



# Rapporto Annuale Legacoop 2024

VI Rapporto annuale

19 FEBBRAIO 2025

**LEGACOOP**

AREA STUDI

**LEGACOOP**

# Premessa e obiettivi

- Il seguente documento costituisce la **VI<sup>a</sup> edizione del Rapporto Annuale Legacoop** ed è stato redatto in collaborazione tra l'**Area Studi Legacoop** (nel seguito «**Area Studi**») e **Prometeia S.p.A.** (nel seguito «**Prometeia**»)
- Il presente Rapporto si propone, all'interno della collaborazione avviata tra Prometeia e Area Studi, di **fornire** alle imprese cooperative **in modo strutturato e continuativo** una **base di analisi**, nel quadro del contesto macroeconomico e delle tendenze generali del mercato, che possa costituire uno strumento **utile all'impostazione di propri percorsi strategici, industriali e finanziari**
- Il Rapporto contiene:
  - un'**analisi del contesto macroeconomico internazionale** e dell'**economia italiana** al fine di evidenziare le prospettive, le opportunità e i vincoli per le imprese cooperative;
  - un'**indagine su base campionaria** dei bilanci 2021 – 2023 delle cooperative aderenti a Legacoop al fine di tratteggiare l'**attuale posizionamento competitivo delle imprese cooperative** e la loro solidità finanziaria, fornendo anche alcuni **spunti di lavoro** a tutte le strutture cooperative a **sostegno dello sviluppo del movimento**
- In coerenza con le finalità dell'analisi, il **campione** di imprese oggetto di indagine è costituito dalle sole **imprese che presentavano al 2023 lo status giuridico «Attiva»**, escludendo pertanto dall'analisi quelle cooperative che nel periodo 2021 – 2023 hanno cessato la propria attività.
- Si specifica, infine, che l'analisi illustrata nel presente Rapporto è stata svolta sul campione complessivo, inclusivo di cooperative e di consorzi.

# Nota metodologica

- La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è calcolata come differenza tra Debiti Finanziari e Disponibilità Liquide.
- Una **PFN positiva** indica una posizione finanziaria netta **debitoria**; significa che l'azienda presenta un saldo negativo di cassa, ossia che i debiti finanziari sono maggiori rispetto alla liquidità che possiede.
- Una **PFN negativa** indica una posizione finanziaria netta **creditoria**; significa che l'azienda presenta un saldo positivo di cassa, ossia che possiede risorse liquide sufficienti per far fronte ai propri debiti.
- Una **variazione positiva** della PFN è determinata da un **aumento dei debiti finanziari** o da una **riduzione delle disponibilità liquide**. L'azienda si trova in una posizione di maggiore esposizione nei confronti dei propri debitori rispetto all'anno precedente.
- Una **variazione negativa** della PFN è determinata da un **aumento delle disponibilità liquide** o da una **diminuzione dei debiti finanziari**. L'azienda si trova in una posizione di minore esposizione a rischio finanziario rispetto all'anno precedente.

# Indice dei contenuti



## Lo scenario macroeconomico

- **Executive summary**

**Executive summary**

**I risultati 2023**

**L'evoluzione delle fonti di finanziamento**

**Il posizionamento competitivo delle cooperative**

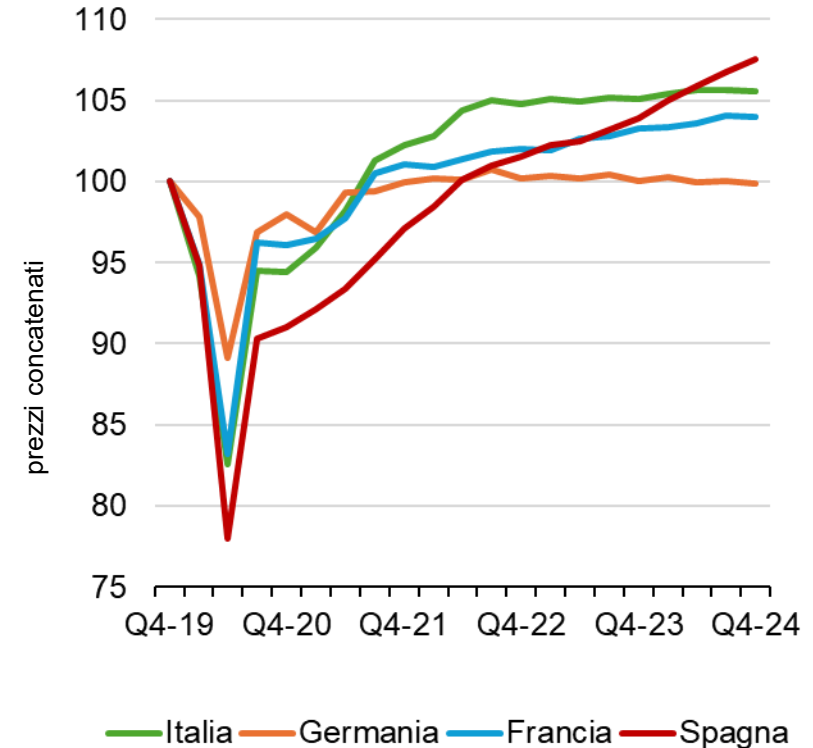
**Il confronto con le cooperative non aderenti**

# EXECUTIVE SUMMARY (1/2)

2024 l'anno del brusco risveglio per l'economia italiana

- Dopo gli anni delle crisi, superati dall'Italia meglio della media dei paesi dell'area euro, **nel 2024 si è infranto il sogno di un'economia in grado mantenere un passo più spedito rispetto al passato**
- **Se il rallentamento era prevedibile per gli investimenti in costruzioni, con il venir meno del Superbonus, e per i consumi delle famiglie, a seguito della compressione del potere d'acquisto,....**
- ... **la debolezza mostrata dagli investimenti in beni strumentali e dalle esportazioni era in parte inattesa**
- **Inferiore alle attese anche il contributo alla domanda interna degli interventi del PNRR, nonostante il raggiungimento degli obiettivi in linea con il crono programma**
- **L'economia italiana entra debole nel 2025**

**PIL ITALIA vs PRINCIPIALI PAESI DELL'AREA EURO**  
Indici Q4-2019=100



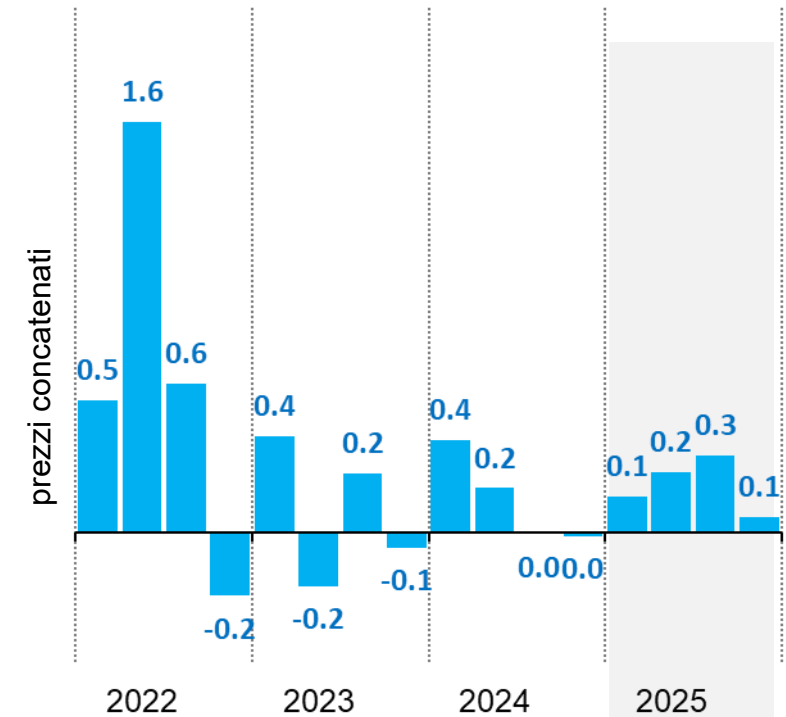
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat

# EXECUTIVE SUMMARY (2/2)

Qualche piccolo spazio di recupero dopo la stagnazione nel secondo semestre del 2024

- **Si stima una crescita contenuta anche nel 2025 (0.5%)...** che riporta l'Italia alle performance pre 2019 in assenza di mutamenti strutturali significativi tali da incidere sulla crescita potenziale...
- **...che tuttavia va letta positivamente** alla luce del difficile contesto internazionale
- La discesa dell'inflazione e il recupero, sia pure lento, dei salari **aumentano lo spazio di ripresa dei consumi...**
- ... mentre la riduzione dei tassi di interesse **aumenta la convenienza degli investimenti...**
- **... così come l'avvicinarsi della scadenza del PNRR potrà accelerare la sua attuazione**, con una spesa prevista di circa 40 miliardi nel 2025 e 50 nel 2026 e un impulso alla crescita stimato in 0.5pp all'anno

**IL PROFILO TRIMESTRALE DEL PIL ITALIANO**  
variazioni % sul trimestre precedente



Fonte: previsioni Prometeia su dati Istat

# Indice dei contenuti



## Lo scenario macroeconomico

- Il 2024: le determinanti del recente anno

## Executive summary

## I risultati 2023

## L'evoluzione delle fonti di finanziamento

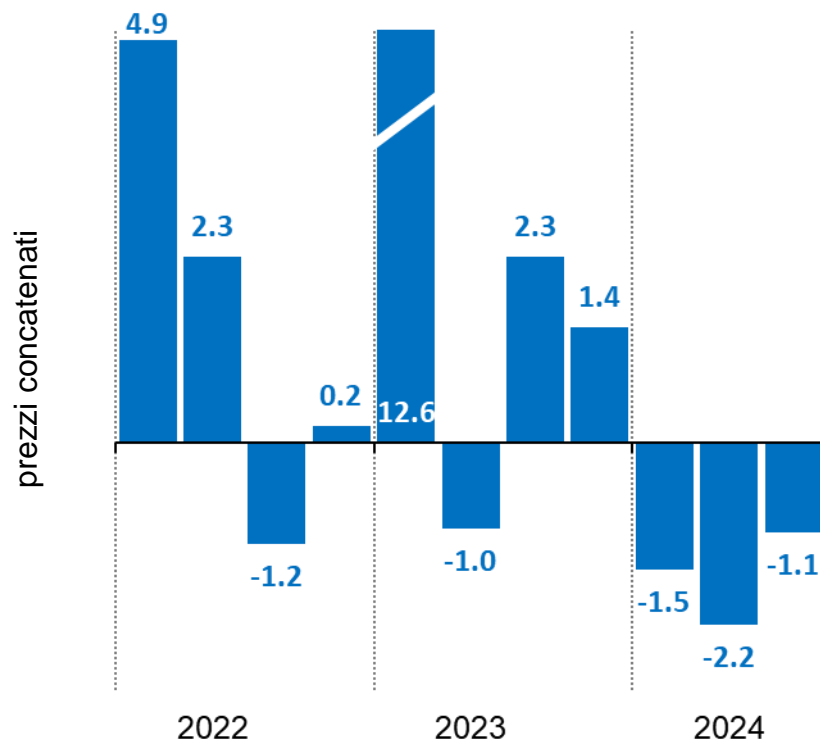
## Il posizionamento competitivo delle cooperative

## Il confronto con le cooperative non aderenti

# Investimenti in costruzioni: in via di completo esaurimento gli effetti del Superbonus

## INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI RESIDENZIALI

variazioni % sul trimestre precedente



Fonte: Istat

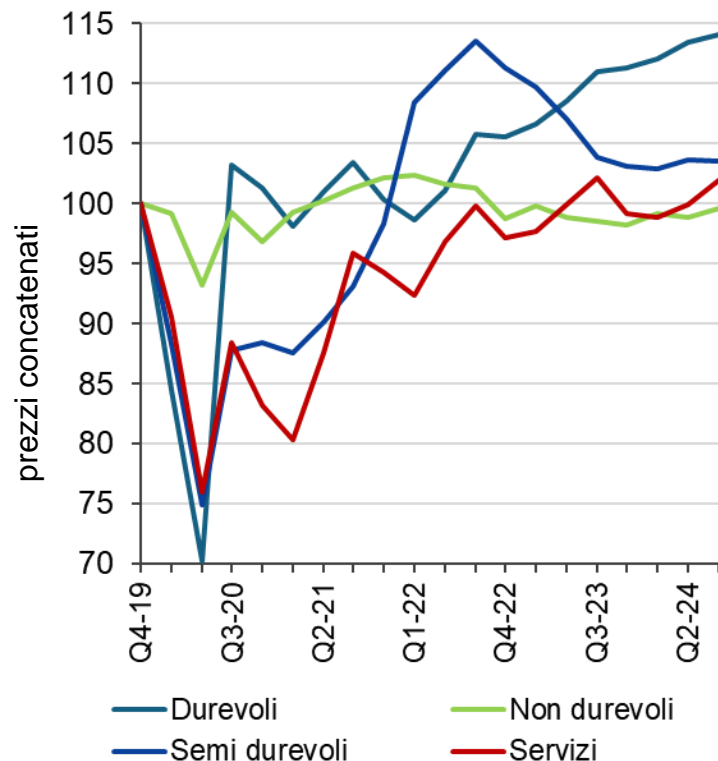
- Dopo gli anni di crescita straordinaria, **l'evoluzione degli investimenti in costruzioni si sta allineando a quella dei principali paesi europei.**
- I primi trimestri del 2024 registrano una inversione di rotta: tre flessioni congiunturali ma (ancora) modeste rispetto alle attese, con una contrazione media tendenziale all'1%.
- La frenata modesta è riconducibile alle code residue del Superbonus del 110% e alla ripresa di lavori posticipati a causa dell'intensa attività generata dall'incentivo.



# In ripresa i consumi delle famiglie anche se alcuni caveat sono d'obbligo

## CONSUMI DELLE FAMIGLIE

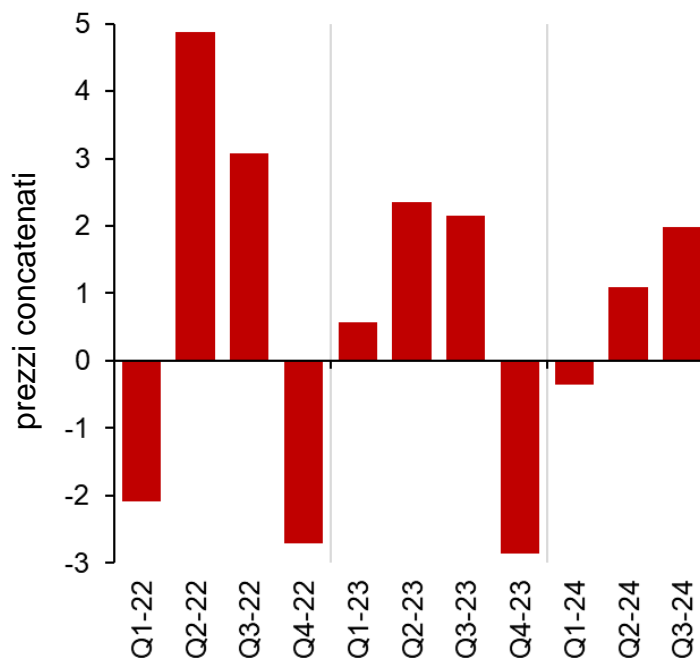
Indici Q4-2019=100



Fonte: Istat

## CONSUMI DELLE FAMIGLIE DI SERVIZI

variazioni % sul trimestre precedente



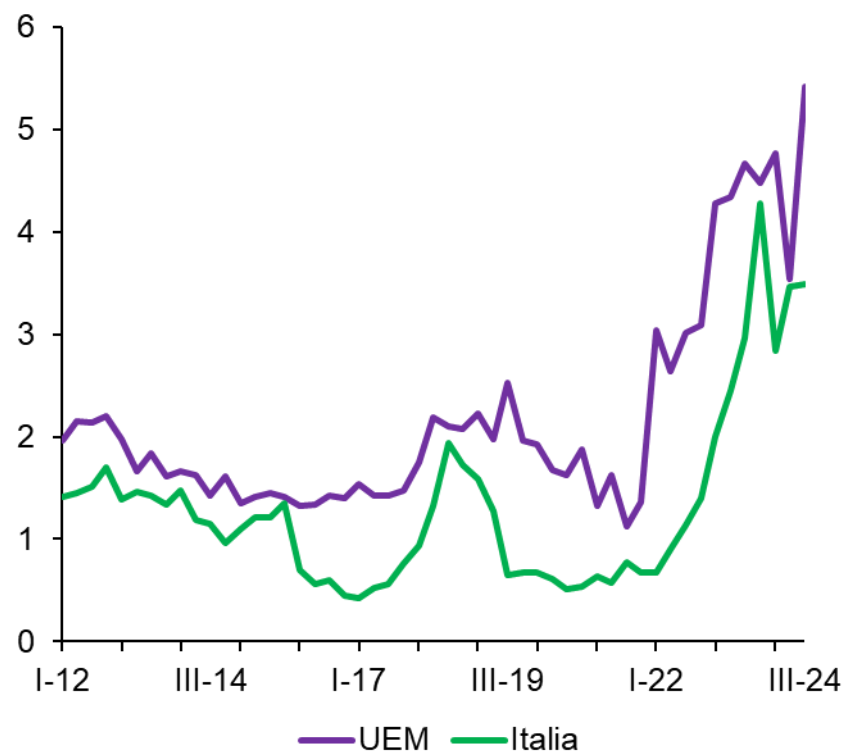
Fonte: Istat

La revisione dei dati trimestrali della contabilità nazionale **non hanno modificato il quadro generale dei consumi delle famiglie**

- Si conferma il forte ciclo espansivo dell'ultimo anno dei **beni durevoli**, anche se leggermente rivisto al ribasso
- Una debolezza di fondo continua a caratterizzare i **beni non durevoli**
- I consumi **semidurevoli** continuano il processo di normalizzazione verso livelli più in linea con quelli pre-pandemici, dopo la forte espansione del biennio 2021-22
- La componente dei **servizi**, che più di tutte ha sostenuto i consumi negli ultimi trimestri, conferma un trend di crescita sostenuta
- L'accelerazione nel Q3-2024 è stata superiore alle attese, alimentando qualche dubbio sulla sostenibilità prospettica alla luce anche delle indicazioni meno nette dei dati congiunturali

# Le determinanti dei consumi: i salari

SALARI CONTRATTUALI - variazioni % sul trimestre corrispondente

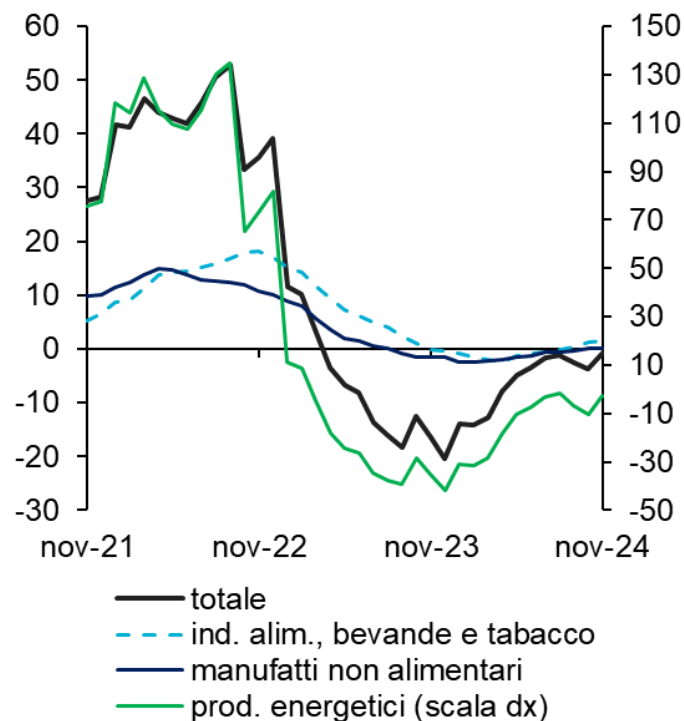


Fonte: Istat ed Eurostat

- **I salari stanno progressivamente recuperando l'inflazione**, se pure a macchia di leopardo tra i diversi comparti
- Poco meno della metà dei lavoratori dipendenti è coperta da un contratto in vigore, mentre il 54% è ancora in attesa di rinnovo. Ciò si traduce **in differenze di andamenti marcate fra settori**: dall'1.6% del settore pubblico, riflesso del mancato rinnovo dei contratti per le amministrazioni centrali, al 4.6% del settore privato
- Tenendo conto dei contratti siglati sinora, il 2024 si chiuderebbe con una crescita media del 3%

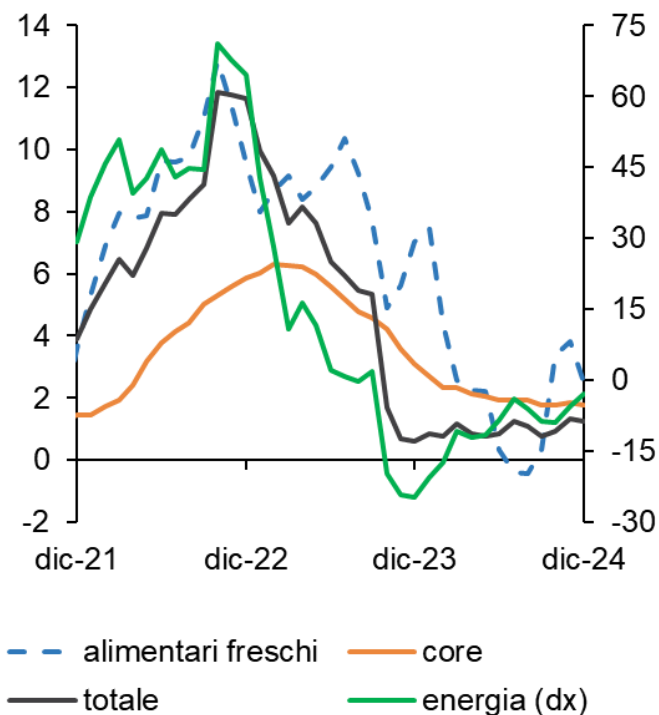
# Le determinanti dei consumi: i prezzi

**PREZZI ALLA PRODUZIONE**  
variazioni % sul mese corrispondente



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

**PREZZI AL CONSUMO**  
variazioni % sul mese corrispondente

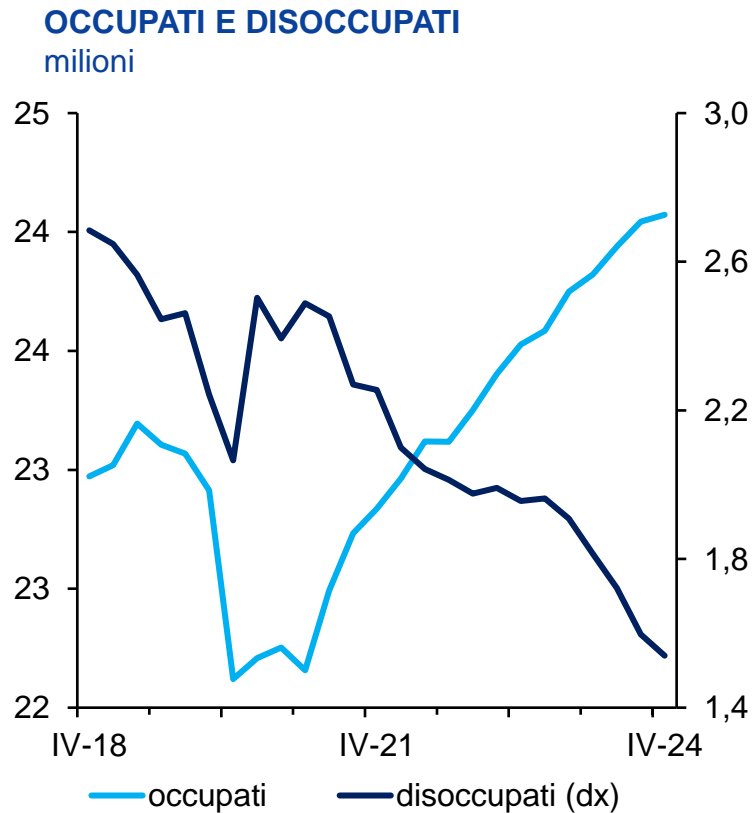


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

- **In Italia riduzione netta dell'inflazione nel 2024:** 1%, l'indice generale, 5.6% nel 2023, mentre l'inflazione core si ferma al 2% dal 5.1% del 2023
- Il calo dei prezzi delle materie prime e la debolezza economica continuano a mantenere **negativi i prezzi alla produzione**, raffreddando il costo degli input e dei beni di consumo, con un effetto calmierante sull'inflazione complessiva
- Impulsi rilevanti e di segno opposto dalle componenti più volatili dei prezzi:
  - **contributo decisamente negativo dell'energia**
  - **aumenti dei prezzi degli alimentari freschi** ancora largamente superiori alla media

all rights reserved

# Le determinanti dei consumi: l'occupazione cresce...

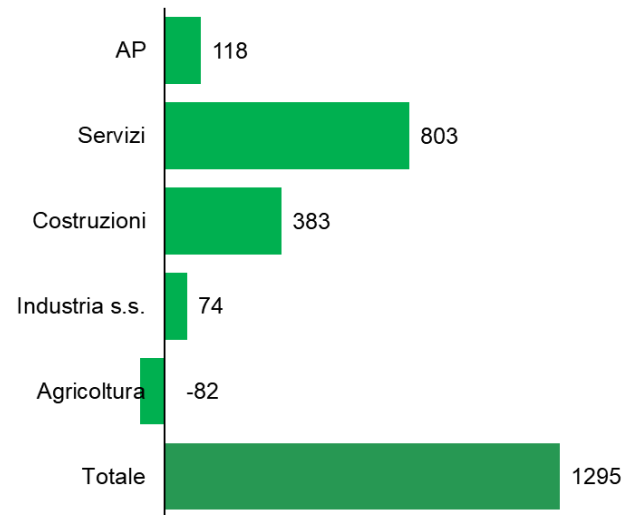


Fonte: Istat

- **La fase di ripresa ciclica si è accompagnata a performance eccezionali sul mercato del lavoro.** Il tasso di disoccupazione ha continuato a scendere fino al 5.7% a novembre 2024, un livello che non si vedeva dalla crisi finanziaria del 2008, e l'occupazione, nonostante qualche calo, è superiore di 313mila unità rispetto al gennaio 2024
- Rispetto a fine 2019, nel quarto trimestre del 2024, **ci sono oltre 1 milione di occupati in più e 944mila disoccupati in meno**
- Si conferma **l'eterogeneità a livello settoriale**, con i maggiori aumenti di occupazione nelle costruzioni e nei servizi. Nonostante la debolezza dell'industria, l'uscita dalla crisi vede un aumento anche in questo settore
- **In chiusura 2024 emerge un appiattimento della curva di incremento dell'occupazione**, a segnalare la possibilità di avere raggiunto un punto di massimo e di vedere una stasi nell'occupazione in risposta alle incertezze prospettive

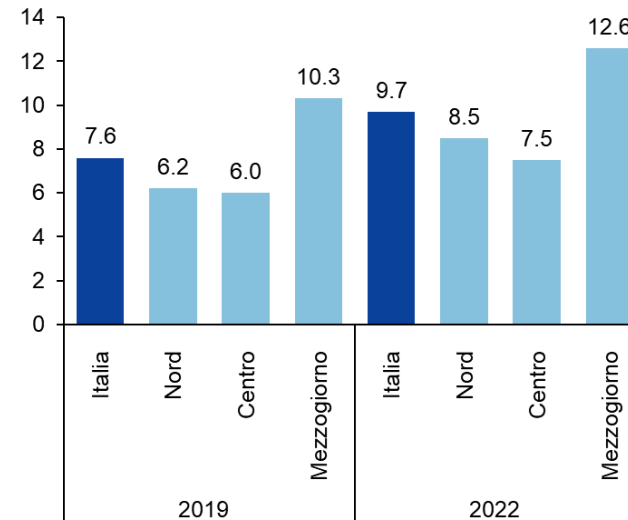
# ... ma aumenta la povertà

## OCCUPAZIONE SETTORIALE ULA variazioni 2013-2019, migliaia



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

## INDIVIDUI IN POVERTA' ASSOLUTA %



Fonte: Istat

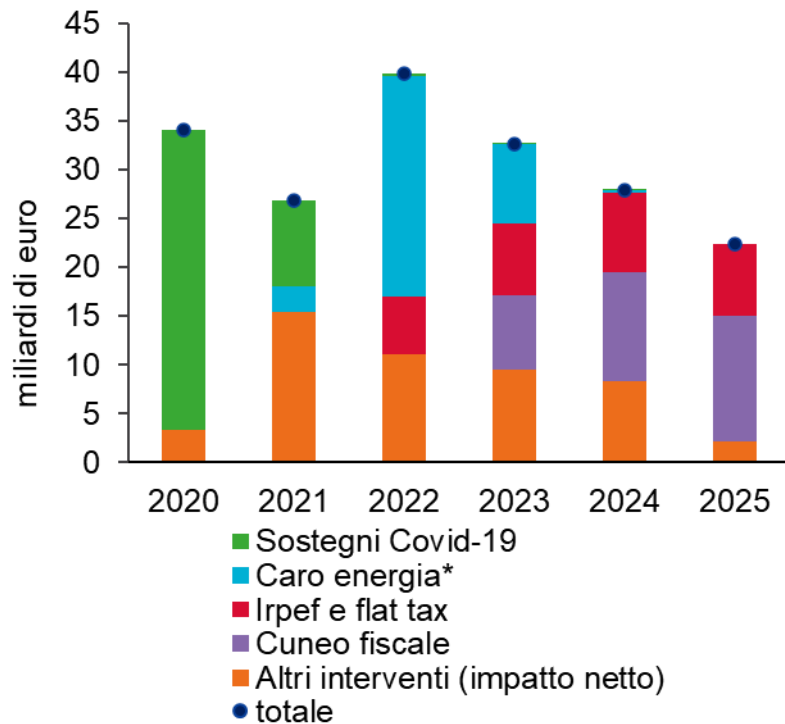
Una «contraddizione» che si può spiegare con:

- **i bassi salari in alcuni settori/categorie**, dunque un lavoro povero
- l'aumento dell'inflazione che ha colpito soprattutto le fasce di reddito più basse

# Le determinanti dei consumi: la politica di bilancio

## MISURE A FAVORE DELLE FAMIGLIE

stanziamenti – miliardi di euro



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati MEF e documenti parlamentari  
(\* ) stime Prometeia

**Nel 2024 il sostegno del bilancio pubblico ai redditi delle famiglie ha continuato ridursi moderatamente** con il solo parziale rinnovo di alcune delle misure eccezionali messe in campo durante le crisi che si sono susseguite a partire dal 2020

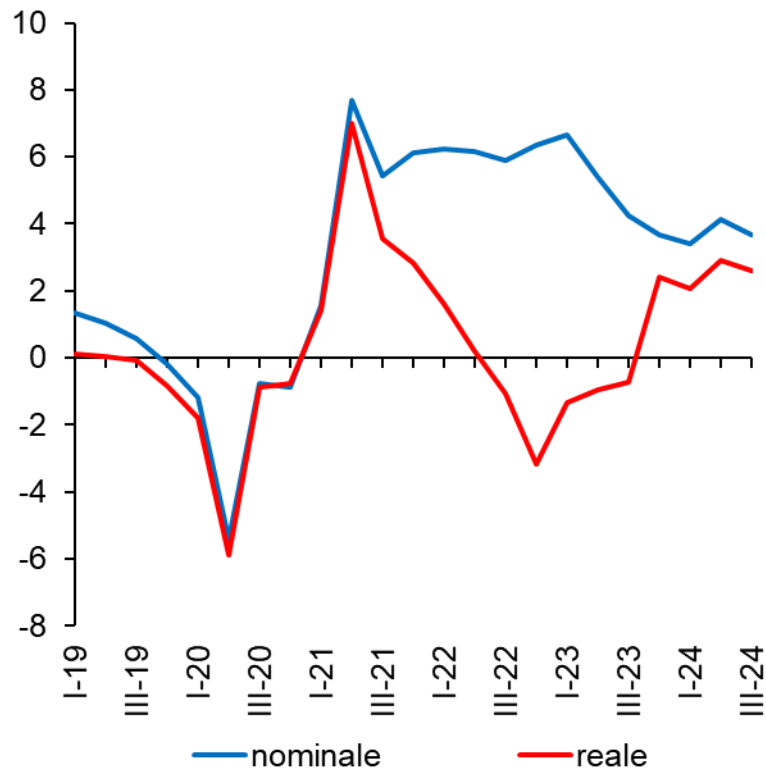
**La legge di bilancio 2024 ha proseguito il sostegno alle famiglie, con:**

- il rinnovo ancora per un anno della decontribuzione parziale per i lavoratori con redditi fino a 35mila euro, aumentata per le lavoratrici con figli
- maggiori risorse per l'adeguamento dei salari dei dipendenti pubblici all'inflazione e per nuove assunzioni
- le misure di esenzione dei premi di produttività dei dipendenti e dei fringe benefit, anch'esse confermate per il 2024
- la proroga al primo trimestre 2024 del rafforzamento del bonus sociale per l'energia elettrica, il rifinanziamento del fondo per l'acquisto della carta di solidarietà "Dedicata a te", lo stanziamento per i mutui prima casa e le misure di prepensionamento per alcune categorie

# Le determinanti dei consumi: in sintesi, il reddito disponibile

## REDDITO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE

variazioni % sul trimestre corrispondente

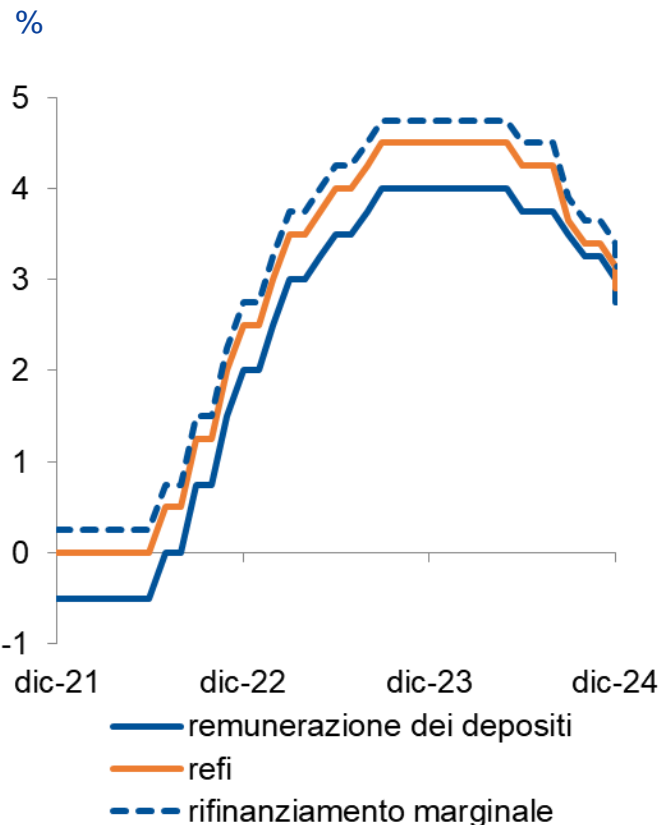


Fonte: Istat

- **Nel 2024, il potere d'acquisto delle famiglie è cresciuto in misura consistente**, stimato attorno al 3% grazie all'attenuazione del fenomeno inflattivo, all'aggiustamento salariale e alla forza del ciclo occupazionale
- Questa crescita ha permesso alle famiglie di ridurre le perdite degli anni scorsi e di abbassare notevolmente la **propensione al consumo** (90.6%)

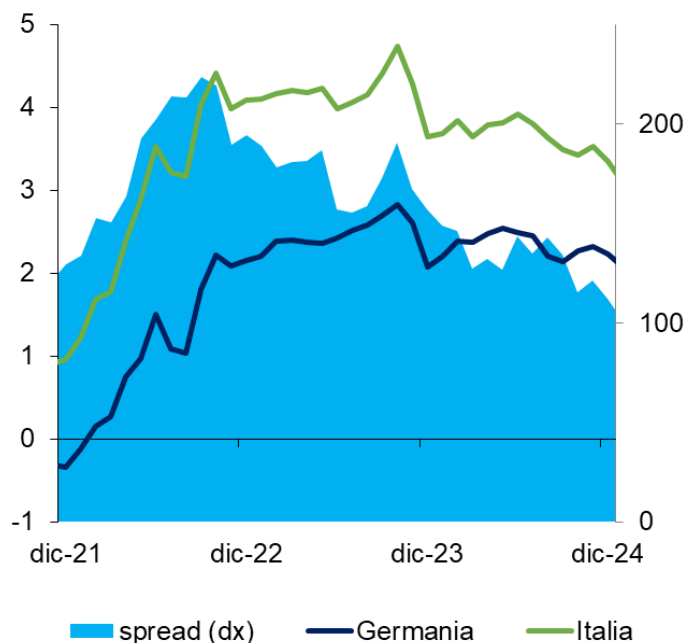
# Le determinanti dei consumi: la politica monetaria e i tassi di mercato

## I TASSI DELLA POLITICA MONETARIA



Fonte: Banca Centrale Europea

## RENDIMENTI SUI TITOLI GOVERNATIVI A 10 ANNI (%) E SPREAD BTP-BUND 10 ANNI (pb)



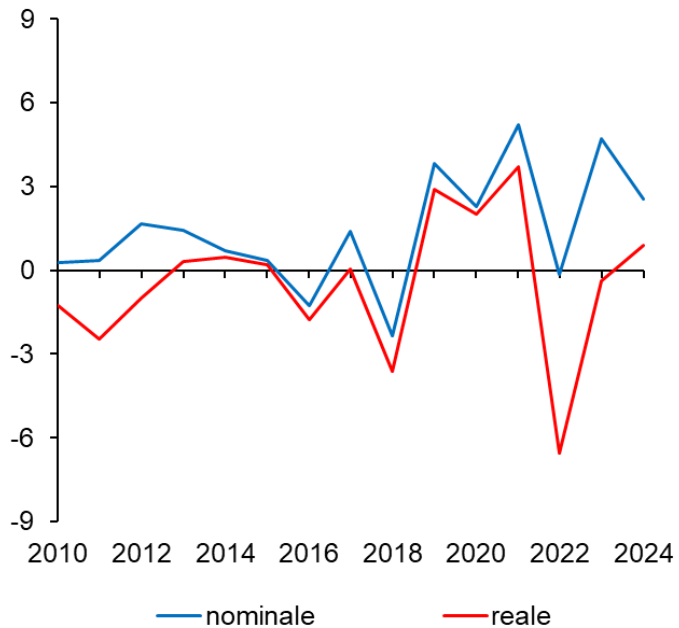
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati LSEG

- **A giugno 2024 la BCE ha iniziato a ridurre i tassi di politica monetaria** in risposta al progressivo calo dell'inflazione e alla riduzione dei rischi di second round
- Il tasso sulla remunerazione dei depositi è stato abbassato di 25pb in ogni comitato direttivo, contribuendo a ridurre la pendenza negativa della curva per scadenze
- **Spread BTP-Bund in calo** per la crescente fiducia dei mercati che accumuna i paesi periferici, in un contesto di profonda difficoltà dell'economia tedesca



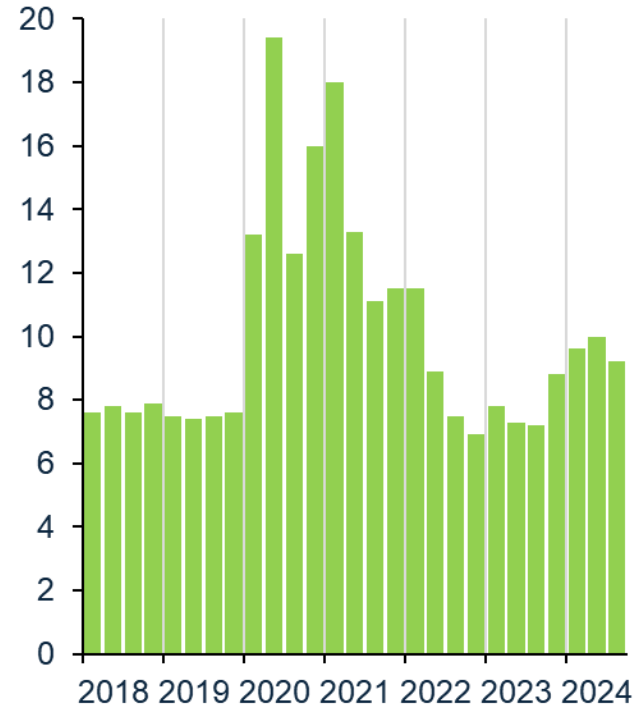
# Le determinanti dei consumi: la ricchezza e la propensione al risparmio

**RICCHEZZA TOTALE NETTA DELLE FAMIGLIE**  
variazioni % sul trimestre corrispondente



Fonte: Banca d'Italia e Istat

**PROPENSIONE AL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE**  
valori %, dati trimestrali

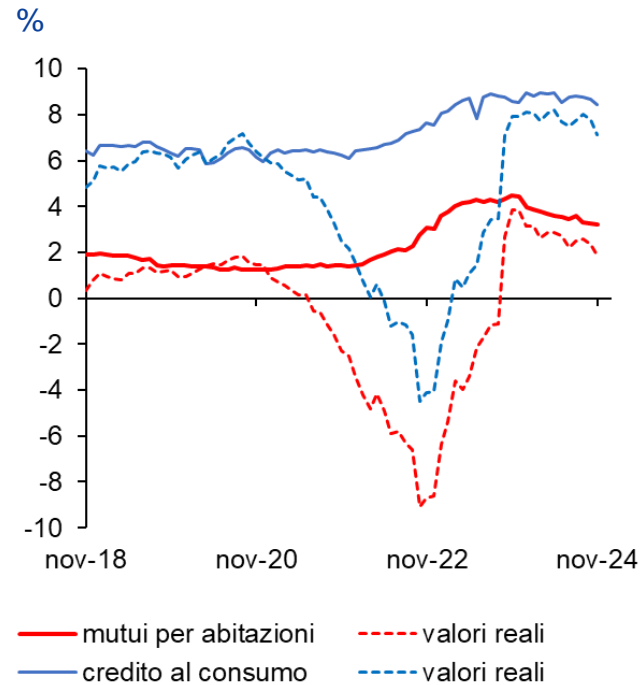


Fonte: Istat

- **Lo stock di ricchezza netta è tornato a crescere**, grazie anche a mercati finanziari particolarmente favorevoli
- **La propensione al risparmio delle famiglie ha mostrato una leggera ripresa nel corso del 2024**, a segnalare che l'incertezza prospettica non si è esaurita e le famiglie cercano di recuperare il valore reale della ricchezza finanziaria eroso dall'inflazione

# I tassi di interesse e i prestiti alle famiglie

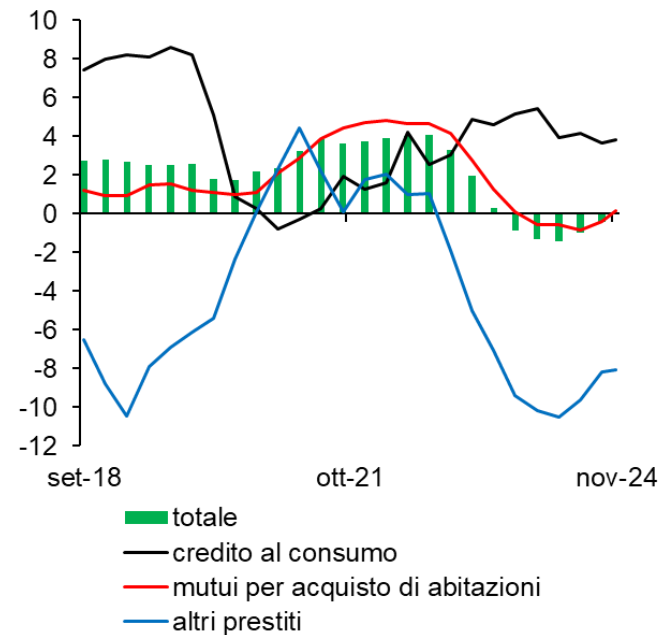
## TASSI D'INTERESSE NOMINALI E REALI SUI NUOVI PRESTITI ALLE FAMIGLIE



\* deflazionati con i prezzi al consumo

Fonte: Banca d'Italia e Istat

## PRESTITI ALLE FAMIGLIE variazioni % sul mese corrispondente



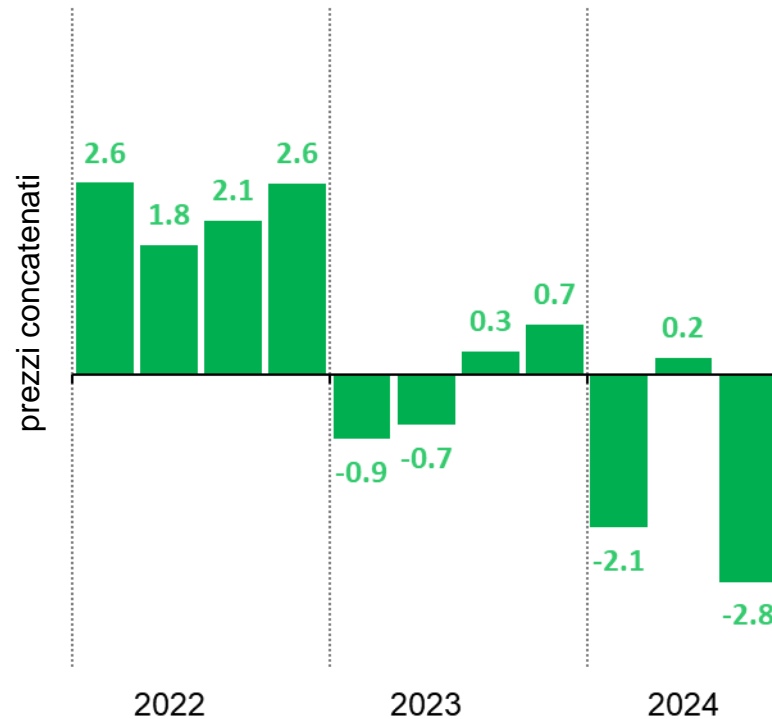
Fonte: Banca d'Italia

- **In calo anche i tassi sui prestiti alle famiglie seppure in misura differenziata tra i diversi comparti**, in ragione della domanda sui diversi segmenti di finanziamento
- Nonostante la riduzione del costo del credito, **i prestiti complessivi alle famiglie sono calati** ad eccezione del credito al consumo che continua a crescere anche se in rallentamento da inizio anno
- **Si attenua la contrazione degli altri prestiti e dei mutui per l'acquisto di abitazioni**, questi ultimi sostenuti anche dal miglioramento delle prospettive del mercato immobiliare, oltre che dalla riduzione graduale dei tassi di interesse. Ciò ha verosimilmente contribuito a riportare la domanda sopra i livelli di fine 2023

all rights reserved

# Investimenti in beni strumentali in stallo

**INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI**  
variazioni % sul trimestre precedente

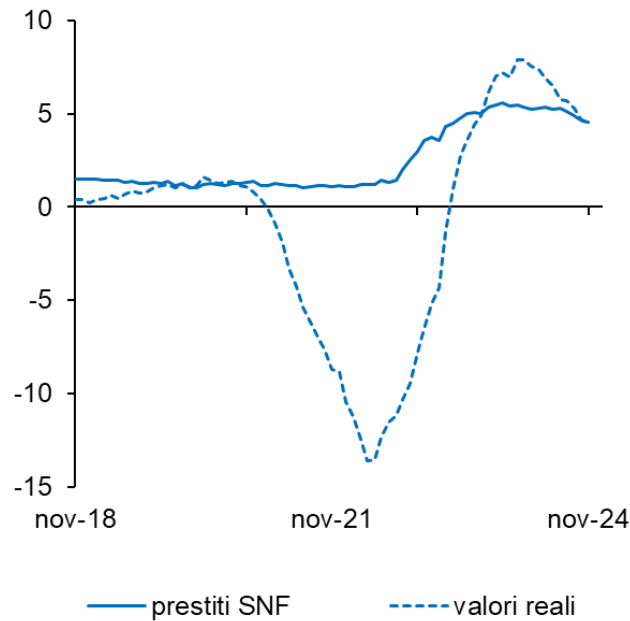


Fonte: Istat

- **Le decisioni di investimento delle imprese sono in stallo**, in linea con le incertezze nel quadro internazionale che stanno influenzando negativamente anche le esportazioni
- La domanda estera riveste un ruolo cruciale nelle scelte di investimento: per consolidare o migliorare la loro competitività nei mercati di sbocco **le imprese esportatrici tendono**, infatti, **a investire maggiormente rispetto alle imprese orientate prevalentemente al mercato interno**

# I prestiti alle imprese e i tassi di interesse

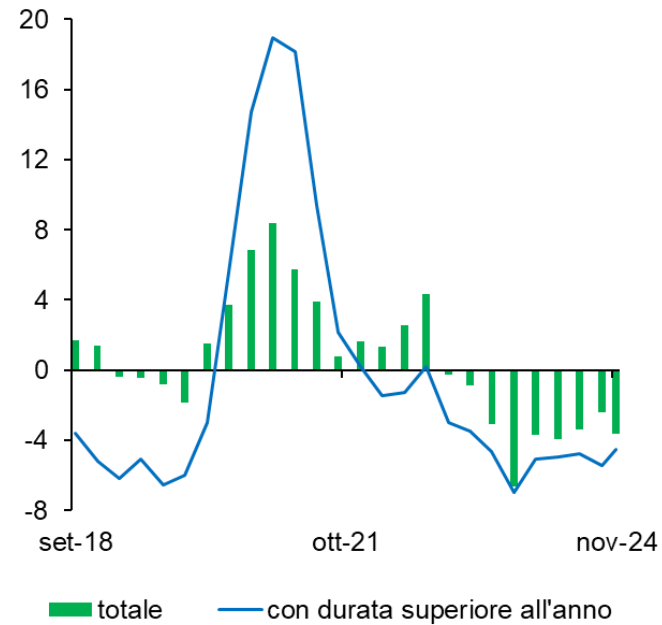
**TASSI D'INTERESSE NOMINALI E REALI\*  
SUI NUOVI PRESTITI ALLE IMPRESE - %**



\* deflazionato con i prezzi alla produzione dei manufatti

Fonte: Banca d'Italia e Istat

**PRESTITI ALLE IMPRESE  
variazioni % sul mese corrispondente**



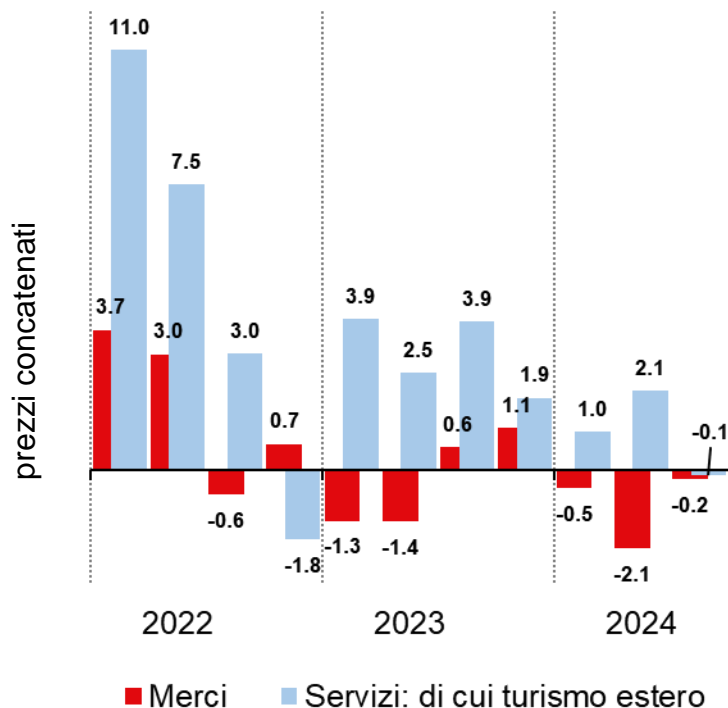
Fonte: Banca d'Italia

- La riduzione di 100pb dei tassi di politica monetaria si è trasferita sui tassi sui prestiti alle imprese calati di 85pb tra giugno e novembre 2024 ma per alcune imprese il costo del credito bancario sembra essere rimasto più oneroso rispetto all'emissione di titoli
- In profonda flessione i prestiti alle imprese sebbene in attenuazione a partire dall'inizio della fase di riduzione dei tassi di politica monetaria
- La riduzione del ricorso al credito suffraga la debolezza del ciclo degli investimenti e il ruolo cruciale dei fondi del PNNR per finanziare una parte di investimenti

# Esportazioni in stallo per le difficoltà della Germania e il timore di inasprimento della politica commerciale USA

## ESPORTAZIONI

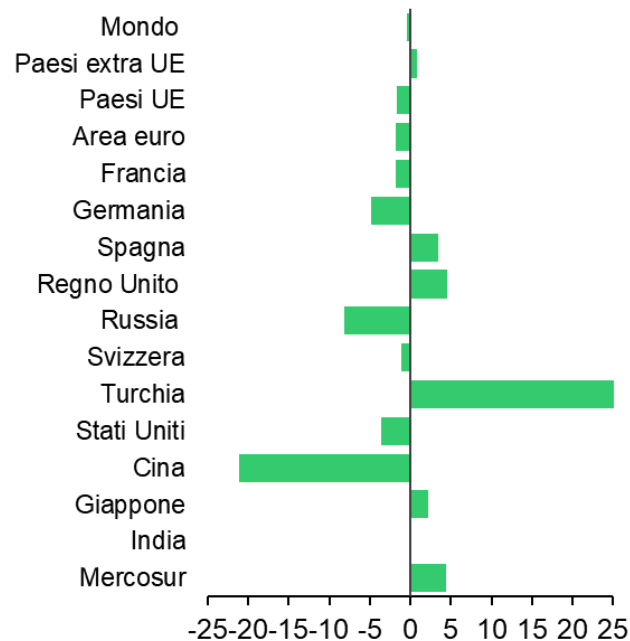
variazioni % sul trimestre precedente



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

## ESPORTAZIONI ITALIANE PER MERCATO DI

SBOCCO variazioni % genn.- ott. 2024 vs stesso periodo del 2023



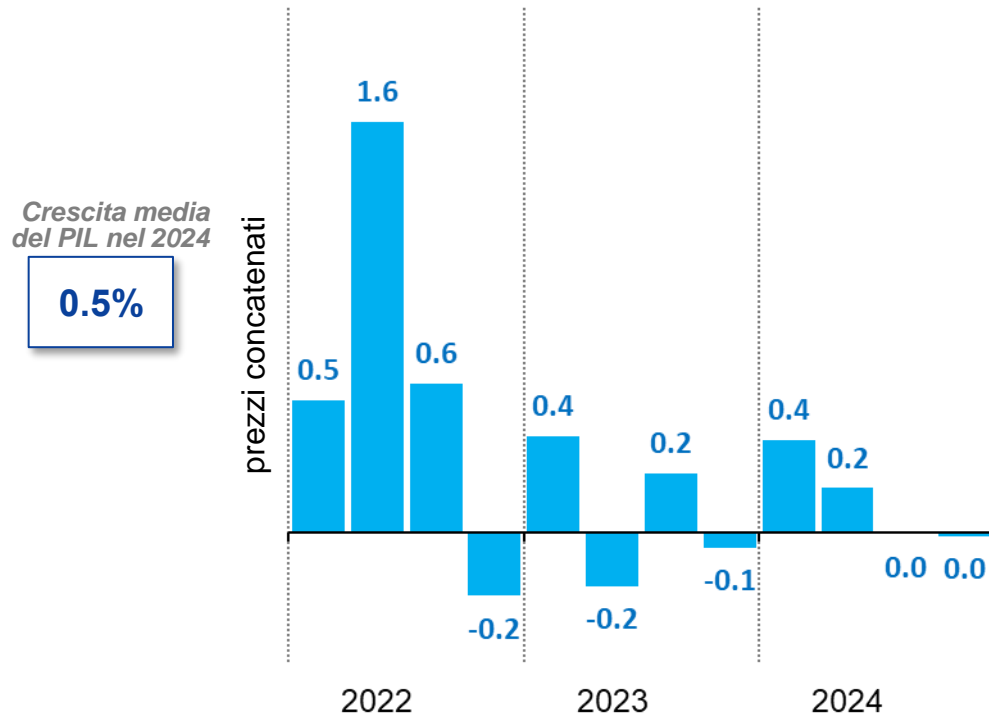
Nota: dati a prezzi correnti. Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat

- Dalla crisi energetica le esportazioni dell'Italia sono in stagnazione, dopo la migliore performance tra i principali paesi dell'UEM registrata all'indomani della crisi pandemica
- Questo andamento è riconducibile al rallentamento del ciclo internazionale e in particolare alla crisi dell'economia tedesca

all rights reserved

# In sintesi, i fattori che hanno indebolito la crescita nel 2024

## II PROFILO TRIMESTRALE DEL PIL variazioni % sul trimestre precedente



Fonte: previsioni Prometeia su dati Istat

- **L'economia italiana ha smesso di crescere** a seguito del deterioramento delle aspettative di crescita della domanda globale non compensato dagli effetti positivi della progressiva riduzione dell'inflazione e dell'inizio della fase calante dei tassi di politica monetaria
- In un contesto mondiale dove aumenta il rischio di inasprimento della politica commerciale USA e di persistente debolezza dell'economia tedesca, **le esportazioni segnano il passo e i timori delle imprese italiane si traducono in investimenti in stallo**, nonostante il minore costo del credito
- **Il rapido calo dell'inflazione ha consentito un ampio recupero del potere d'acquisto delle famiglie**, atteso proseguire nel 2025 anche se a ritmo inferiore, a meno di nuovi shock sui prezzi
- **La crescita dei consumi delle famiglie è rimasta relativamente debole**, come testimoniato dall'aumento della propensione al risparmio, con l'obiettivo di ripristinare il valore della ricchezza finanziaria eroso dall'inflazione

# Indice dei contenuti



## Lo scenario macroeconomico

- Le prospettive per il prossimo triennio

## Executive summary

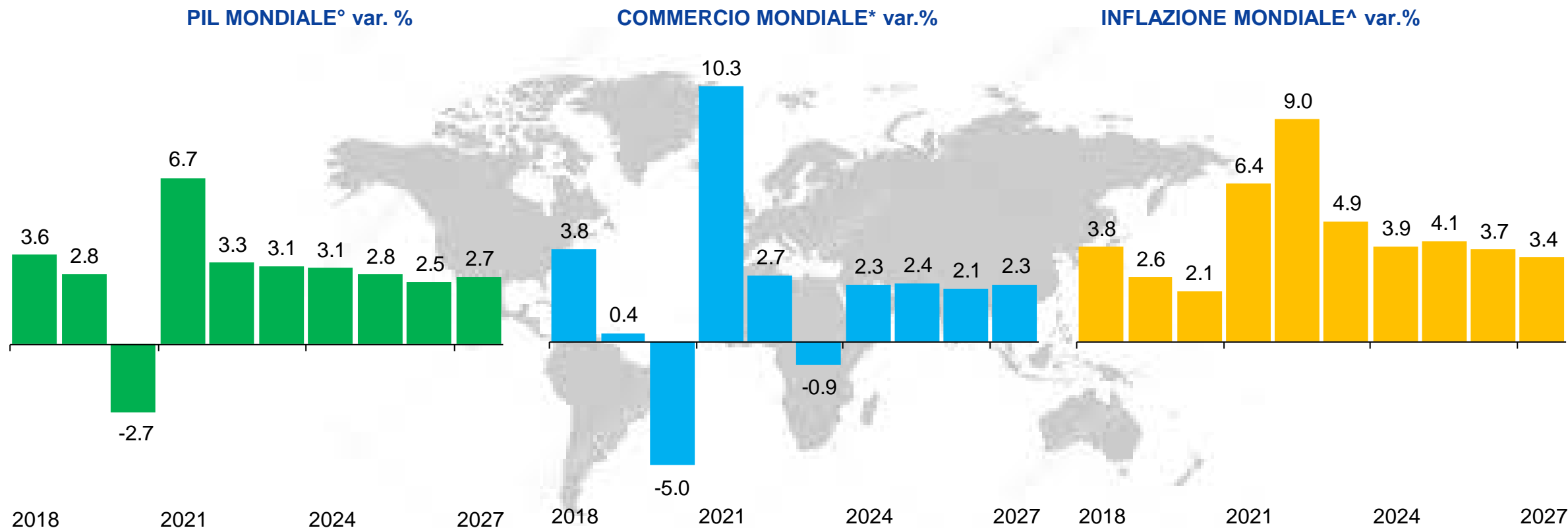
## I risultati 2023

## L'evoluzione delle fonti di finanziamento

## Il posizionamento competitivo delle cooperative

## Il confronto con le cooperative non aderenti

# Lo scenario mondiale in sintesi



all rights reserved

<sup>°</sup> media ponderata dei tassi di crescita dei PIL nazionali con pesi relativi ai PIL in Parità di Potere d'acquisto

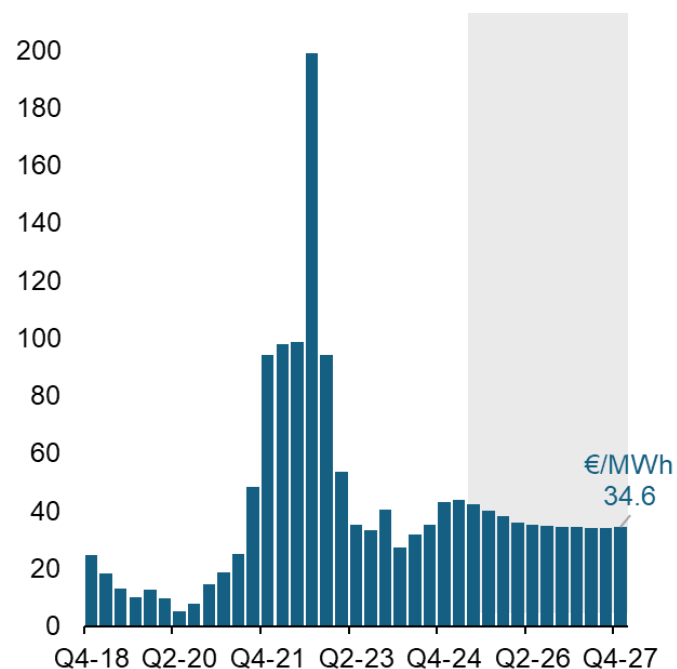
\* importazioni di merci, volumi in dollari 2010

<sup>^</sup> media ponderata dei tassi di inflazione nazionali con pesi relativi ai PIL in Parità di Potere d'acquisto



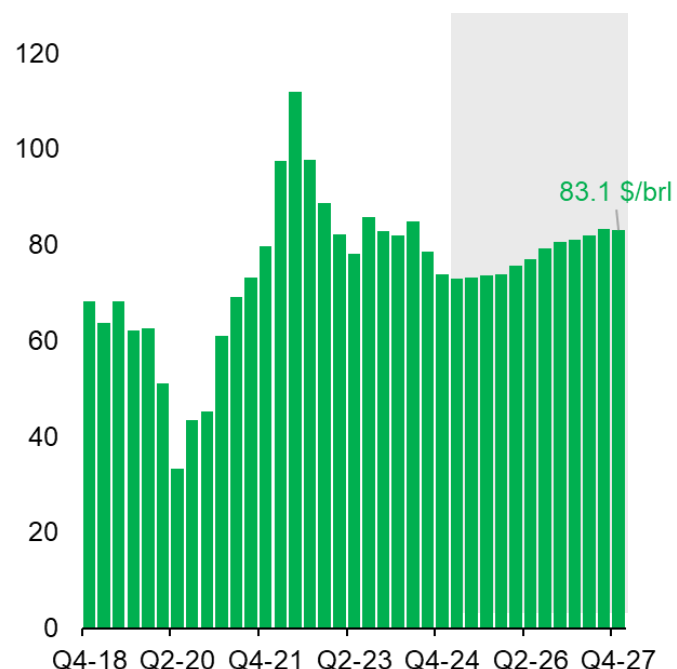
# Nessuna spinta inflazionistica dall'energia se non si inasprisce il conflitto in Medio Oriente

PREZZO DEL GAS  
EURO/MWh



Fonte: previsioni Prometeia su dati LSEG

PREZZO DEL BRENT  
\$/barile

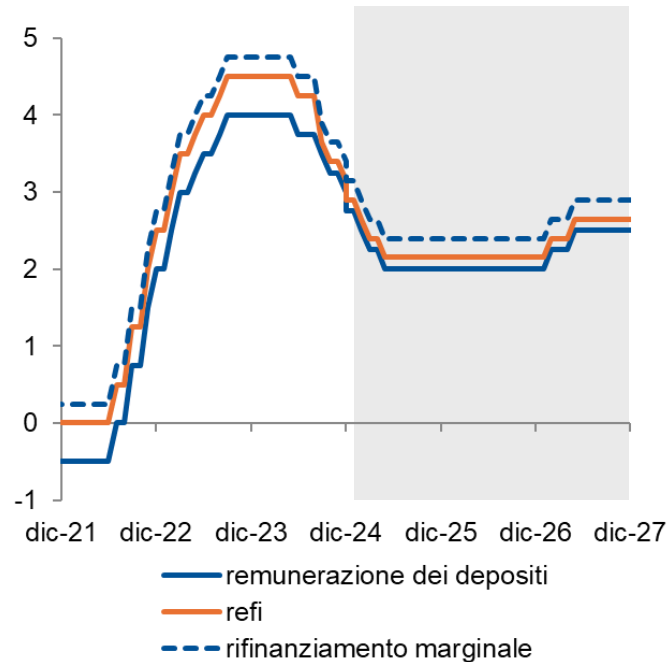


Fonte: previsioni Prometeia su dati LSEG

- **Previste in rientro le quotazioni del gas in Europa** nel mercato TTF con il passaggio dell'inverno e con l'aumento dell'offerta legato al completo funzionamento degli impianti di rigassificazione in Europa
- Abbondante offerta non-OPEC e ruolo calmieratore dell'Arabia Saudita contribuiscono a mantenere **sostanzialmente stabile il prezzo del petrolio nel 2025** e in leggero recupero a partire dal 2026 a seguito della ripresa della domanda globale

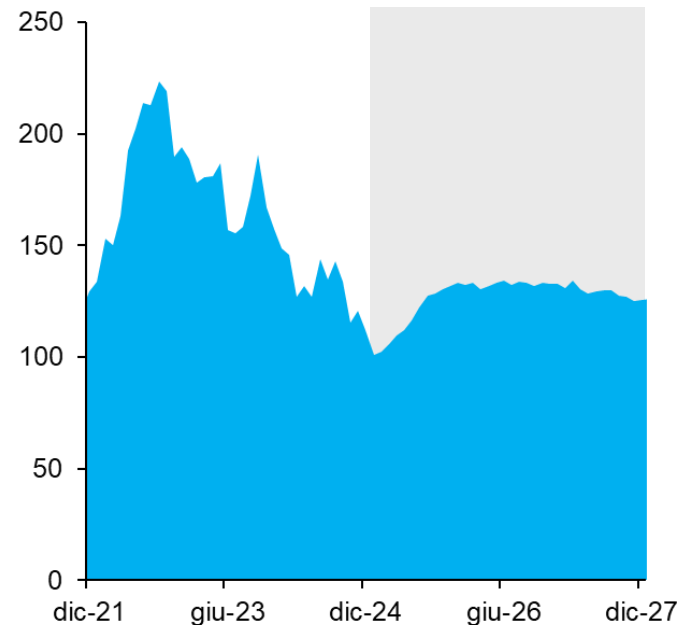
# Le BCE riduce ulteriormente i tassi di politica monetaria

## I TASSI DELLA POLITICA MONETARIA %



Fonte: previsioni Prometeia su dati BCE

## SPREAD BTP-BUND 10 ANNI punti base

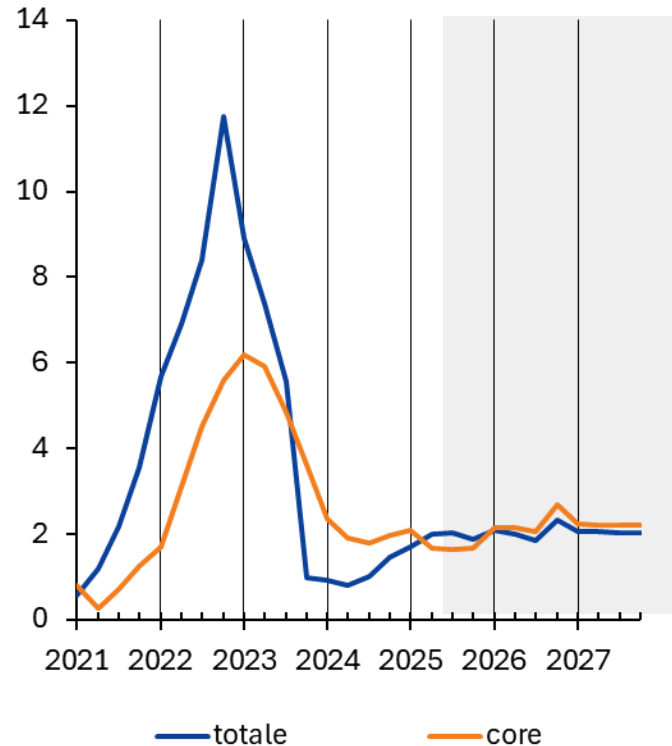


Fonte: previsioni Prometeia su dati LSEG

- Inflazione sostanzialmente in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi della BCE in tutta l'area dell'euro e rischi di second round contenuti vedranno la BCE **tagliare ulteriormente i tassi di politica monetaria**, sino a portare quello sulla remunerazione dei depositi al 2% entro giugno 2025
- Nel 2027 superata la fase più acuta di incertezza, la stabilità dei prezzi consentirà di riportare i tassi di policy sui valori di equilibri di lungo periodo
- La riduzione del portafoglio titoli della BCE, i vincoli strutturali della nostra economia e l'elevato debito pubblico **torneranno ad ampliare lo spread BTP-Bund**

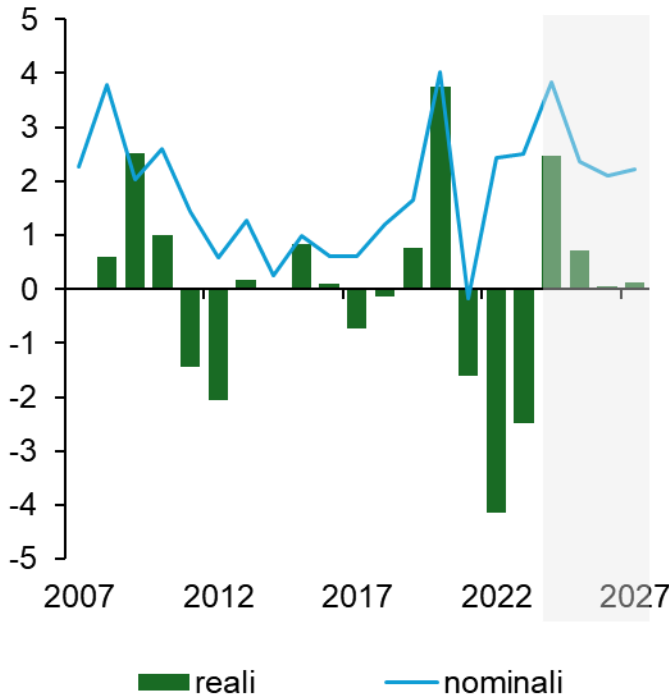
# Italia: inflazione prevista in aumento rispetto al 2024 ma comunque in linea con l'obiettivo della BCE

## PROFILO TRIMESTRALE DELL'INFLAZIONE %



Fonte: previsioni Prometeia su dati Istat

## RETRIBUZIONI NOMINALI E REALI variazioni %



Fonte: previsioni Prometeia su dati Istat

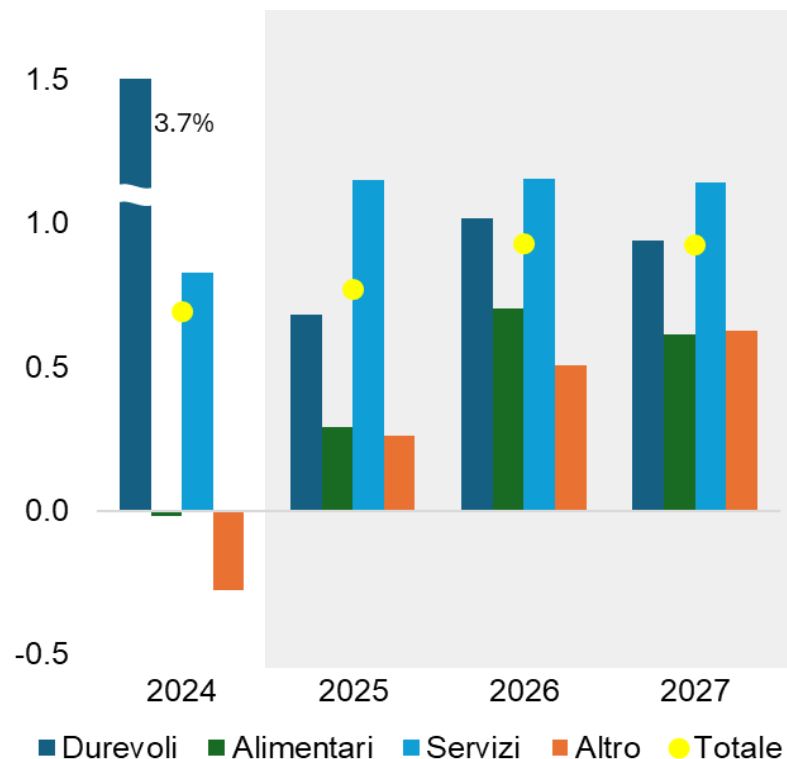
- Nei prossimi mesi, con il venire meno di effetti base e di qualche possibile spinta sui prezzi dell'energia nei mesi invernali, **l'inflazione è attesa risalire di qualche decimo**, senza allontanarsi tuttavia in modo preoccupante dall'obiettivo della BCE nell'intorno del 2%
- Tale livello è previsto mantenersi nell'orizzonte di previsione, in assenza di ulteriori shock e nell'ipotesi che l'eventuale imposizione di dazi non eserciti impatti rilevanti sui prezzi all'importazione
- Dal lato dei costi interni **la crescita del costo del lavoro è prevista rimanere contenuta**, dopo il recupero nel biennio 2024-2025
- Nel complesso condizioni favorevoli che tuttavia non devono far trascurare i **numerosi rischi sottostanti**

all rights reserved

# Consumi delle famiglie in crescita moderata

## CONSUMI DELLE FAMIGLIE IN PROSPETTIVA

variazioni %

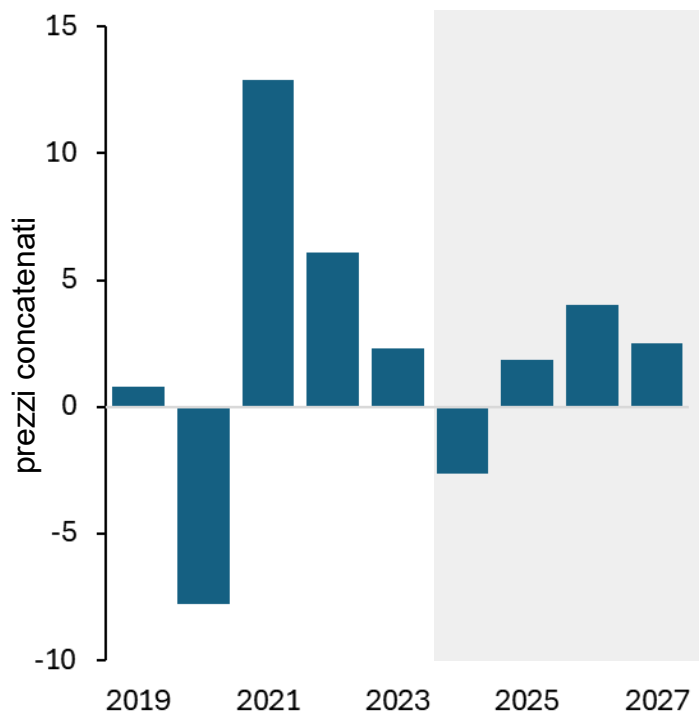


Fonte: previsioni Prometeia su dati Istat

- Inflazione stabile e aumento lento dei salari consentono un modesto recupero del potere d'acquisto delle famiglie anche nel triennio della previsione
- **Aumenta la spesa per consumo** anche se in misura modesta....
- ... ma **la propensione al risparmio rimane superiore ai valori pre-crisi**

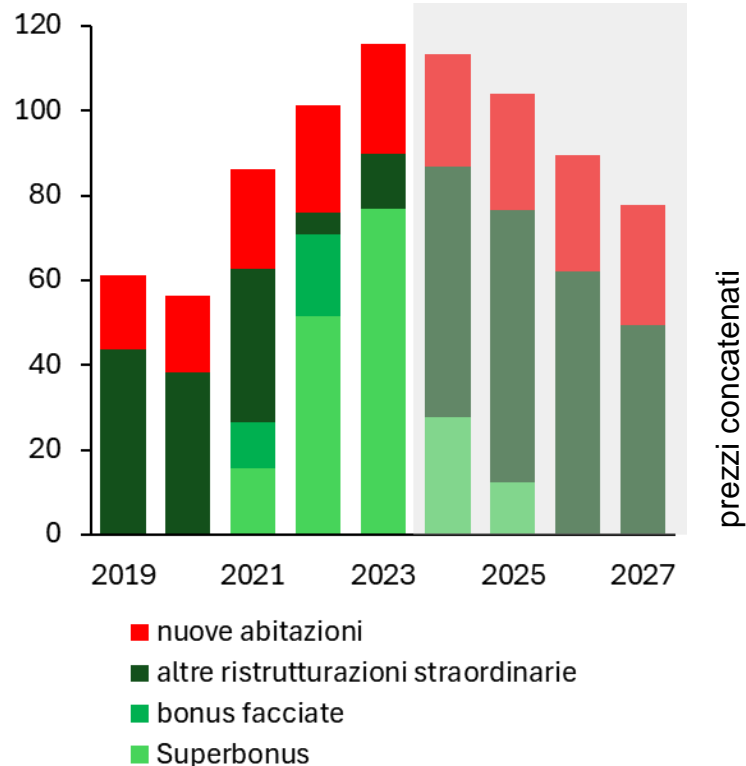
# Investimenti: in ripresa quelli strumentali, in calo quelli in costruzioni residenziali

**INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI**  
variazioni %



Fonte: previsioni Prometeia su dati Istat

**INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI RESIDENZIALI**  
variazioni %

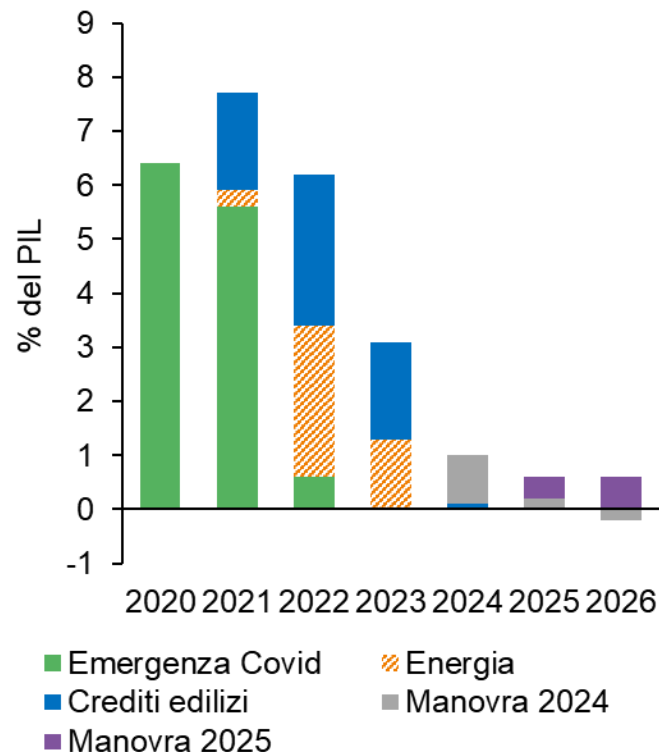


Fonte: previsioni Prometeia su dati Agenzia delle entrate

- **Investimenti in beni strumentali in ripresa, che si accentua nel 2026** anche grazie all'apporto di quelli pubblici finanziati dal PNRR e nell'ipotesi che gli USA non penalizzino i prodotti europei con aumenti generalizzati dei dazi
- **Anche per il settore delle costruzioni il PNRR contribuirà ad attenuare gli effetti negativi sul PIL** legati all'intensa contrazione di quelli residenziali...
- ... il cui livello rimarrà comunque elevato grazie alle ristrutturazioni necessarie per il mantenimento di un patrimonio abitativo vetusto e per procedere con l'efficientamento energetico

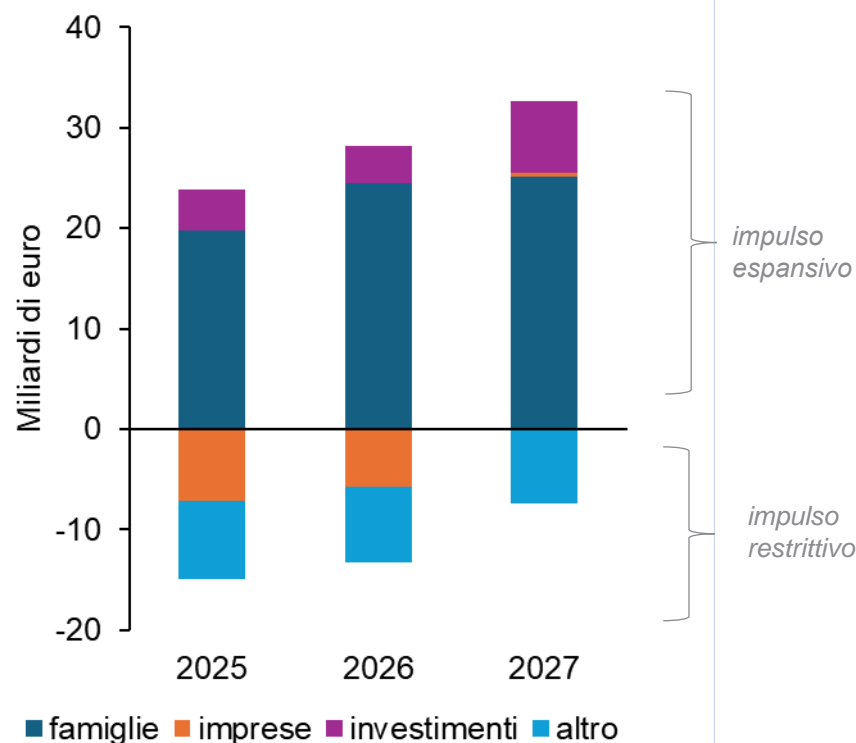
# Avviato il percorso di consolidamento dei conti pubblici

MISURE DISCREZIONALI, IMPATTO SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLE AP



Fonte: elaborazioni Prometeia

IMPATTO NETTO DELLA MANOVRA 2025-2027 PER SETTORE DESTINATARIO



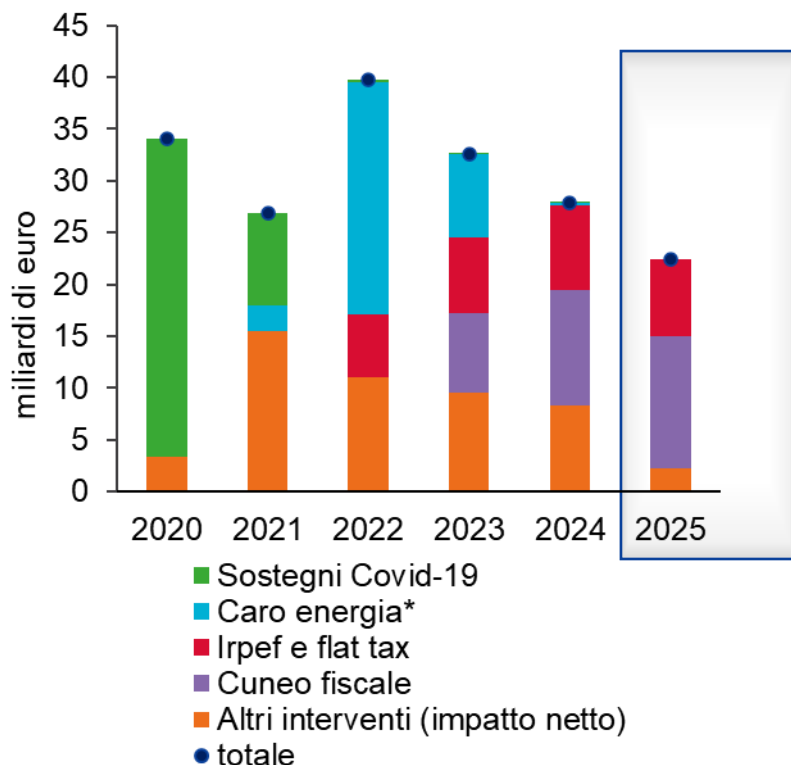
Fonte: elaborazioni Prometeia

- **Manovra 2025-2027 rivolta prevalentemente a rifinanziare le spese necessarie e gli sgravi su Irpef e cuneo fiscale**, che diventano strutturali
- **Le famiglie sono le beneficiarie principali**, come era per la manovra 2024
- **Salvaguardati gli investimenti pubblici**
- **Rimandate le nuove riduzioni Irpef sui redditi medi** che erano state annunciate
- **Spazi di bilancio esauriti**, per la necessità di ridurre il debito. I futuri interventi aggiuntivi dovranno trovare misure di copertura

all rights reserved

# Il contributo della politica di bilancio al reddito delle famiglie

## MISURE A FAVORE DELLE FAMIGLIE - stanziamenti



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati MEF e documenti parlamentari

(\*) stime Prometeia

## Il sostegno del bilancio pubblico alle famiglie si riduce leggermente, penalizzando i redditi più alti

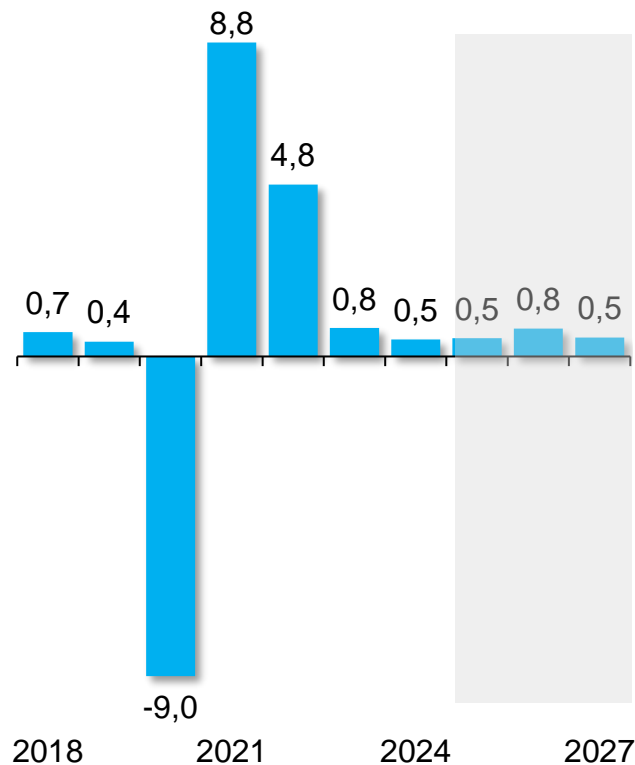
### Legge di bilancio 2025:

#### *misure principali per le famiglie*

- diventa strutturale il passaggio da quattro a tre aliquote dell'Irpef e la riduzione del cuneo per i lavoratori dipendenti con redditi fino a 40mila euro; ma sono introdotte delle limitazioni alle detrazioni per i redditi superiori a 75mila euro (che includono anche l'intervento restrittivo sulle ristrutturazioni)
- stanziare risorse per il pubblico impiego: rinnovo contratti, trattamenti accessori, missioni internazionali, assunzioni forze armate
- confermati gli sgravi su welfare e premi di produttività dei dipendenti, ma ridotti i fringe benefit sulle auto aziendali
- rifinanziati gli interventi per i soggetti indigenti (carta di solidarietà "Dedicata a te"), prorogata al 2027 la garanzia fino all'80% per l'acquisto della prima casa, introdotto un assegno «natalità» una tantum di 1000 euro

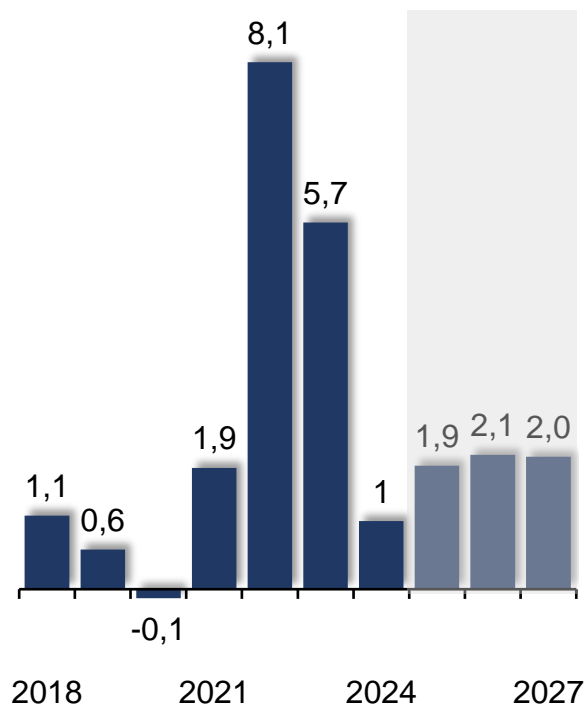
# Lo scenario italiano in sintesi

PIL REALE - variazioni %



Fonte: previsioni Prometeia su dati Istat

INFLAZIONE AL CONSUMO - %



Fonte: previsioni Prometeia su dati Istat

Per il **2025** si conferma la crescita del PIL del 2024 (0.5%)

- per il venir meno degli effetti espansivi del Superbonus 110%, che determina un rimbalzo negativo degli investimenti in costruzioni non compensato interamente né dagli investimenti privati né dagli investimenti all'interno del PNRR
- per la debolezza del contesto internazionale che si riflette sulla fiducia delle imprese e sulle esportazioni
- per la cautela delle famiglie nelle spese per consumo che privilegiano aumentare il risparmio
- Dal **2026**, il PIL è previsto tornare a crescere sui ritmi medi pre-crisi con un'inflazione stabilmente attorno al 2%

all rights reserved



# Indice dei contenuti



## Lo scenario macroeconomico

- **Esportazioni alla prova dei dazi**

## Executive summary

## I risultati 2023

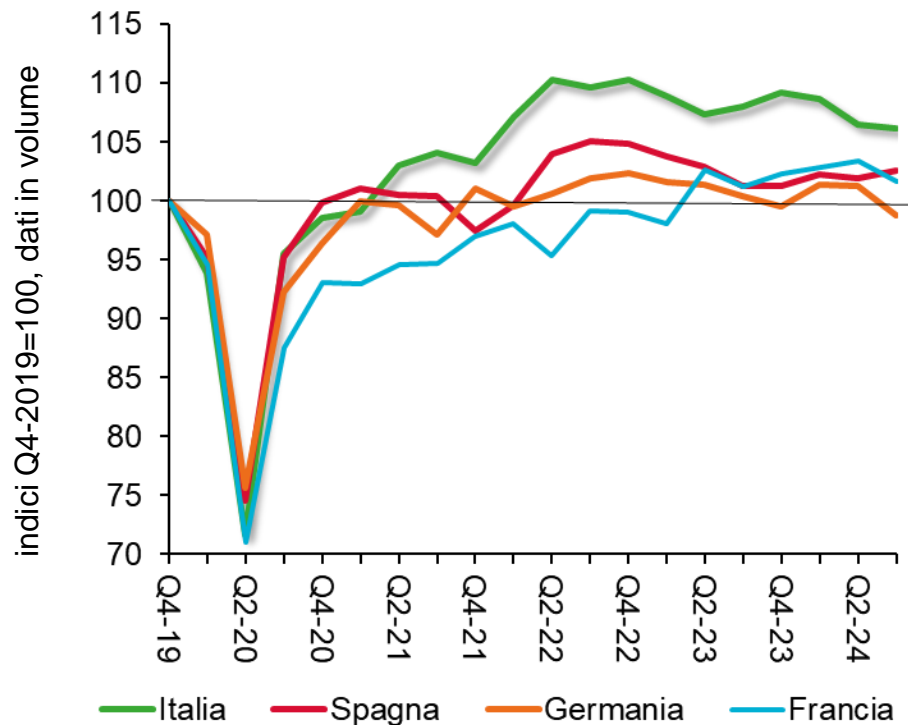
## L'evoluzione delle fonti di finanziamento

## Il posizionamento competitivo delle cooperative

## Il confronto con le cooperative non aderenti

# Esportazioni in difficoltà, già prima di possibili aumenti dei dazi

## ESPORTAZIONI DI MERCI DEI PAESI INDICATI

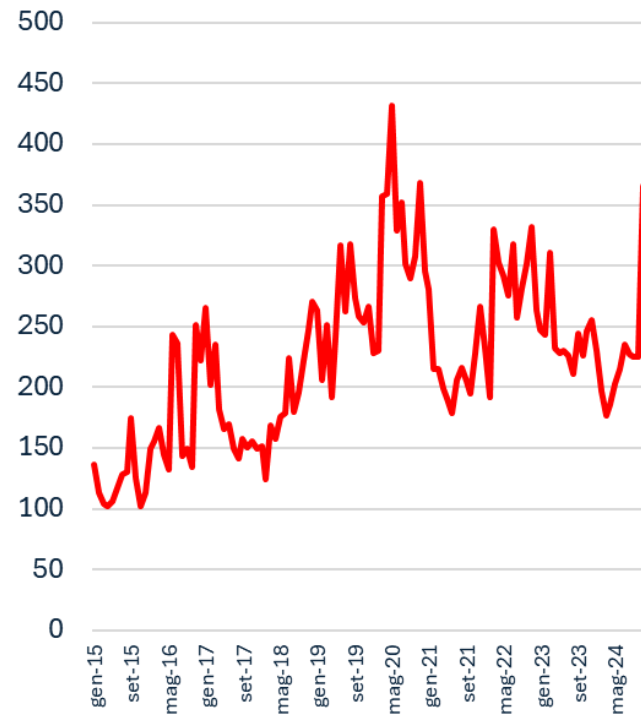


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat

- Dopo la brillante performance delle esportazioni italiane negli anni immediatamente successivi alla pandemia, dall'aumento delle tensioni inflazionistiche è iniziato un **lento trend discendente**
- Gli altri principali paesi dell'area non hanno mai brillato, e le loro esportazioni sono poco sopra ai livelli del 2019
- In questo contesto, si inseriscono eventuali aumenti dei **dazi**, sulle importazioni degli Stati Uniti con lo scopo di proteggere e promuovere l'industria americana
- Gli annunci fatti in campagna elettorale si stanno ridimensionando e la minaccia di nuovi dazi appare sempre più strumentale a ottenere una maggiore cooperazione in campi diversi dal commercio come, ad esempio, un maggiore controllo dei flussi migratori negli USA da Canada e Messico, o la riduzione della concorrenza cinese nei mercati più tecnologicamente avanzati.

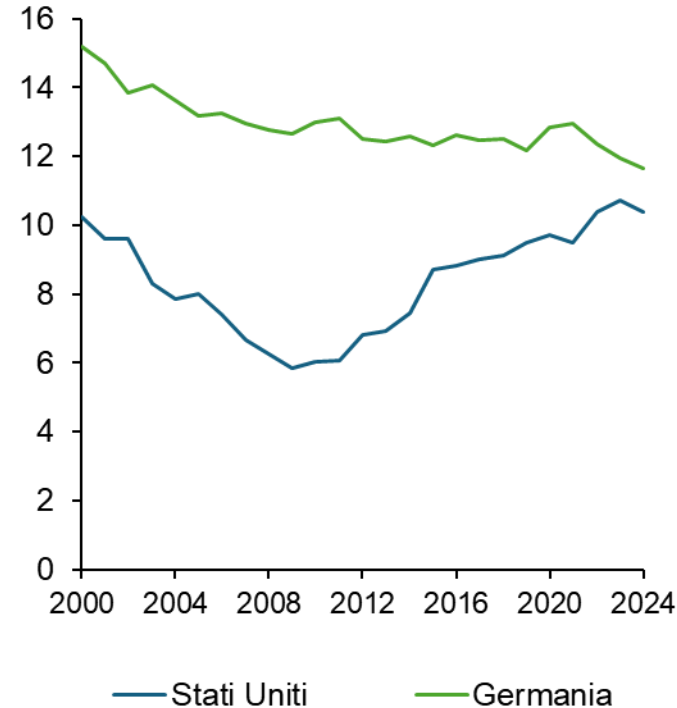
# Gli Stati Uniti sono un mercato importante per l'Italia...

## INDICATORE DI INCERTEZZA SULLE POLITICHE COMMERCIALI - indice



Fonte: trade policy uncertainty index

## QUOTE DI ESPORTAZIONI ITALIANE %

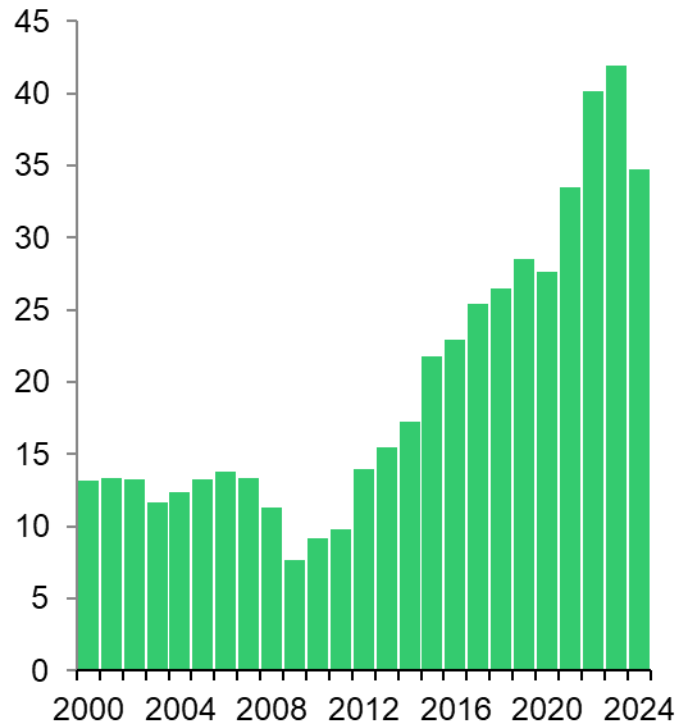


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

- I timori di una guerra commerciale e di un inasprimento delle tariffe imposte sulle importazioni degli Stati Uniti è evidente dall'indice che misura il grado di incertezza sulle politiche commerciali
- **Tra i paesi dell'UE, dopo la Germania, l'Italia è la più esposta in termini di valore di beni esportati negli Stati Uniti...**
- ... che sono il nostro secondo mercato di sbocco delle esportazioni, dopo la Germania.

# ... dove esportiamo soprattutto prodotti del cosiddetto *made in Italy*

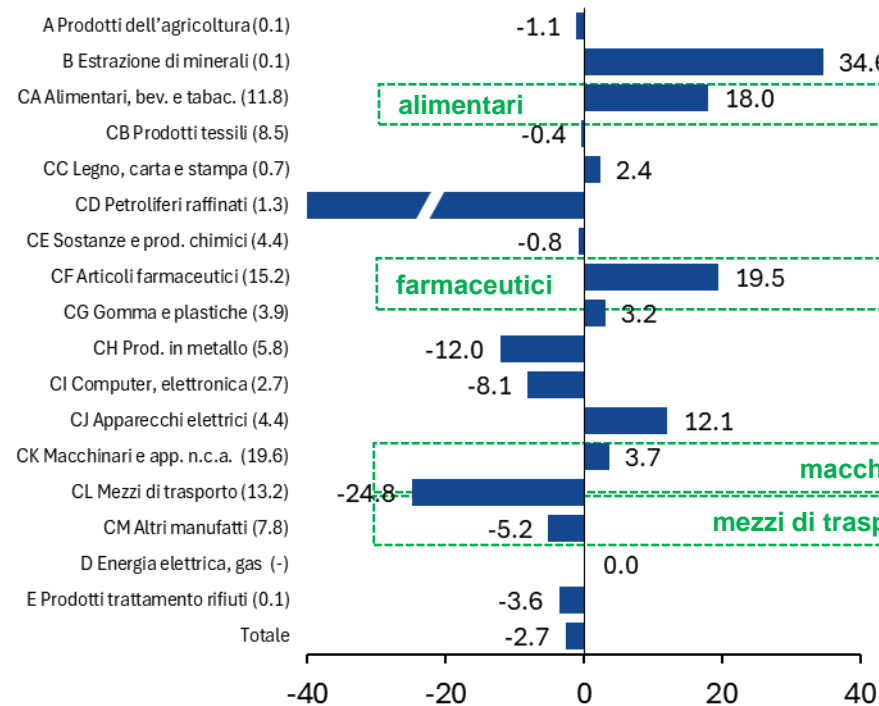
## SALDO MERCI ITALIA-USA miliardi di euro



Nota: il 2024 è la somma dei dati mensili gennaio-novembre. Fonte: Istat

## ESPORTAZIONI DELL'ITALIA NEGLI STATI UNITI

var.% gennaio-ottobre 2024/gennaio-ottobre 2023, prezzi correnti



Nota: tra parentesi il rapporto tra le esportazioni del settore indicato e le esportazioni totali. Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

➤ Il saldo dell'Italia è strutturalmente in avanzo

➤ Nel 2023 abbiamo esportato per 67 miliardi e importato per 25 miliardi

➤ Circa il 60% delle nostre export è costituito da prodotti alimentari, macchinari e mezzi di trasporto e farmaceutica

➤ Il 26% delle import è costituito da prodotti farmaceutici, dove siamo in disavanzo

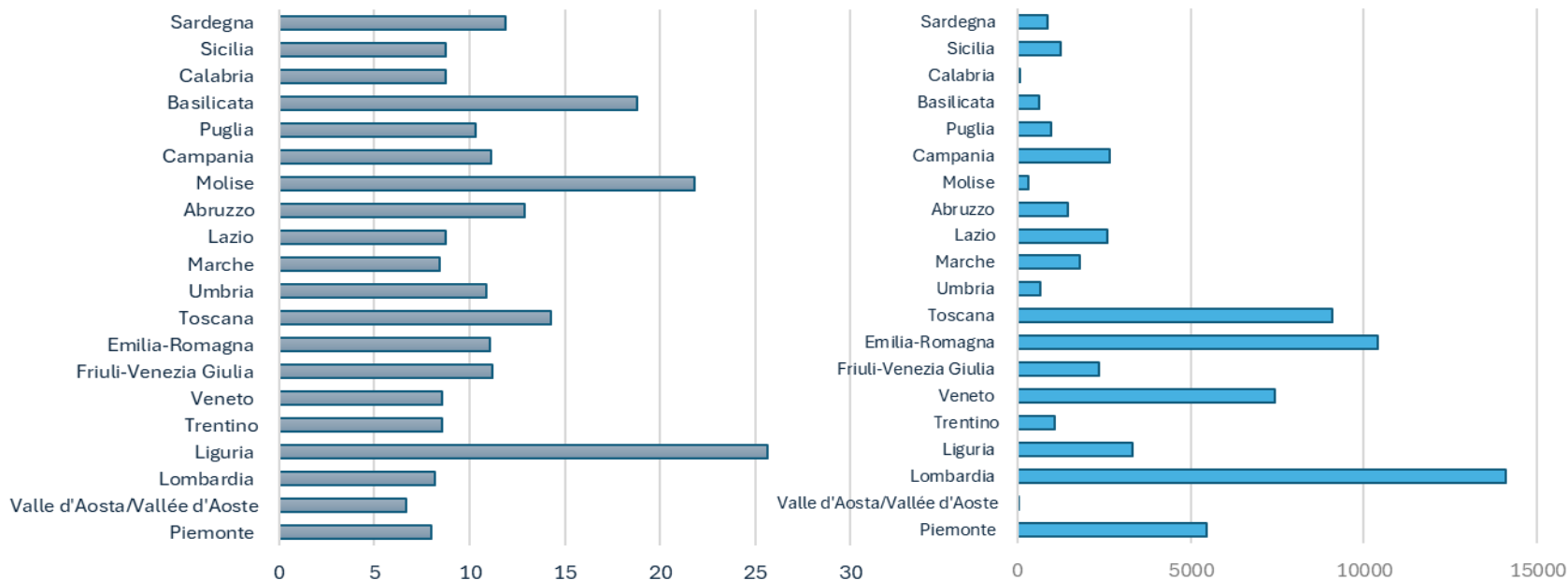
all rights reserved

# Dopo la Lombardia, è l'Emilia Romagna a esportare di più negli USA

## ESPORTAZIONI DELLE REGIONI INDICATE VERSO GLI STATI UNITI

in % delle esportazioni regionali

milioni di euro



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

- Nel 2023, l'Emilia Romagna ha esportato negli USA circa 10 miliardi
- Le esportazioni dell'Emilia Romagna negli USA sono l'11% delle sue esportazioni, un valore in linea con quello registrato dall'Italia
- L'Emilia Romagna esporta soprattutto prodotti meccanici

all rights reserved

# Indice dei contenuti



## Lo scenario macroeconomico

- **Riduzione della popolazione e mismatch nel mercato del lavoro**

**Executive summary**

**I risultati 2023**

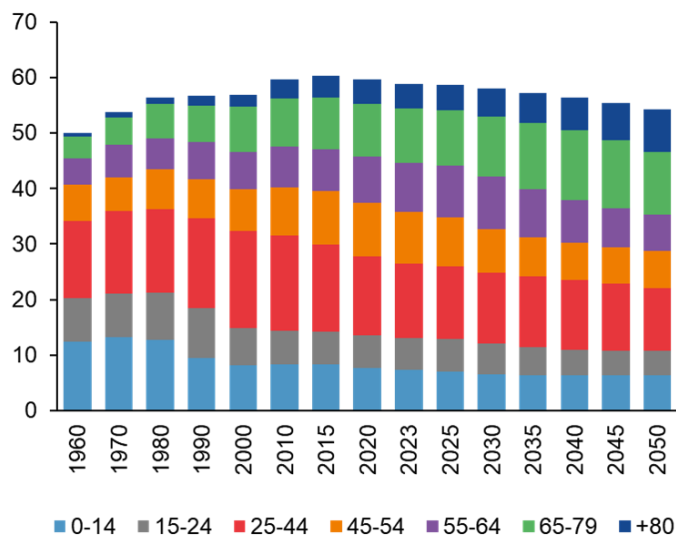
**L'evoluzione delle fonti di finanziamento**

**Il posizionamento competitivo delle cooperative**

**Il confronto con le cooperative non aderenti**

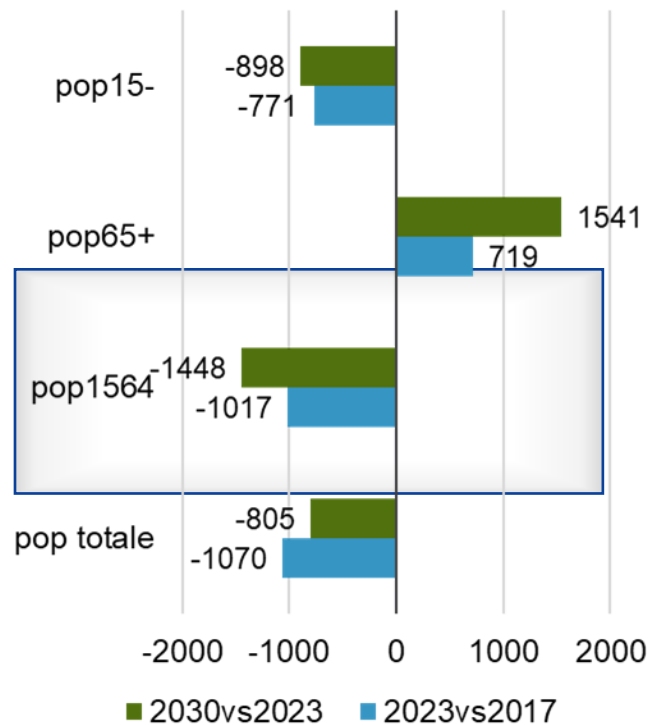
# La popolazione in età da lavoro si riduce...

**PROIEZIONI DELLA POPOLAZIONE**  
milioni



Fonte: Istat

**EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE**  
migliaia



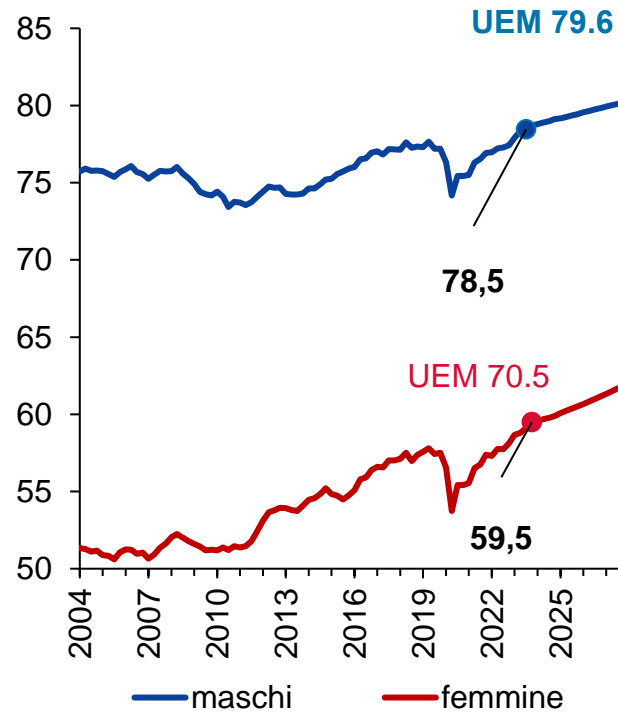
Fonte: Istat

- In uscita dal mercato del lavoro la generazione dei baby boomers...
- ... generazione molto numerosa dei nati tra il 1950-5 e il 1965

all rights reserved

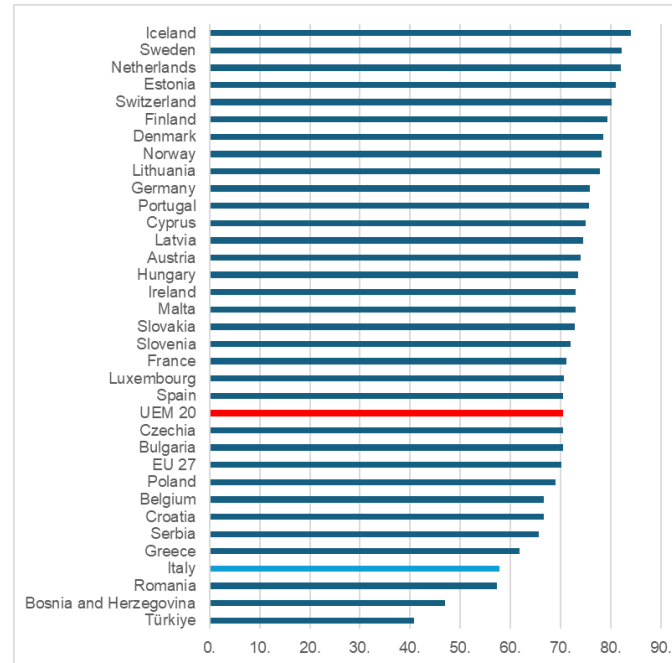
# ... e la partecipazione al lavoro degli italiani, delle donne soprattutto, è bassa

## OFFERTA DI LAVORO IN % DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ LAVORATIVA



Fonte: Eurostat

## OFFERTA DI LAVORO FEMMINILE IN % DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ LAVORATIVA



Fonte: Eurostat

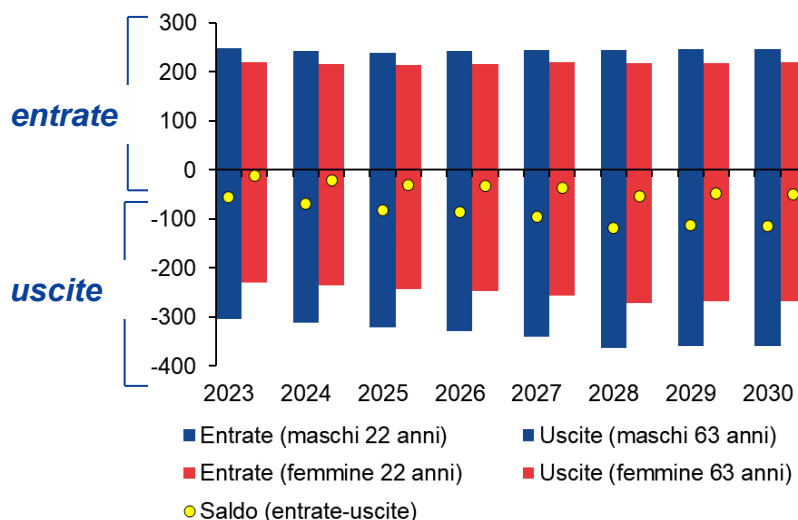
- Nonostante il **tasso di partecipazione femminile in Italia** abbia seguito un deciso trend crescente, interrotto momentaneamente durante la pandemia, il livello rimane di circa **10pp inferiore a quello della media dei paesi UEM**
- Inferiore anche a quello di paesi economicamente più arretrati

all rights reserved



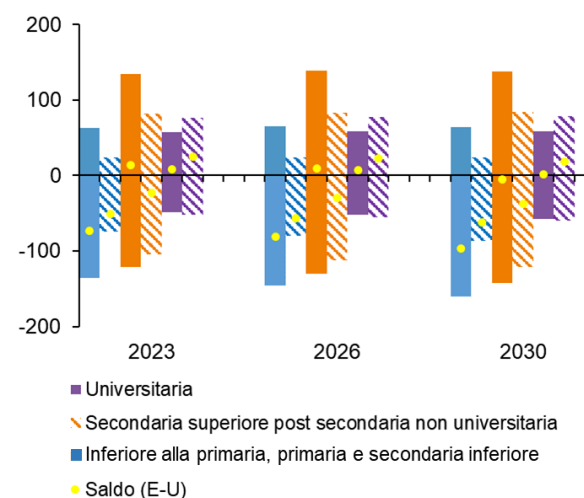
# L'uscita dei baby boomers: non solo un problema di dimensioni, ma anche di qualità

ENTRATE E USCITE NEL MERCATO DEL LAVORO IN BASE AL GENERE  
migliaia



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

ENTRATE E USCITE NEL MERCATO DEL LAVORO IN BASE AL GENERE  
migliaia



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

- Stimiamo un **divario negativo** tra coloro che entrano nel mercato del lavoro e coloro che escono **di 100 mila persone in media tra il 2023 e il 2030** (si veda Rapporto Lega Coop gennaio 2023)
- **Escono lavoratori con bassa istruzione ed entrano lavoratori con elevata istruzione**

all rights reserved

# Vi è un'ampia disponibilità tra i disoccupati, ma molta eterogeneità

TASSO DI DISOCCUPAZIONE – in % della forza lavoro

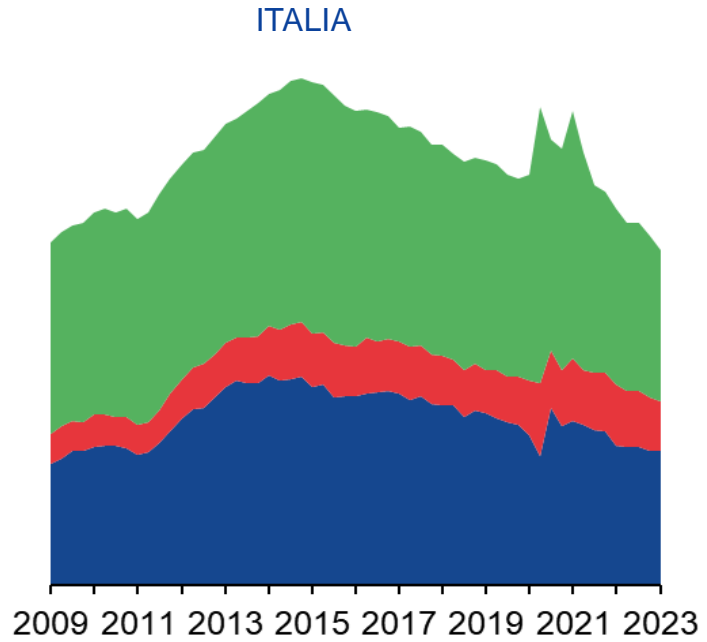
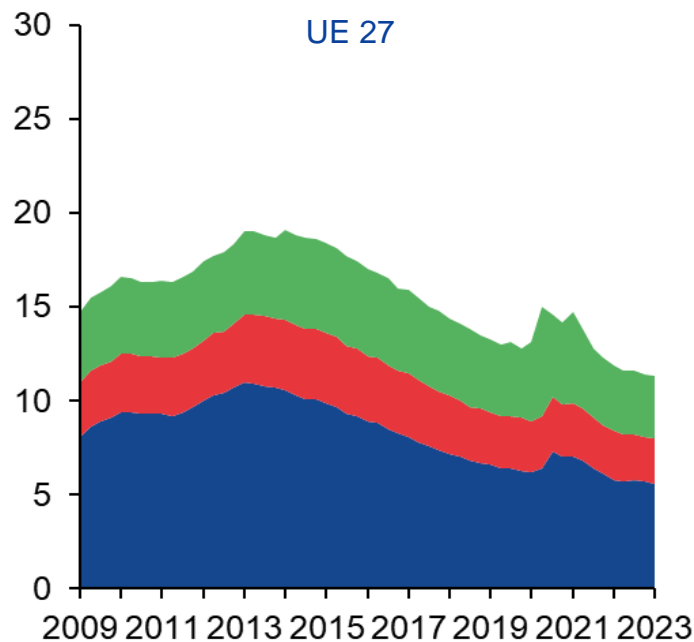
ETA'	SCOLARITA'	GENERE	ITALIA	NORD	CENTRO	SUD
15-34 anni	Inferiore alla primaria, primaria e secondaria inferiore	Maschi	18.5	11.4	14.1	28.1
		Femmine	30.5	21.7	20.3	46.
	Secondaria superiore e post secondaria non-terziaria	Maschi	12.3	7.3	12.4	20.8
		Femmine	17.5	11.0	17.6	30.1
	Terziaria	Maschi	7.4	4.7	7.7	13.1
		Femmine	9.4	5.4	7.5	19.2
35-49 anni	Inferiore alla primaria, primaria e secondaria inferiore	Maschi	9.8	4.7	6.5	18.2
		Femmine	16.8	10.7	15.8	27.7
	Secondaria superiore e post secondaria non-terziaria	Maschi	4.2	2.2	3.5	7.9
		Femmine	6.1	3.7	5.4	11.2
	Terziaria	Maschi	2.4	1.5	2.3	4.3
		Femmine	3.5	2.5	3.5	5.5
50-74 anni	Inferiore alla primaria, primaria e secondaria inferiore	Maschi	7.3	4.5	6.7	11.4
		Femmine	9.0	6.5	8.4	15.0
	Secondaria superiore e post secondaria non-terziaria	Maschi	3.2	2.1	3.2	5.3
		Femmine	4.9	3.7	5.4	7.4
	Terziaria	Maschi	1.4	1.3	1.5	1.3
		Femmine	2.1	1.8	2.6	2.2

- La disoccupazione è un problema soprattutto di donne giovani residenti al sud
- All'estremo opposto i laureati adulti

all rights reserved

# Vi è un'ampia disponibilità di forza lavoro «inutilizzata»

LA DISPONIBILITA' DI FORZA LAVORO NELLA DEFINIZIONE «ESTESA»(\*) - 20-64 anni



- Non ci sono solo i disoccupati
- C'è un'ampia quota di potenziali occupati, con una differenza marcata rispetto ai valori miei dell'UE

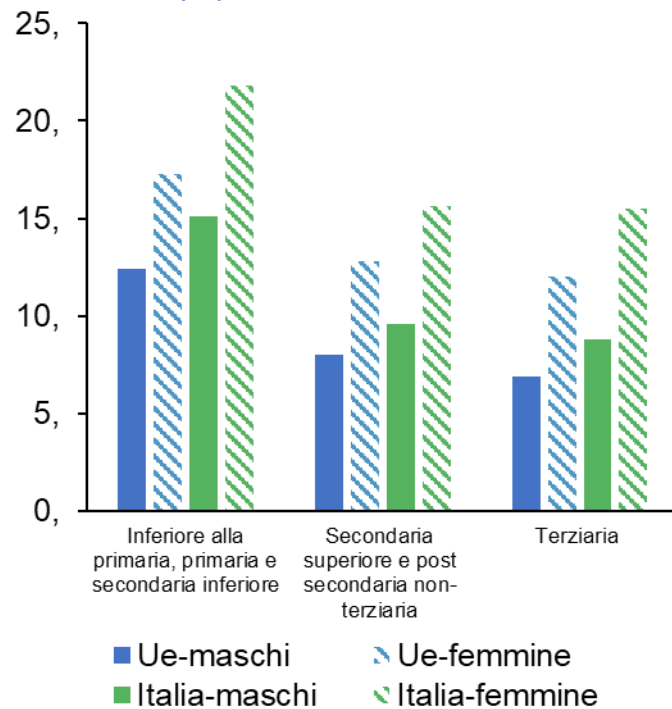
Forza lavoro inutilizzata   Sottooccupati   Disoccupati

(\*) Le persone in cerca di lavoro ma non immediatamente disponibili e le persone disponibili a lavorare ma non in cerca di lavoro appartengono alla categoria delle forze di lavoro inutilizzate. Fonte: Eurostat

# Il caso dei NEET (not in education, employment or training)

## NEET (15-29 ANNI) PER GENERE E LIVELLO DI ISTRUZIONE NEL 2022

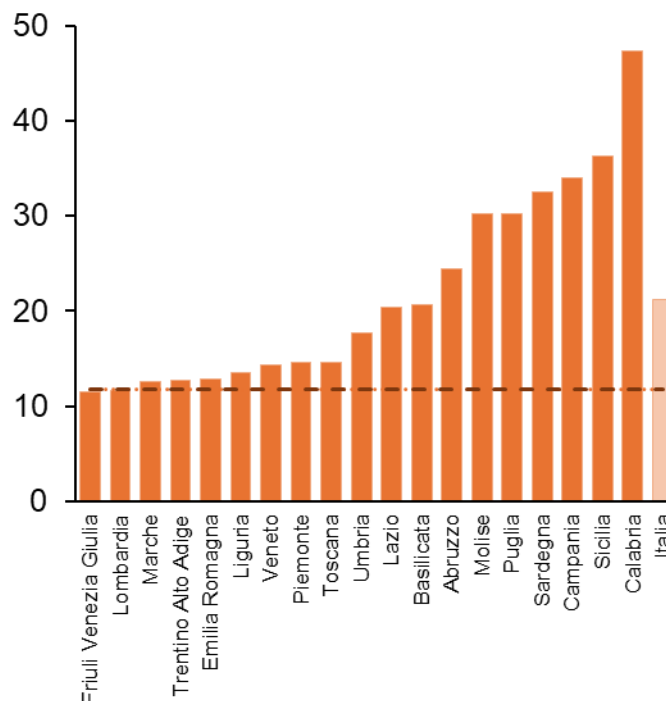
in % della popolazione in età lavorativa



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

## NEET (20-29 ANNI) PER DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA NEL 2022

in % della popolazione 20-29 anni



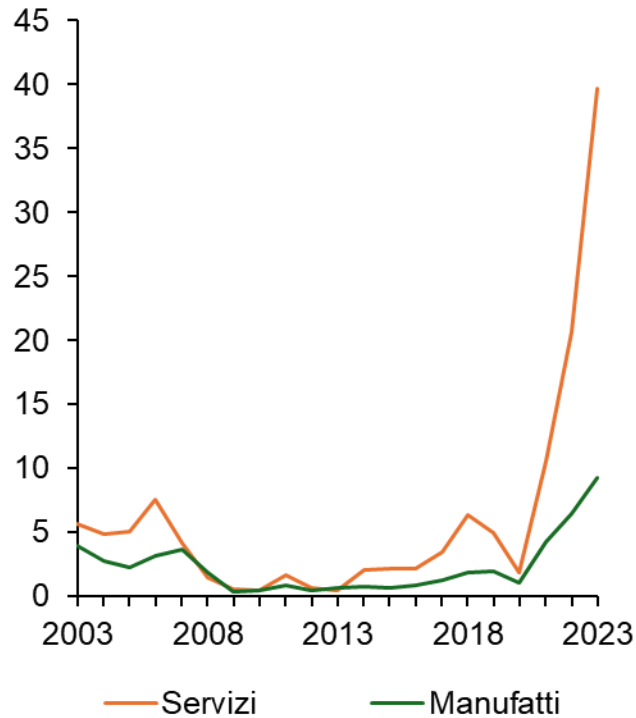
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat ed Eurostat

- **NEET**, un bacino importante di potenziali occupati...
- ... presenti soprattutto tra **le donne con basso livello di istruzione**...
- ...residenti laddove la domanda di lavoro è bassa, ossia **al Sud**
- Tutte le regioni italiane hanno una percentuale di NEET superiore alla media europea

all rights reserved

# Allo stesso tempo, non si trovano lavoratori

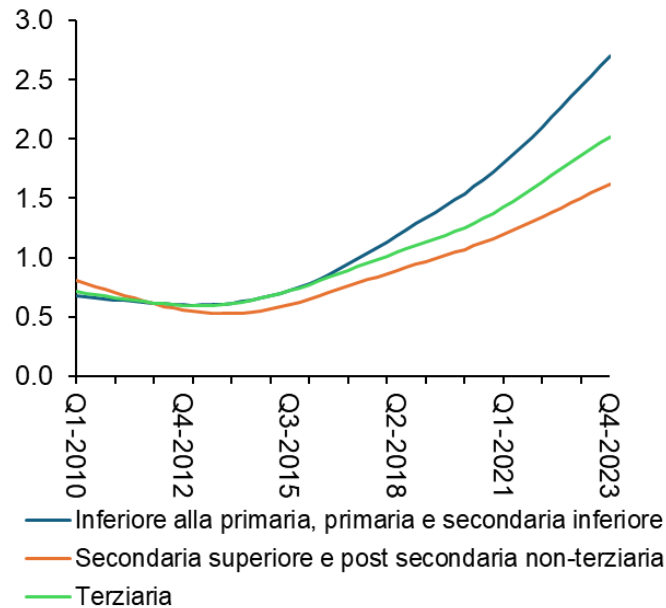
**IMPRESE CHE SEGNALANO LA MANCANZA DI LAVORATORI COME UN OSTACOLO ALLA PRODUZIONE - %**



Fonte: Istat

**POSTI VACANTI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE**

%, trend

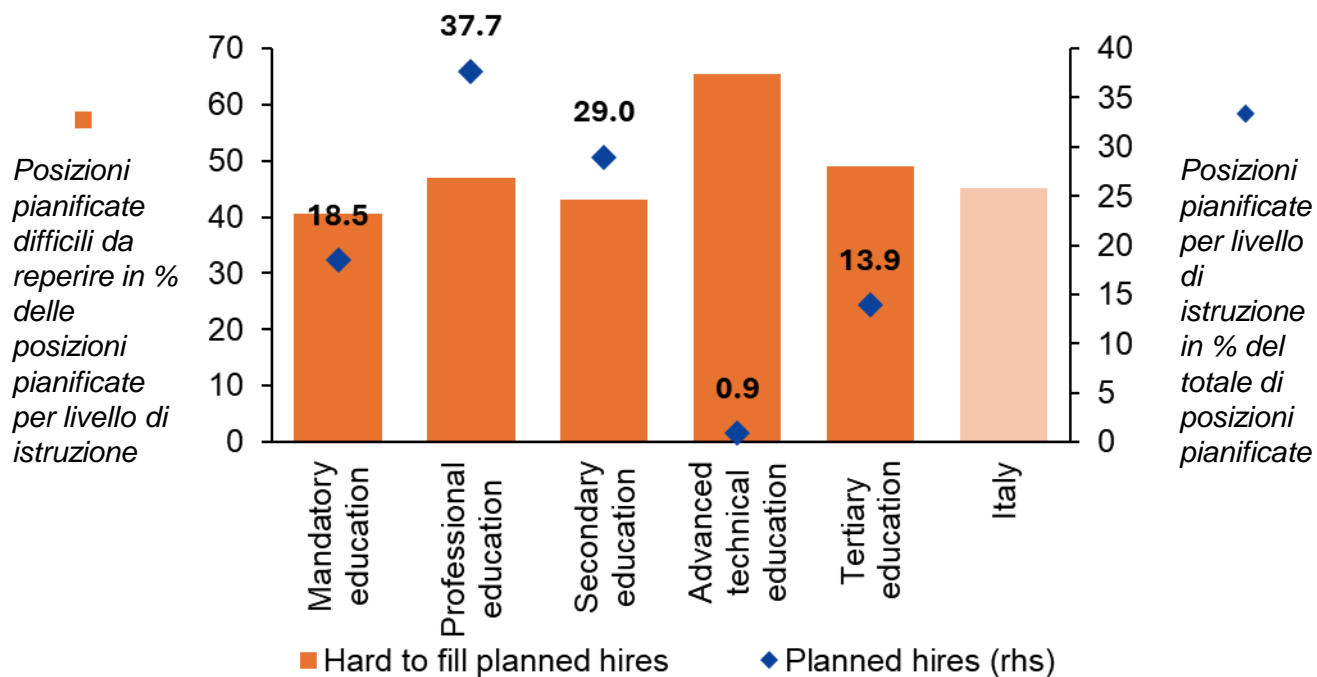


Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

- Elevata la quota di **imprese nel settore dei servizi** che segnalano la carenza di lavoratori come principale ostacolo alla produzione (nel 2023 il 39%)
- Il mercato del lavoro italiano è caratterizzato da una quota crescente di domanda di lavoro insoddisfatta

# La domanda di lavoro non incontra l'offerta anche per livello di scolarità

## POSIZIONI LAVORATIVE PIANIFICATE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

- Nel 2023, più del 50% delle posizioni pianificate per l'assunzione era concentrata su scolarità professionale (37.7%) e secondaria superiore (29.9%)
- Nello stesso tempo **circa il 40% di tali posizioni è risultata difficile da reperire**

# In sintesi

---

## Mismatch nel mercato del lavoro

Nonostante l'elevato bacino di lavoratori disoccupati e inattivi, le imprese faticano a trovare lavoratori con le giuste competenze. Questo squilibrio è dovuto principalmente alle disparità educative, di genere e geografiche

## Dove intervenire

**Riforme dell'istruzione:** favorire l'allineamento con le esigenze del mercato del lavoro.

**Incentivi alla partecipazione alla lavoro delle donne:** attraverso migliori politiche per la conciliazione (congedi parentali, servizi all'infanzia, ecc.), parità retributiva di genere e opportunità di avanzamento di carriera

**Squilibrio geografico:** incoraggiare la mobilità del lavoro e lo sviluppo economico regionale

## Il contributo del PNRR

Risorse destinate all'imprenditoria femminile; aumento dei posti negli asili nido; maggiore diffusione del tempo pieno, etc.

# Indice dei contenuti



Lo scenario macroeconomico

**Executive summary**

I risultati 2023

L'evoluzione delle fonti di finanziamento

Il posizionamento competitivo delle cooperative

Il confronto con le cooperative non aderenti

all rights reserved





**OLTRE 4.000**  
*cooperative*



**63,5 € MLD**  
*Valore della produzione*

## Il quadro tecnico delle cooperative nel triennio 2021-2023

### 1 CRESCITA ECONOMICA SOSTENUTA

**Incremento** del valore della produzione medio nel triennio pari a **8%**: da **55 € mld** a **oltre 63 € mld**. Crescita **diffusa in tutti i settori** e che risulta sostanzialmente **allineata alla media del sistema**, solo le attività immobiliari registrano un controtendenza

### 2 RAFFORZAMENTO DEI MARGINI OPERATIVI

**Crescita del margine operativo lordo diffusa** in tutti i settori: da **circa 5%** al **7%** in termini di rapporto tra EBITDA e valore della produzione, **trainata dai campioni cooperativi** che possono **beneficiare di maggiori economie di scala**

### 3 INCREMENTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

**Aumento generalizzato** della **posizione finanziaria netta** attribuibile al **maggiore utilizzo** delle **disponibilità liquide** anche per **finanziare oltre 2 € mld di investimenti** nel 2023, in **parziale sostituzione** del **canale del debito** il cui costo è aumentato significativamente dal 2022

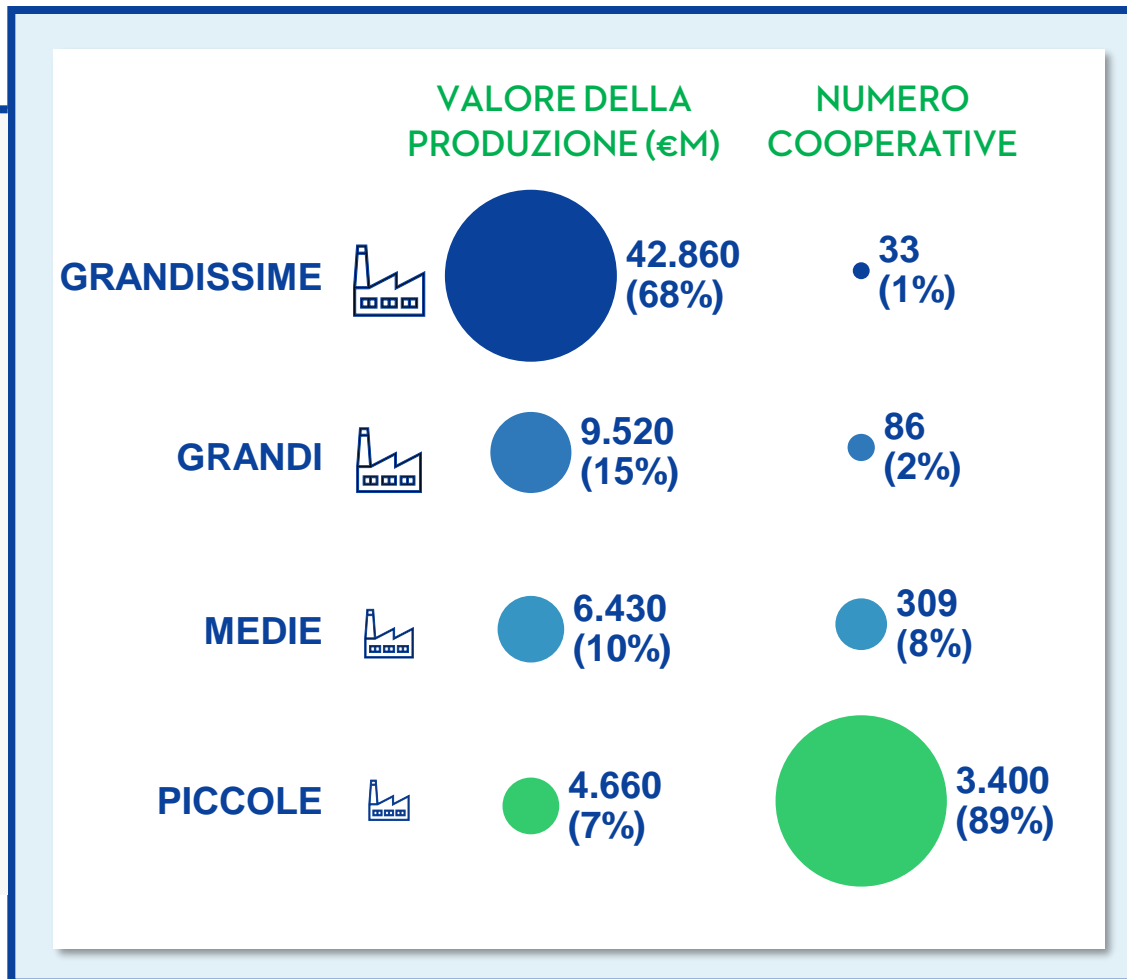
### 4 MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO

Il **rafforzamento della dotazione patrimoniale** e dei **margini operativi** della cooperative nel triennio ha contribuito ad **miglioramento della sostenibilità del debito**, sia sotto il **profilo patrimoniale** che **economico**



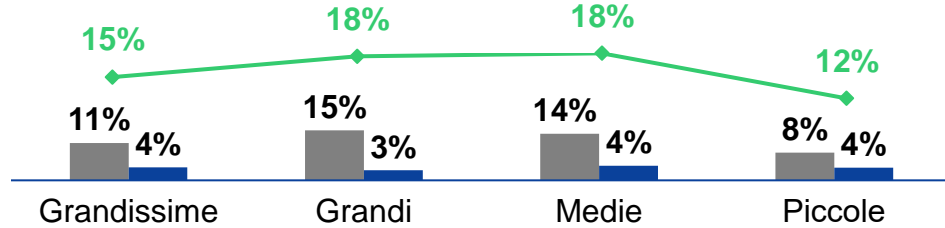
# ... con una crescita del valore della produzione doppia rispetto a quella del PIL, evidenziando una chiara tendenza verso la polarizzazione dimensionale

## VALORE DELLA PRODUZIONE (€M)

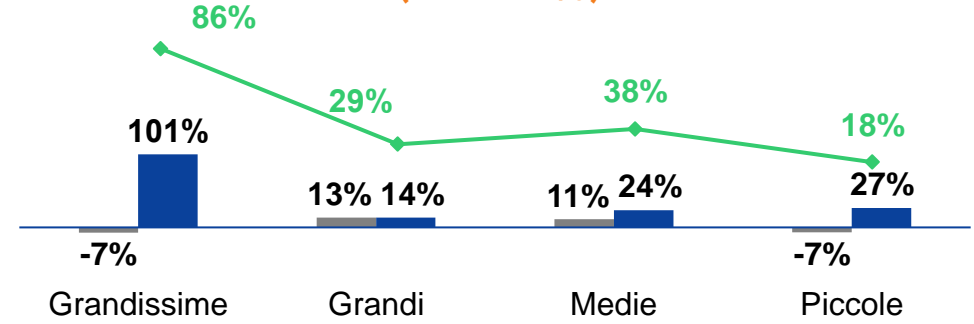


# In termini economico-patrimoniali si registrano performance migliori per la cooperative di medio grande dimensione mentre in termini di marginalità le grandissime cooperative beneficiano di maggiori economie di scala ...

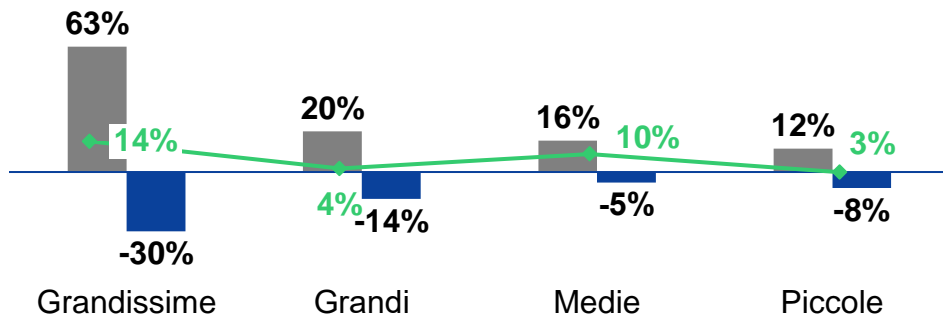
**VARIAZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE**  
(var YoY%)



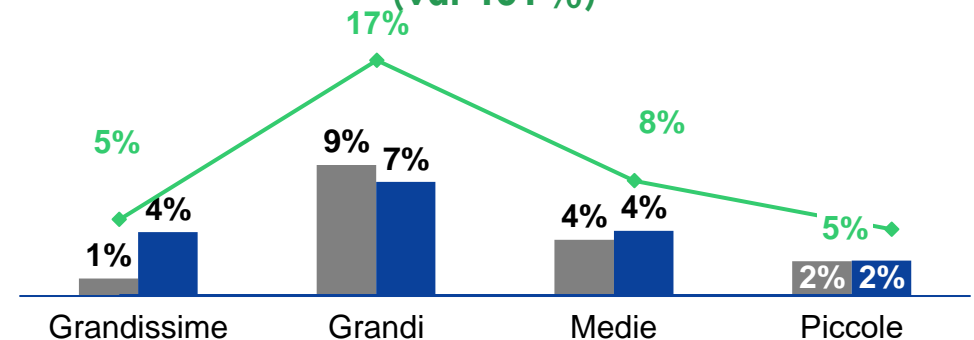
**VARIAZIONE EBITDA**  
(var YoY%)



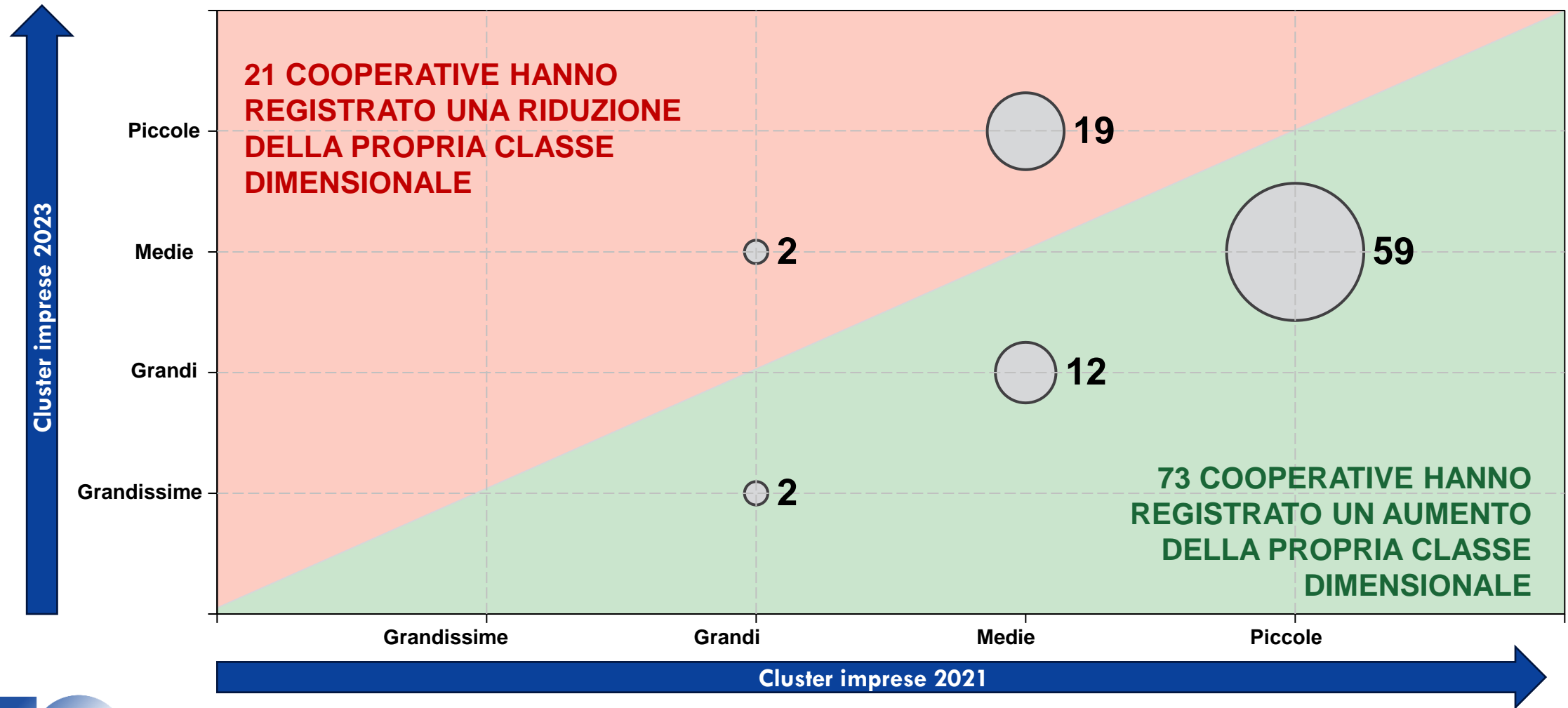
**VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**  
(var YoY%)



**VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO**  
(var YoY%)



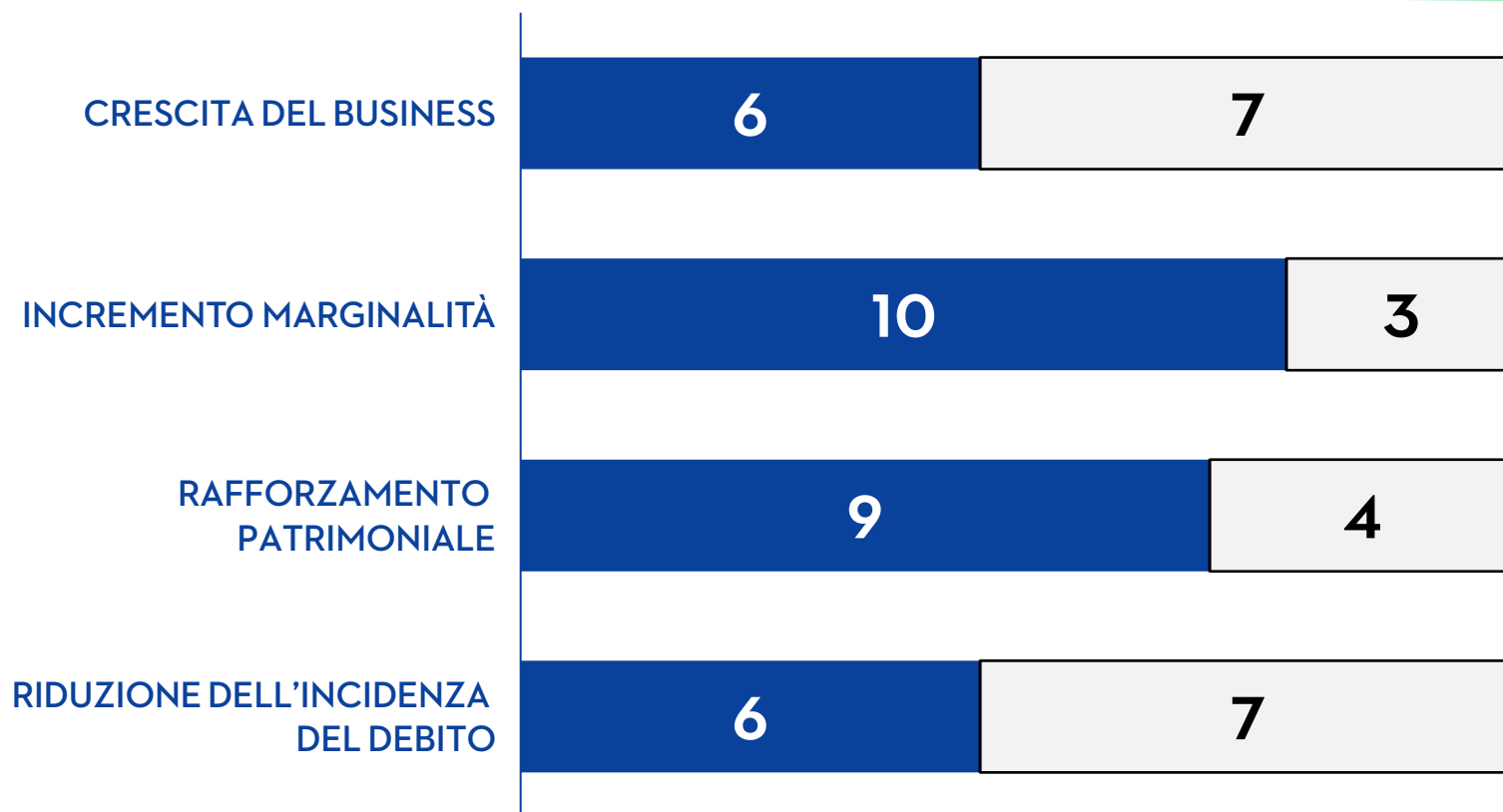
... tra il 2023 e il 2021 solo 21 cooperative hanno ridotto la propria classe dimensionale, mentre 73 hanno registrato un fenomeno di aumento della propria classe dimensionale



all rights reserved

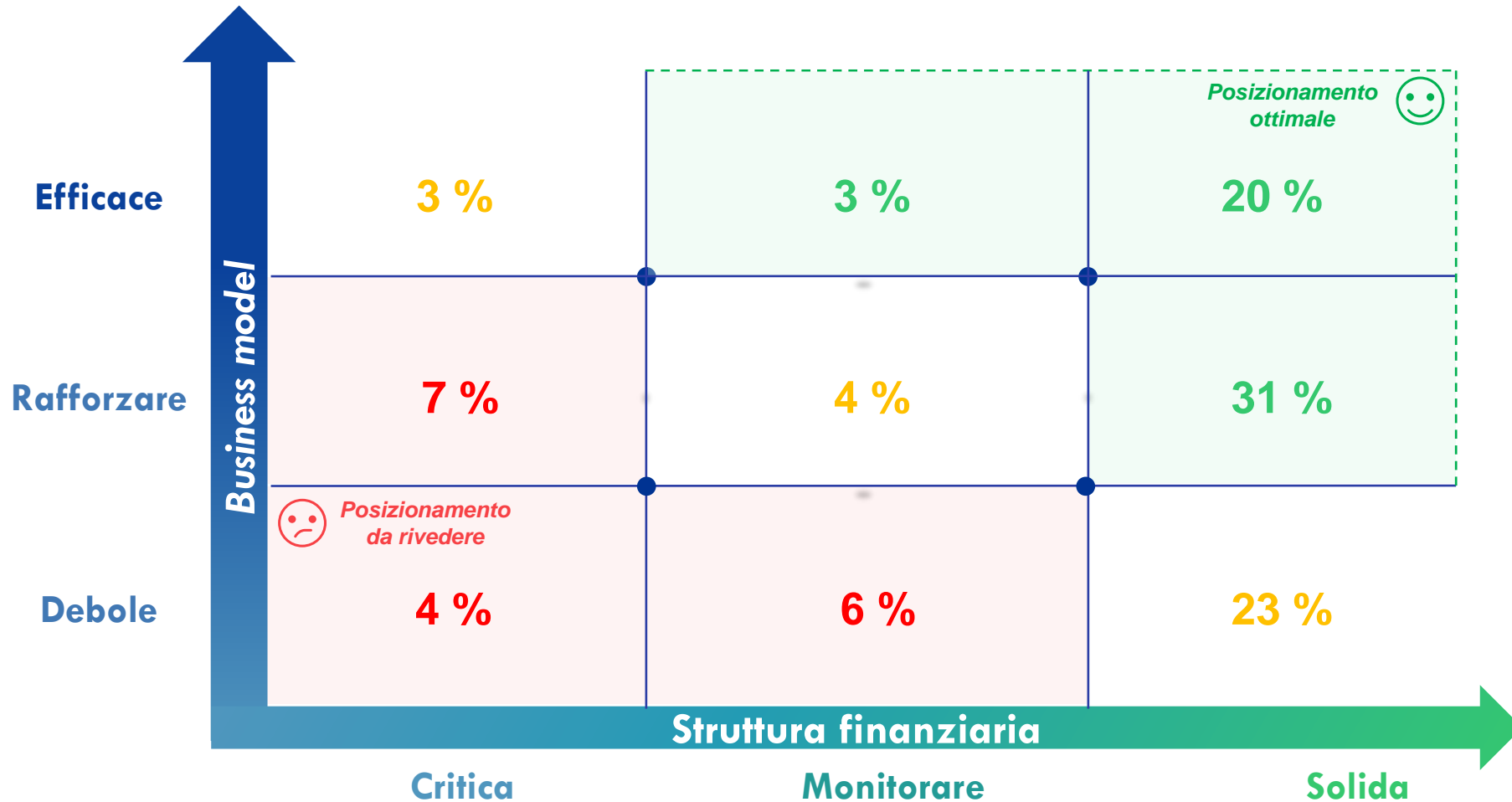
# Le cooperative hanno registrato nel triennio un incremento della marginalità e della dotazione patrimoniale superiore alla media di sistema, mentre la crescita del business e la riduzione dell'incidenza del debito risultano allineati alla media

LE PERFORMANCE DEI 13 SETTORI LEGACOOP RISPETTO AL SISTEMA NEL TRIENNIO 2021-2023



■ Numero settori Legacoop con performance superiori rispetto alla media ITA  
□ Numero settori Legacoop con performance inferiori rispetto alla media ITA

# Il sistema Legacoop è caratterizzato da cooperative con struttura finanziaria solida (>70% delle cooperative) e un business model da rafforzare (>40% delle cooperative) ...



all rights reserved

# ... e un posizionamento delle cooperative migliorato rispetto al 2021

COOPERATIVE CON  
POSIZIONAMENTO DA RIVEDERE NEL  
2021 E OTTIMALE NEL 2023



#125

COOPERATIVE

COOPERATIVE CON  
POSIZIONAMENTO OTTIMALE NEL  
2021 E DA RIVEDERE NEL 2023



#79

COOPERATIVE



# Indice dei contenuti



**Lo scenario macroeconomico**

**Executive summary**

**I risultati 2023**

**L'evoluzione delle fonti di finanziamento**

**Il posizionamento competitivo delle cooperative**

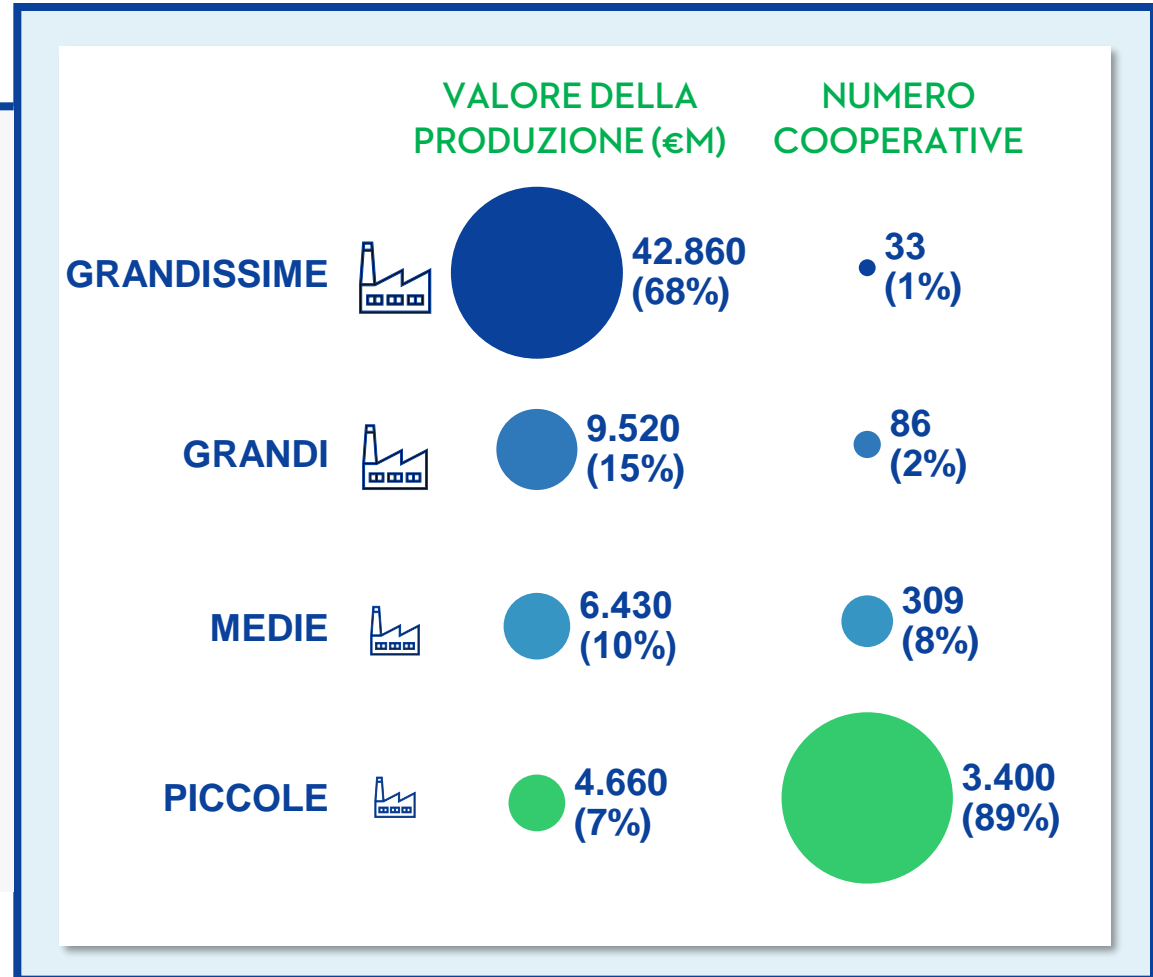
**Il confronto con le cooperative non aderenti**

all rights reserved



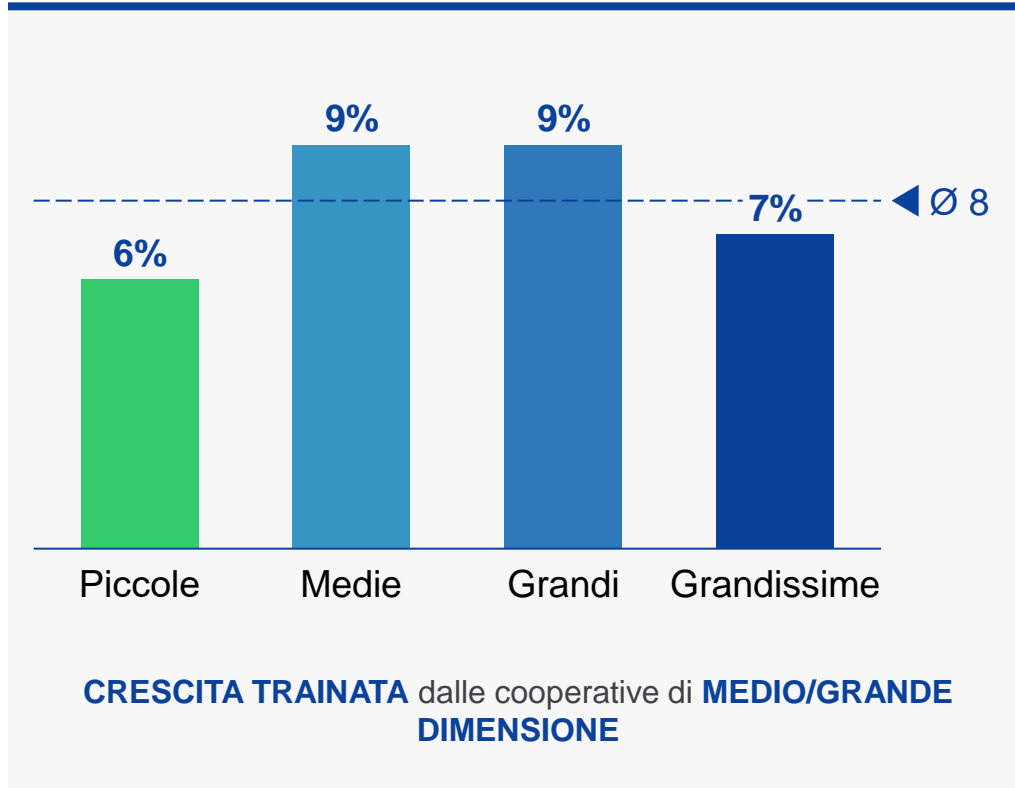
... con una crescita media doppia rispetto a quella del PIL, evidenziando una chiara tendenza verso la polarizzazione dimensionale...

### VALORE DELLA PRODUZIONE (€M)



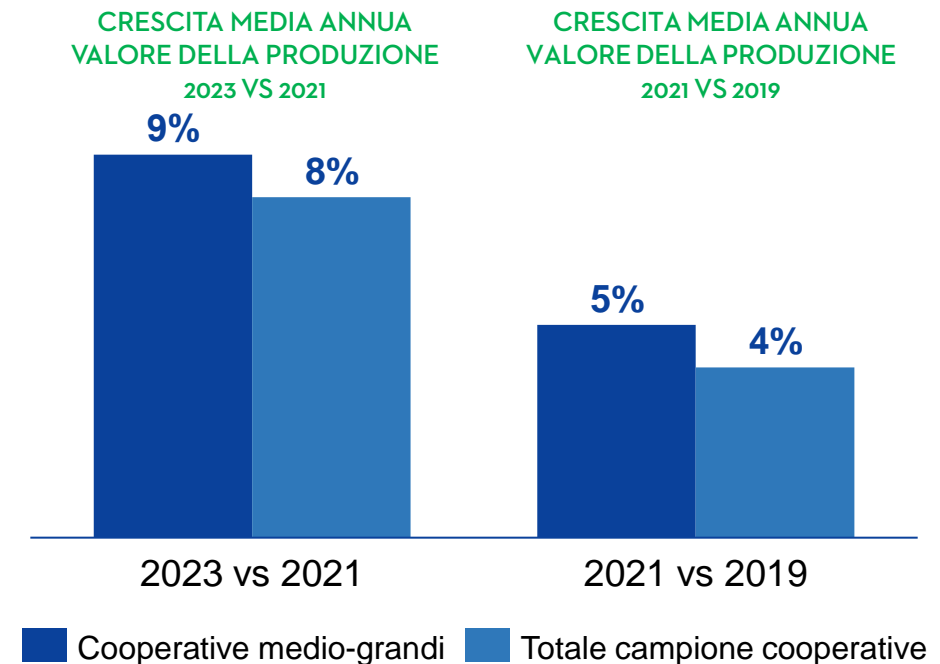
# ... le medio-grandi cooperative con fatturato tra 50 e 300 € mln sono quelle che hanno performato meglio in termini di crescita del business nel medio termine

## CRESCITA MEDIA ANNUA VALORE DELLA PRODUZIONE 2023 VS 2021



## APPROFONDIMENTO

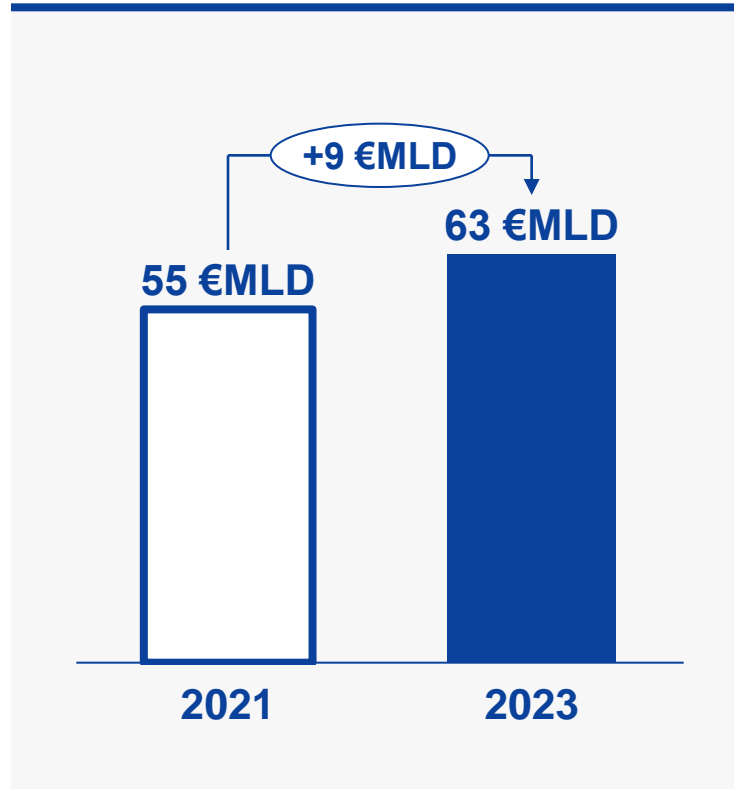
### Confronto delle performance delle cooperative medio-grandi rispetto al campione complessivo



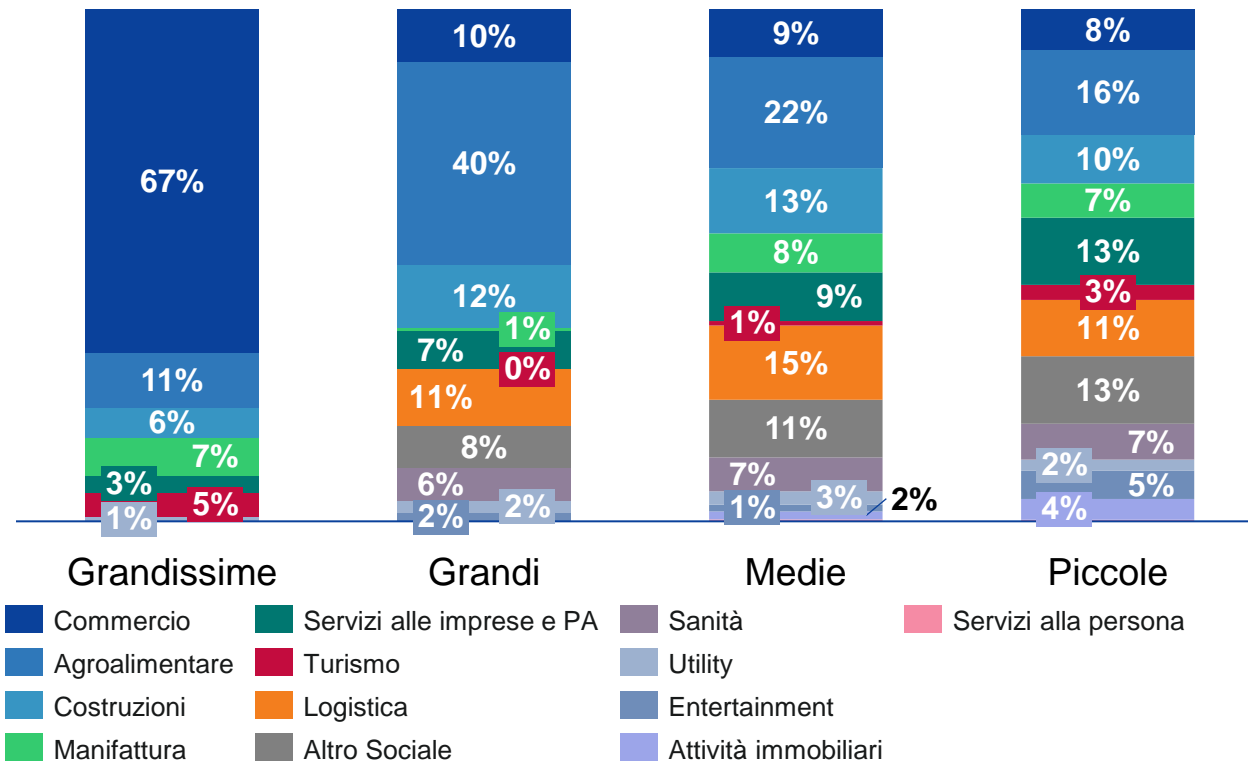
all rights reserved

# Il fatturato delle cooperative, trainato principalmente da commercio, agroalimentare e manifattura, è aumentato di 9 € mld tra il 2021 e il 2023

VALORE DELLA PRODUZIONE (€MLD)

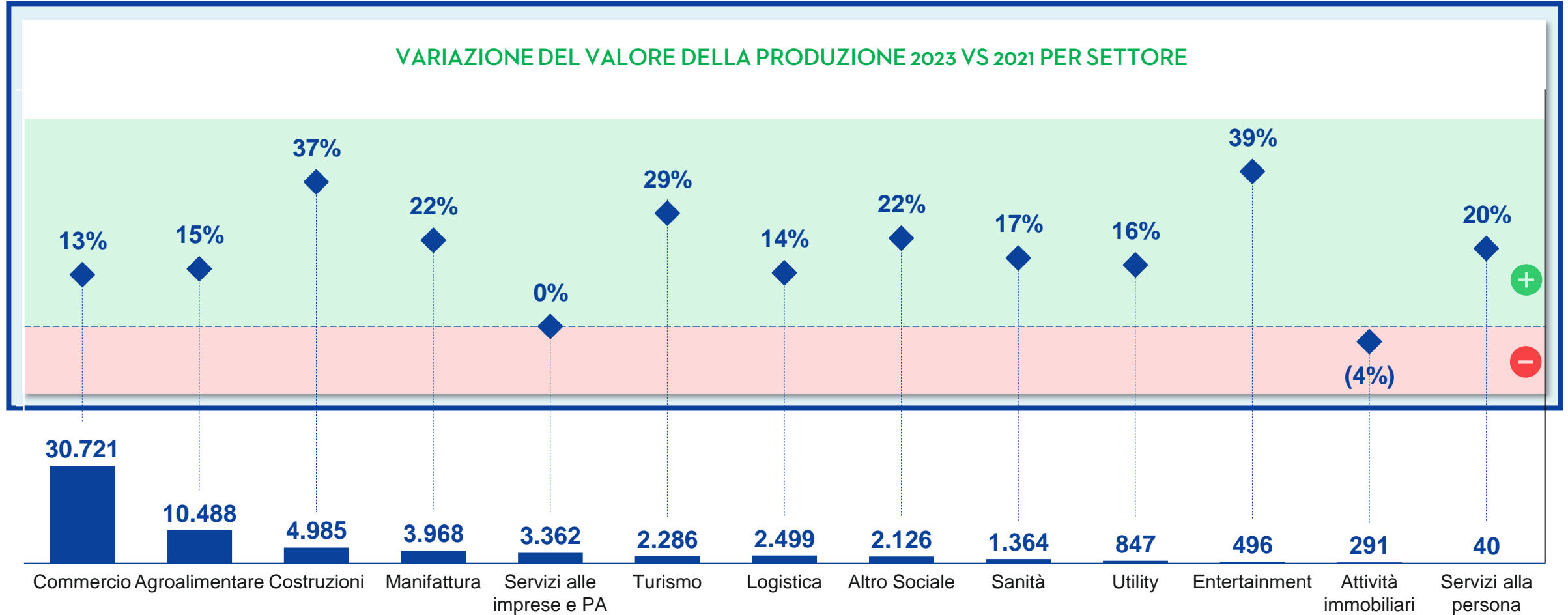


BREAKDOWN FATTURATO PER DIMENSIONE E SETTORE



all rights reserved

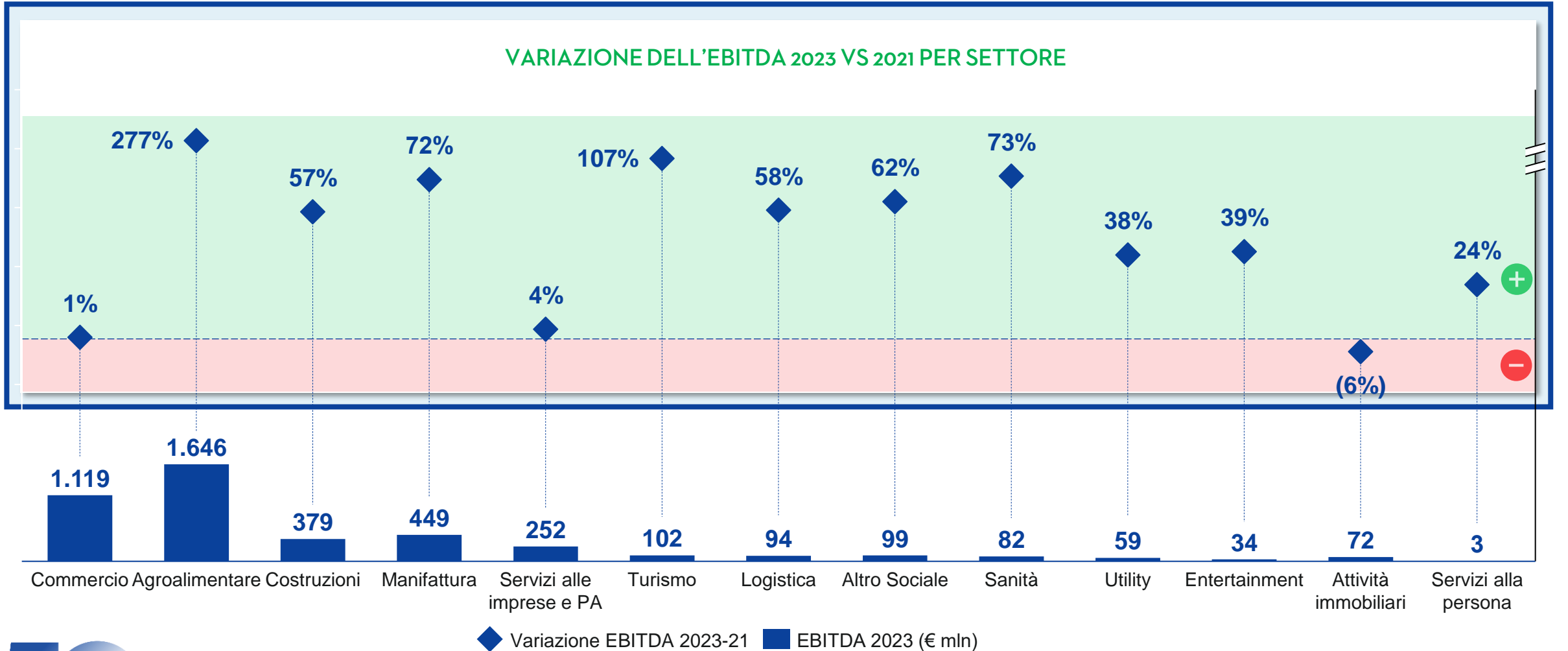
# Crescita diffusa del valore della produzione in tutti i settori di Legacoop, con maggiori difficoltà registrate dalle cooperative attive nel settore immobiliare...



◆ Variazione valore della produzione 2023-21 ■ Valore della produzione 2023 (€ mln)

Note: costruzioni include Edilizia e Ingegneria civile; Manifattura include Altri beni di consumo, Beni intermedi per l'industria e le costruzioni e Tecnologia

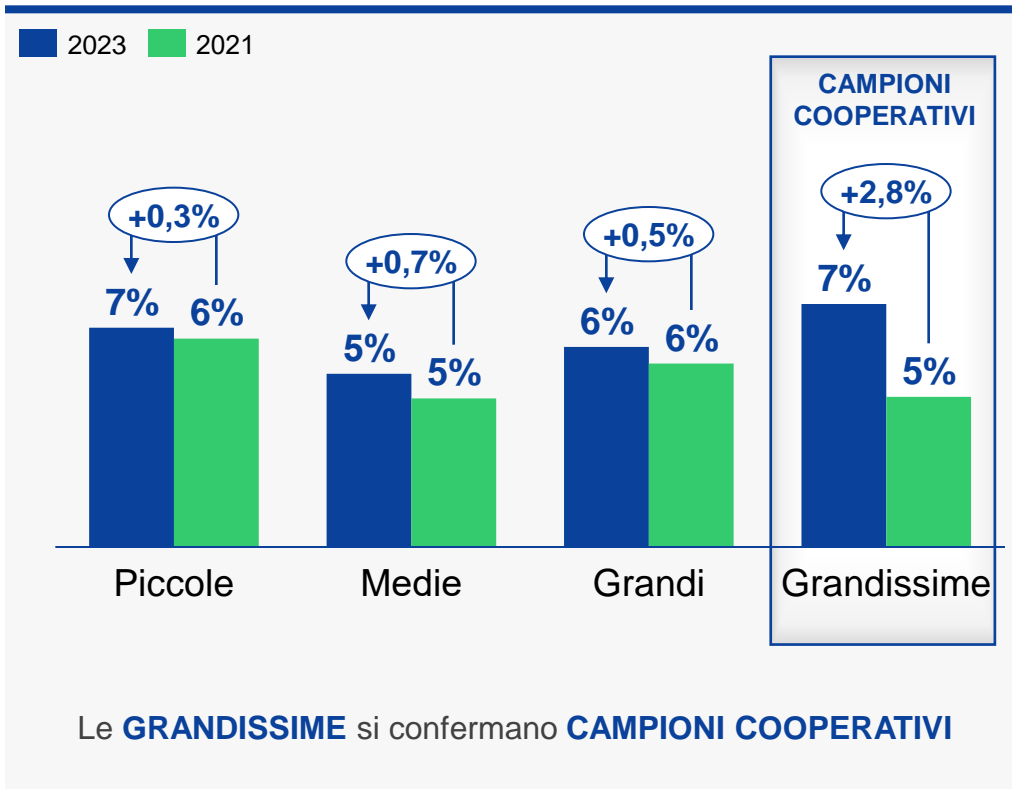
# ... accompagnata da un incremento dell'EBITDA mediamente superiore a quello del valore della produzione...



Note: costruzioni include Edilizia e Ingegneria civile; Manifattura include Altri beni di consumo, Beni intermedi per l'industria e le costruzioni e Tecnologia

... generando un aumento della marginalità media in tutti i cluster dimensionali, le grandissime cooperative possono beneficiare di maggiori economie di scala

### EVOLUZIONE MARGINALITÀ (EBITDA MARGIN<sup>1</sup> %)



### APPROFONDIMENTO

#### La composizione dei costi di produzione (2023)

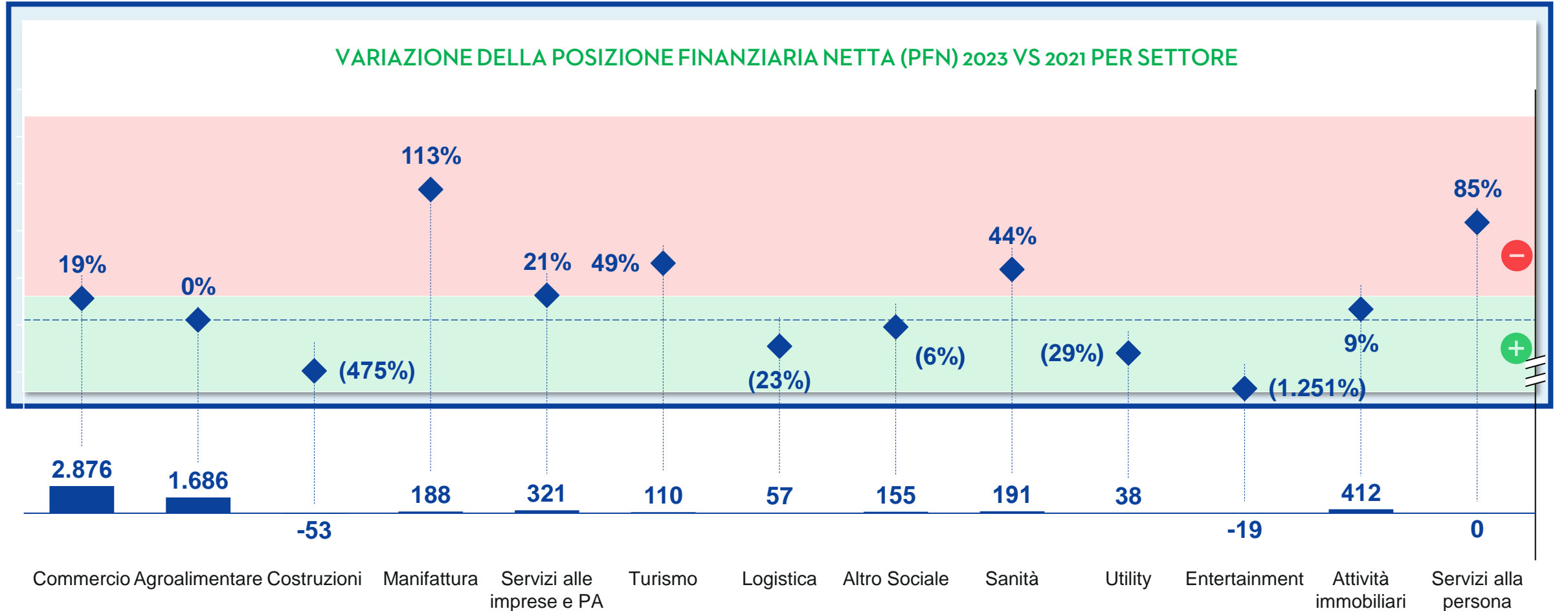


all rights reserved

<sup>1</sup>: calcolato come rapporto tra EBITDA e valore della produzione



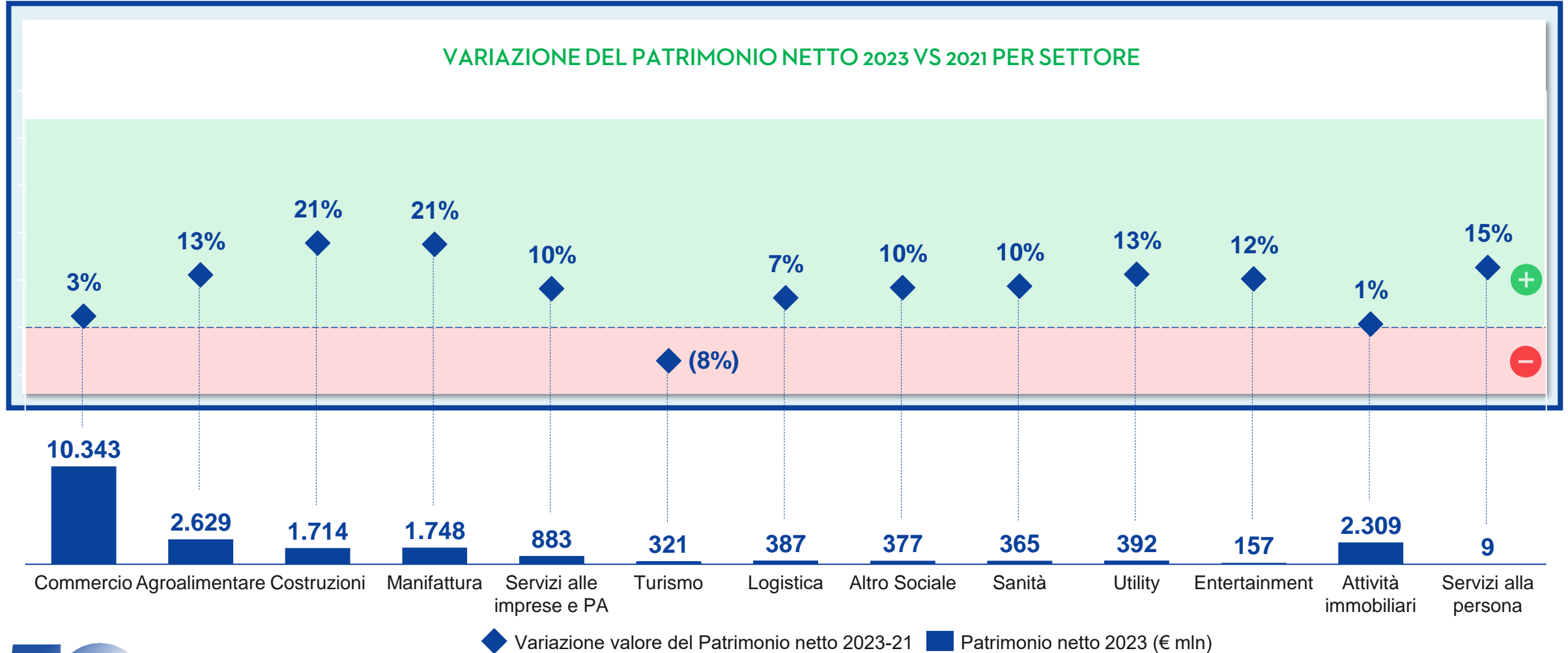
# Aumento generalizzato della posizione finanziaria netta, causato dal maggiore utilizzo delle disponibilità liquide per far fronte all'aumento del costo del debito...



◆ Variazione PFN 2023-21 ■ PFN 2023 (€ mln)

Note: costruzioni include Edilizia e Ingegneria civile; Manifattura include Altri beni di consumo, Beni intermedi per l'industria e le costruzioni e Tecnologia

# ... compensato da un rafforzamento del livello di patrimonializzazione delle cooperative



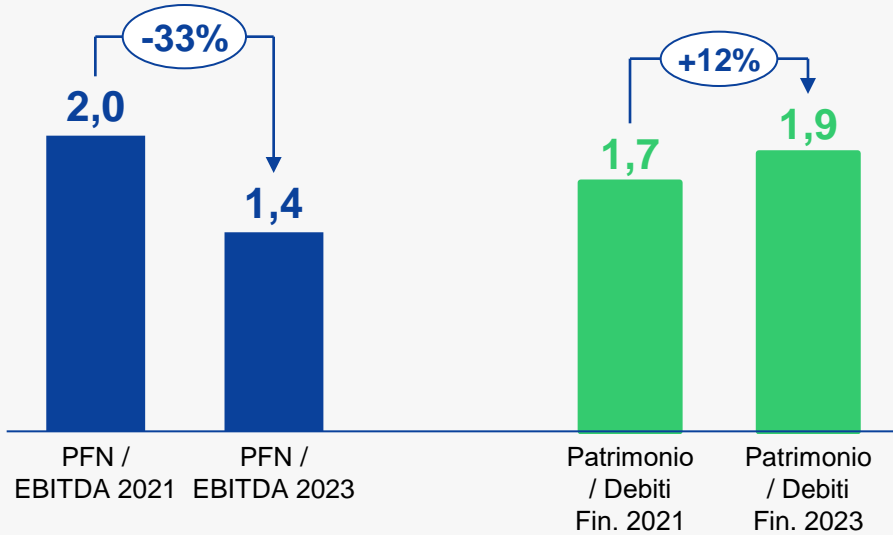
Note: costruzioni include Edilizia e Ingegneria civile; Manifattura include Altri beni di consumo, Beni intermedi per l'industria e le costruzioni e Tecnologia

# Quadro tecnico caratterizzato da un miglioramento della sostenibilità del debito sia in termini economico che patrimoniali ...

## LA SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO...

... in termini economici...

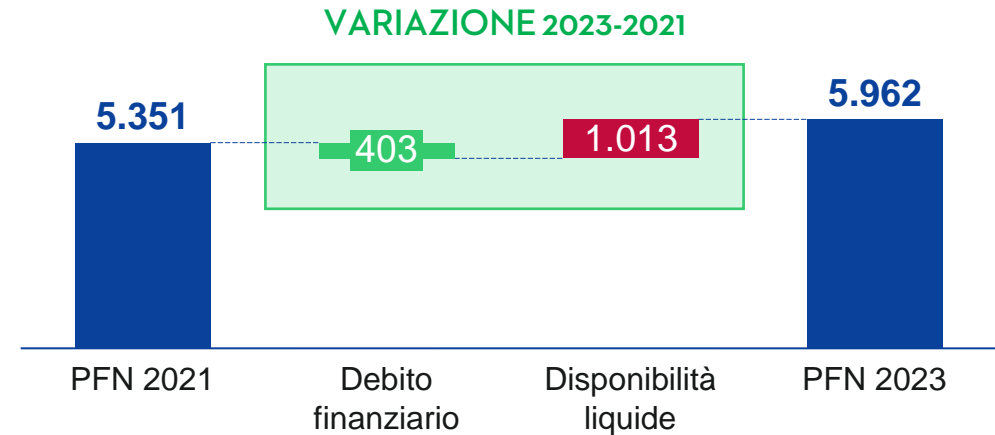
... e in termini patrimoniali



**MIGLIORAMENTO** della **SOSTENIBILITÀ** del debito sia in **TERMINI ECONOMICI** che **PATRIMONIALI**

## APPROFONDIMENTO

Evoluzione della posizione finanziaria netta delle cooperative

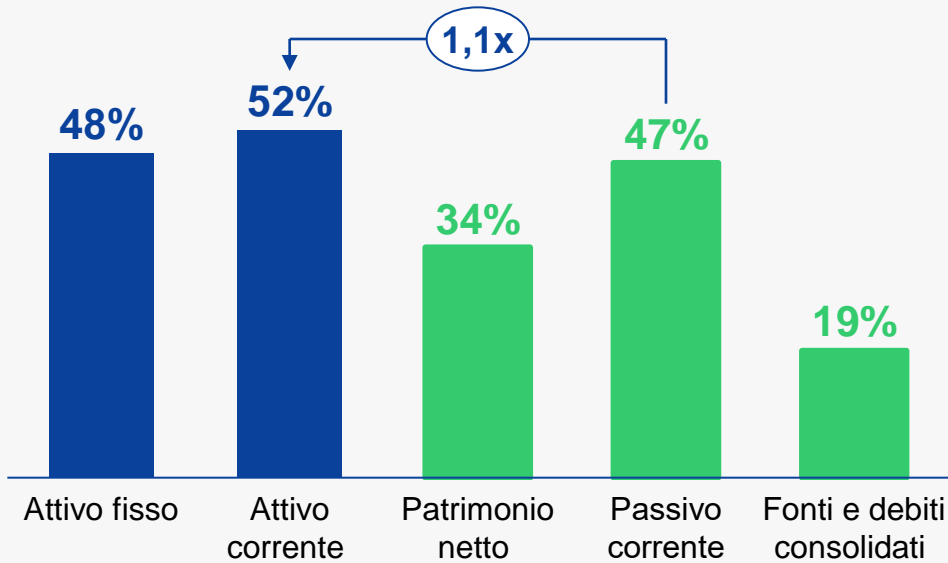


**RIDUZIONE** del **DEBITO FINANZIARIO** (-2%) e contestuale **RIDUZIONE** della posizione di **LIQUIDITÀ** (-8% nel triennio)

# ... crescita degli investimenti e da un grado di copertura delle passività a breve superiore all'unità

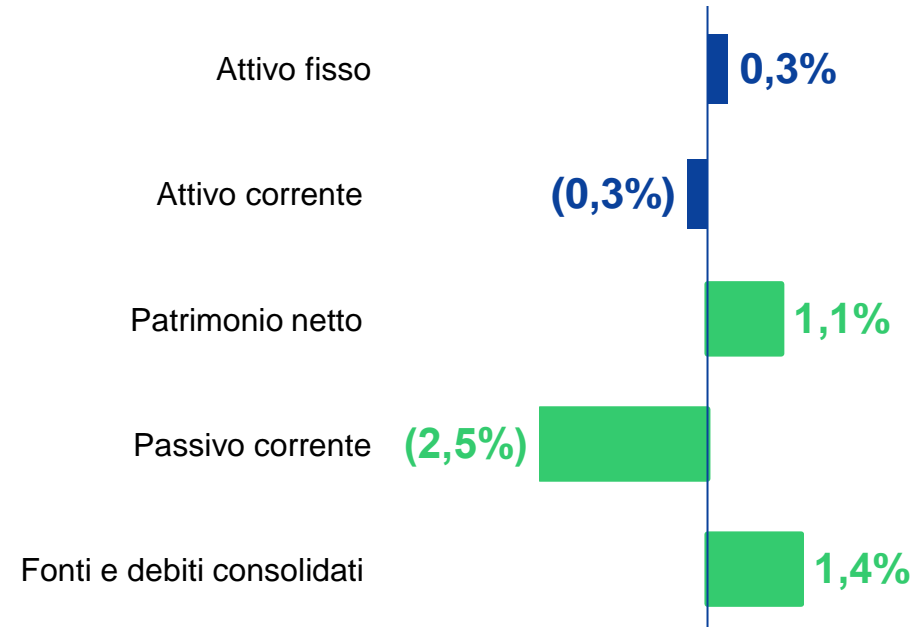
## STATO PATRIMONIALE DELLE COOPERATIVE (2023)

Composizione % *totale attivo* e *totale passivo*



### APPROFONDIMENTO

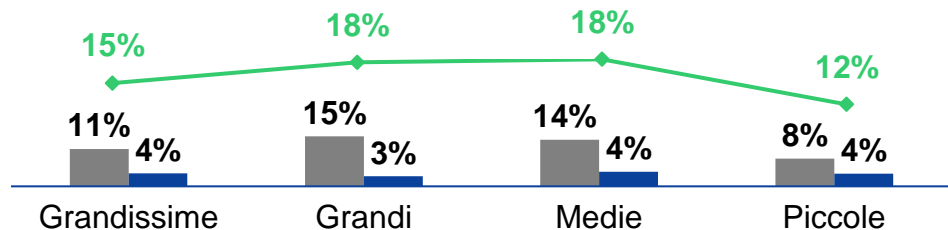
Evoluzione dello stato patrimoniale delle cooperative nel triennio 2021 - 2023



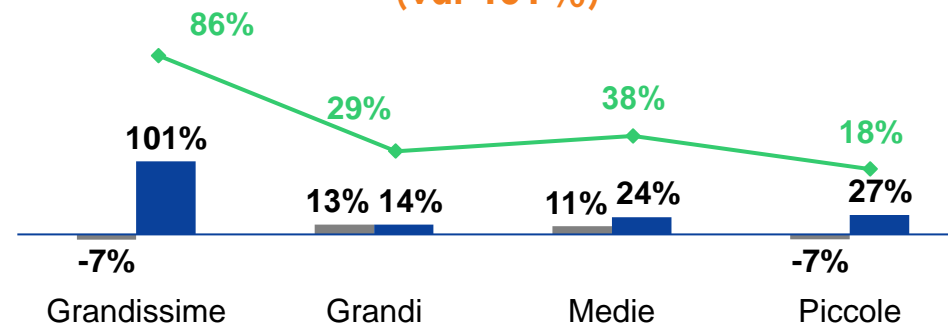
all rights reserved

# In termini economici e patrimoniali si registrano performance migliori per la cooperative di medio grande dimensione mentre in termini di marginalità le grandissime cooperative beneficiano di maggiori economie di scala ...

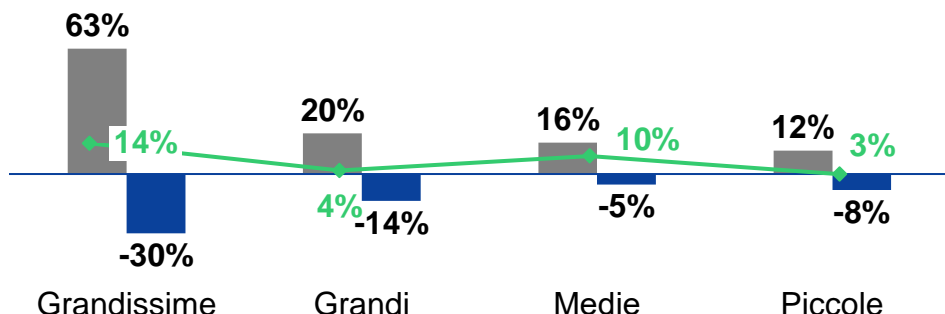
## VARIAZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE (var YoY%)



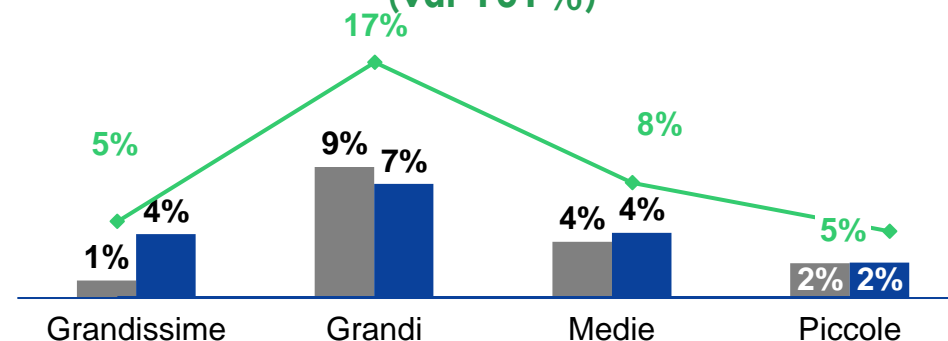
## VARIAZIONE EBITDA (var YoY%)



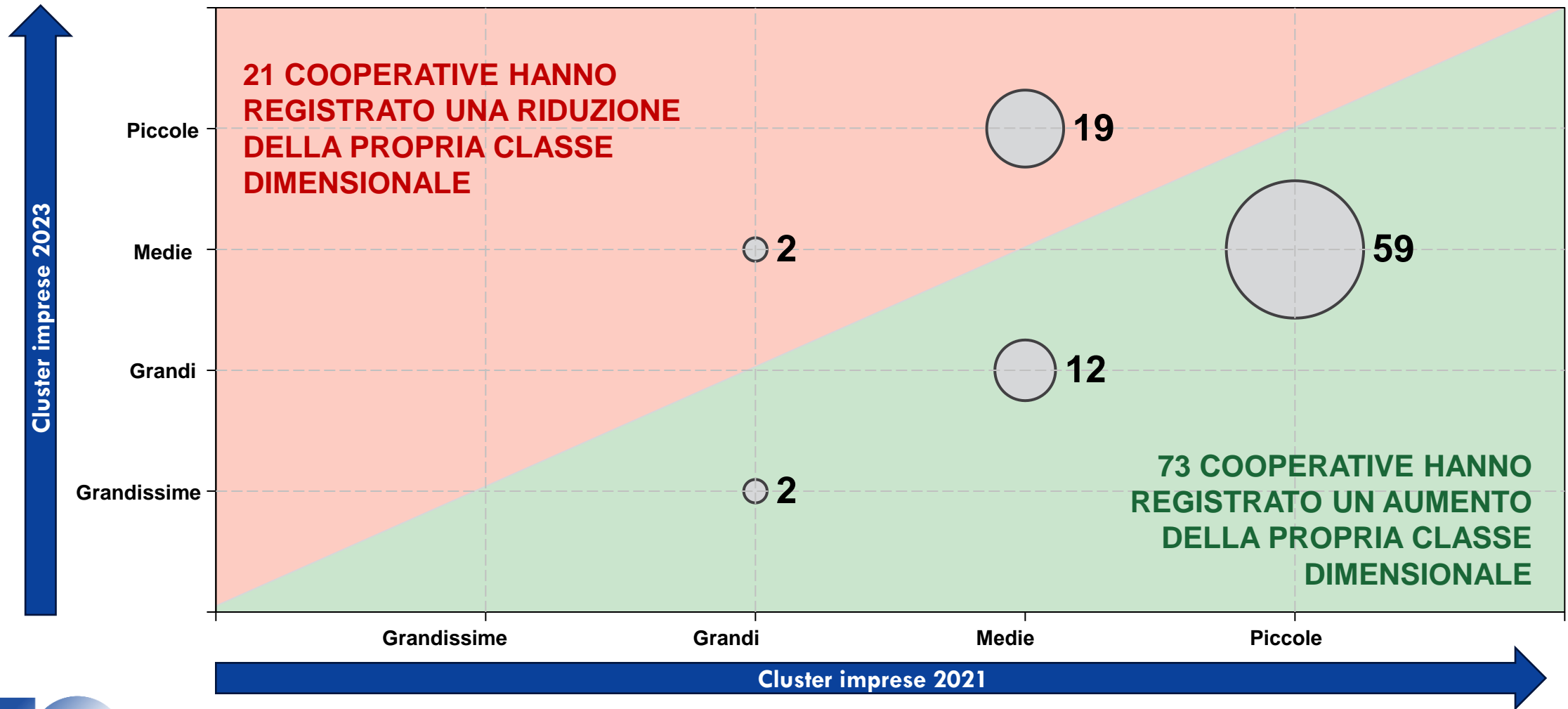
## VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (var YoY%)



## VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO (var YoY%)



... dal confronto dimensionale tra il 2023 e il 2021 emerge che solo 21 cooperative hanno ridotto la propria classe dimensionale, mentre 73 l'hanno aumentata



all rights reserved

# Indice dei contenuti



**Lo scenario macroeconomico**

**Executive summary**

**I risultati 2023**

**L'evoluzione delle fonti di finanziamento**

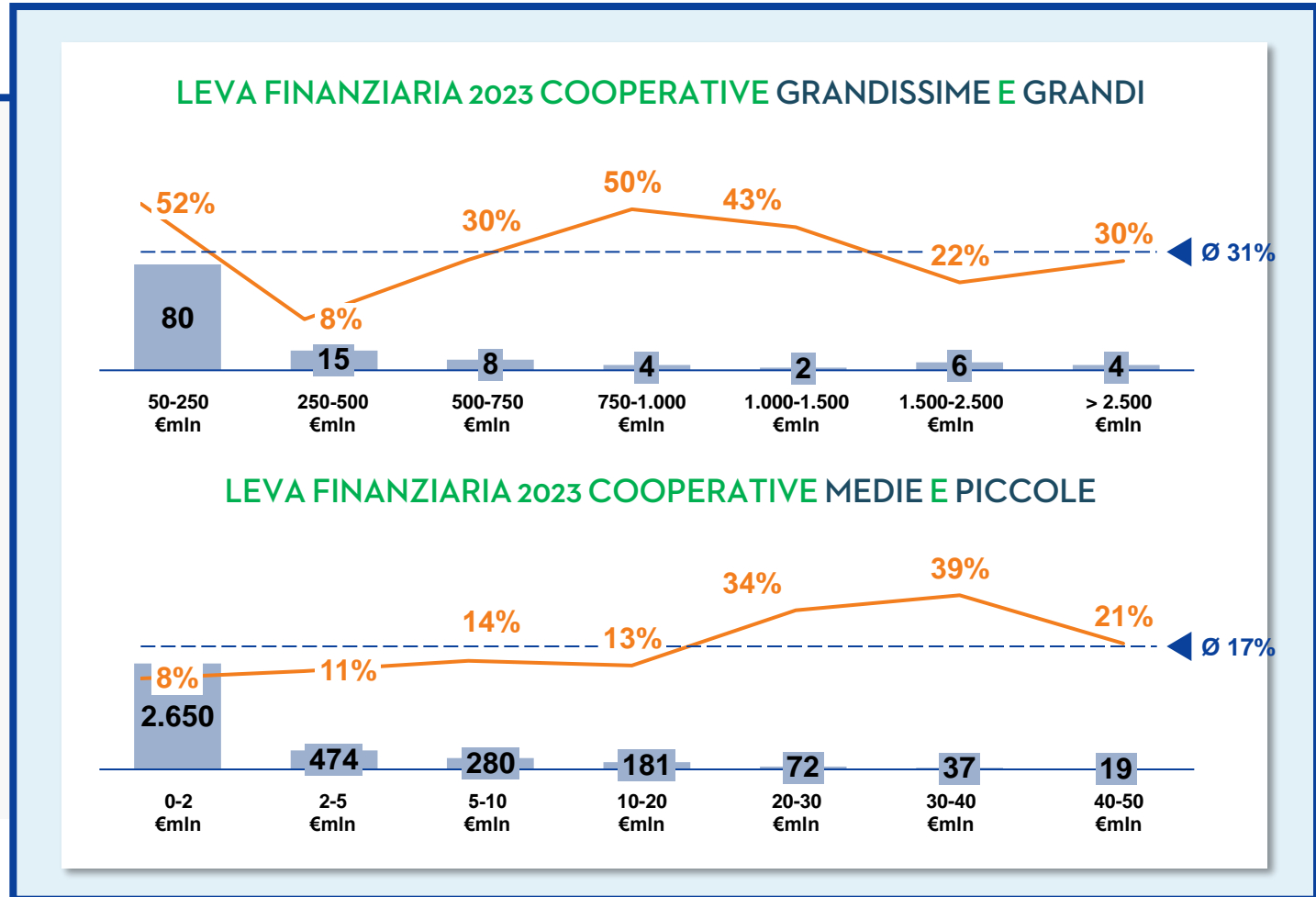
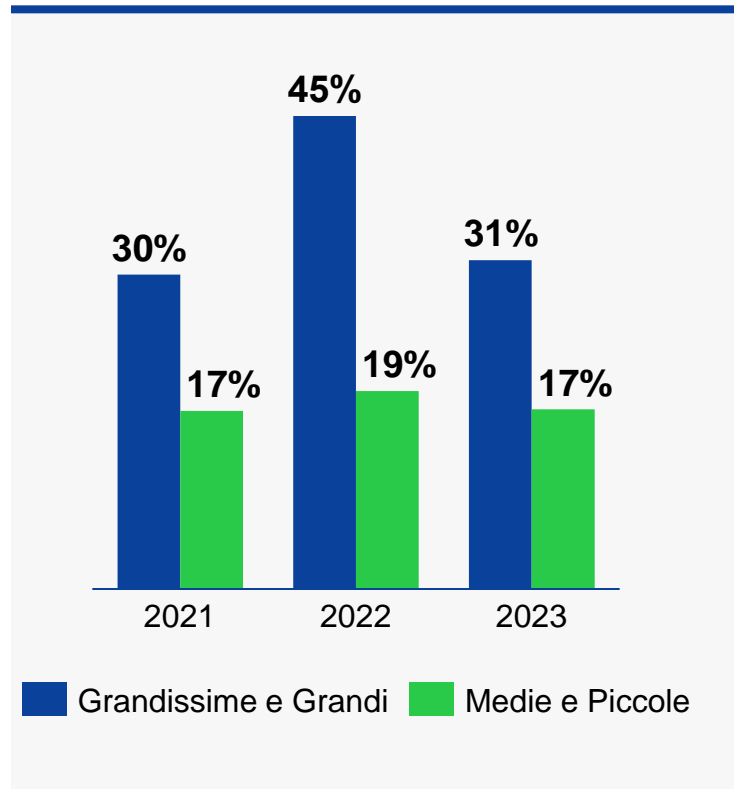
**Il posizionamento competitivo delle cooperative**

**Il confronto con le cooperative non aderenti**

all rights reserved

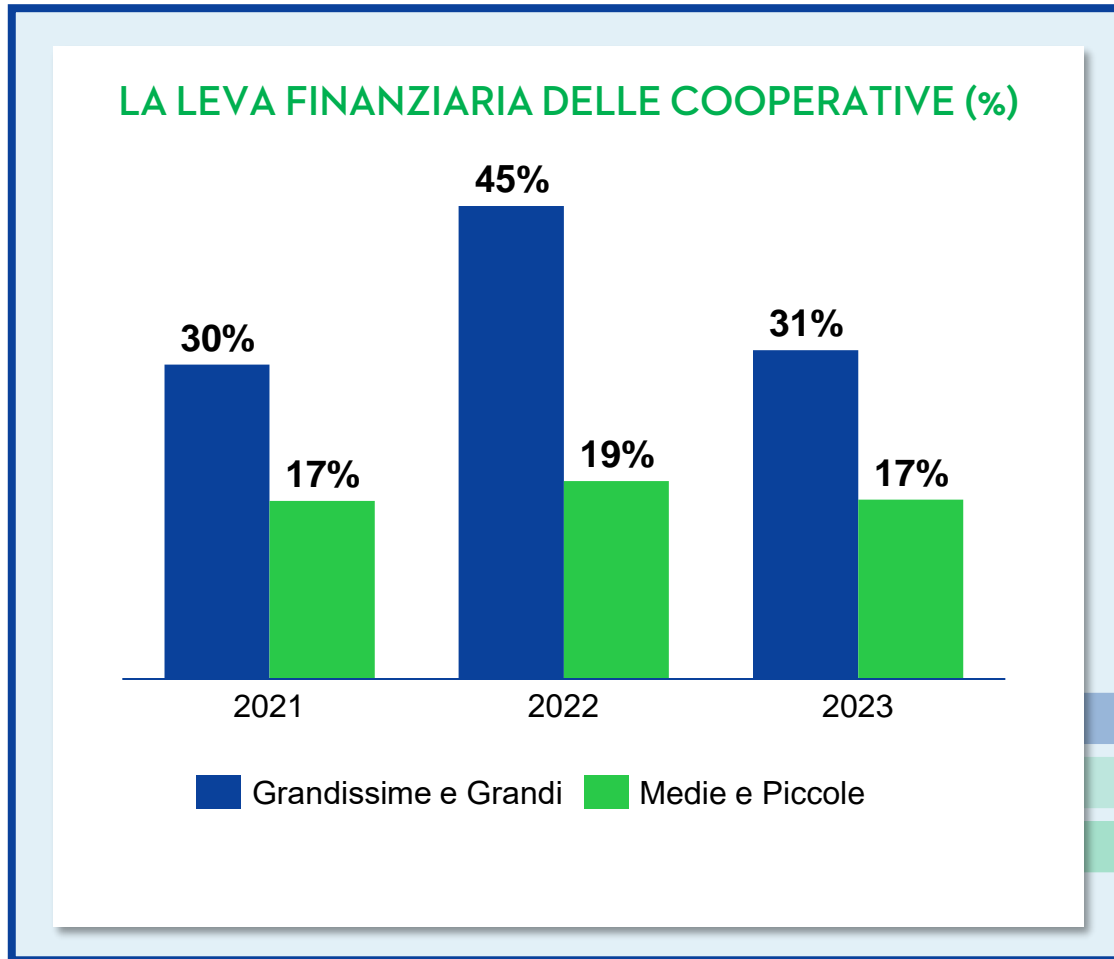
# Nonostante le tensioni che hanno caratterizzato il 2022, nell'ultimo anno emerge un sostanziale consolidamento della leva finanziaria rispetto al 2021...

## EVOLUZIONE LEVA FINANZIARIA 2021-23

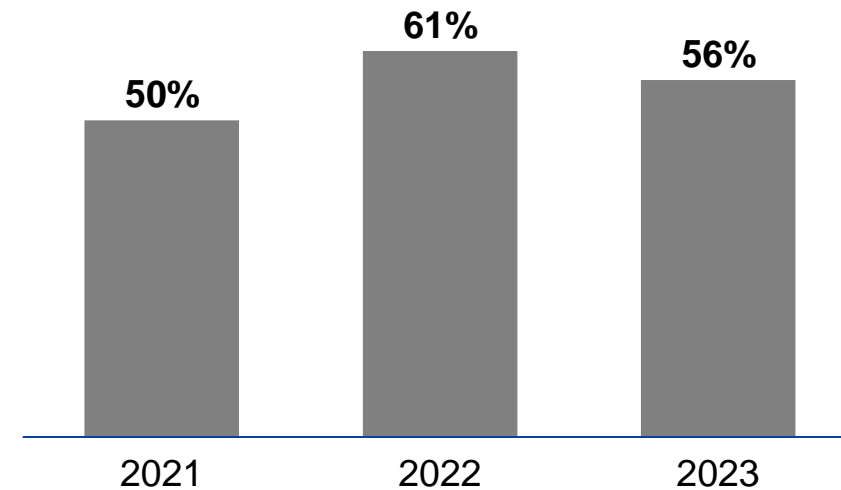




## ... che permane inferiore alla media del sistema delle imprese italiane



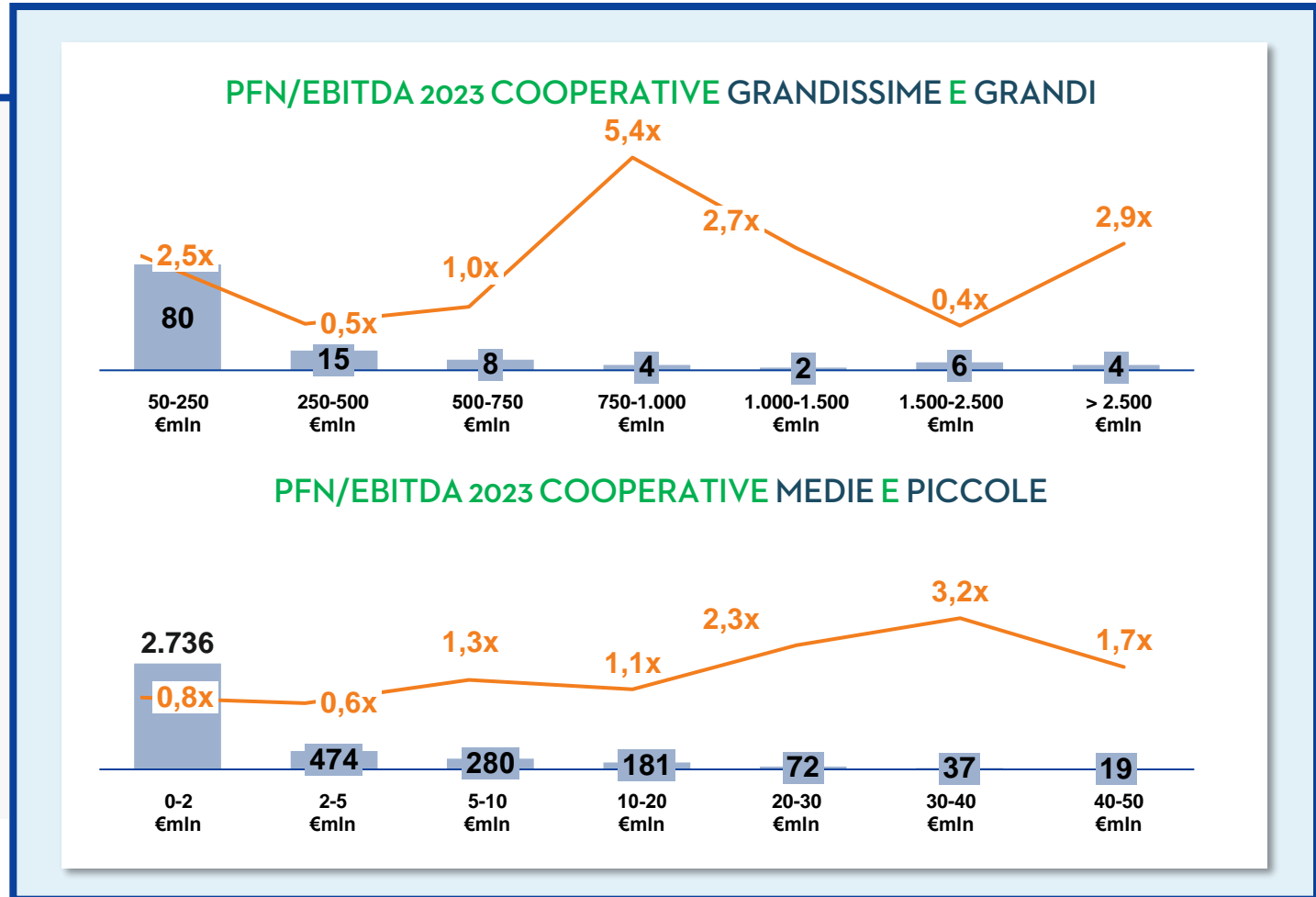
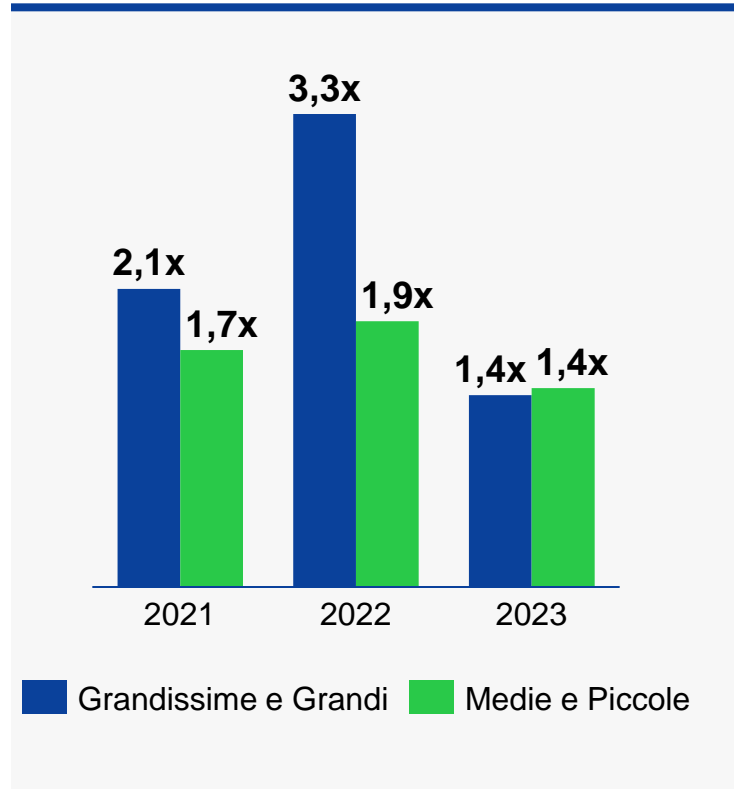
IL SISTEMA DELLE IMPRESE ITALIANE (%)



all rights reserved

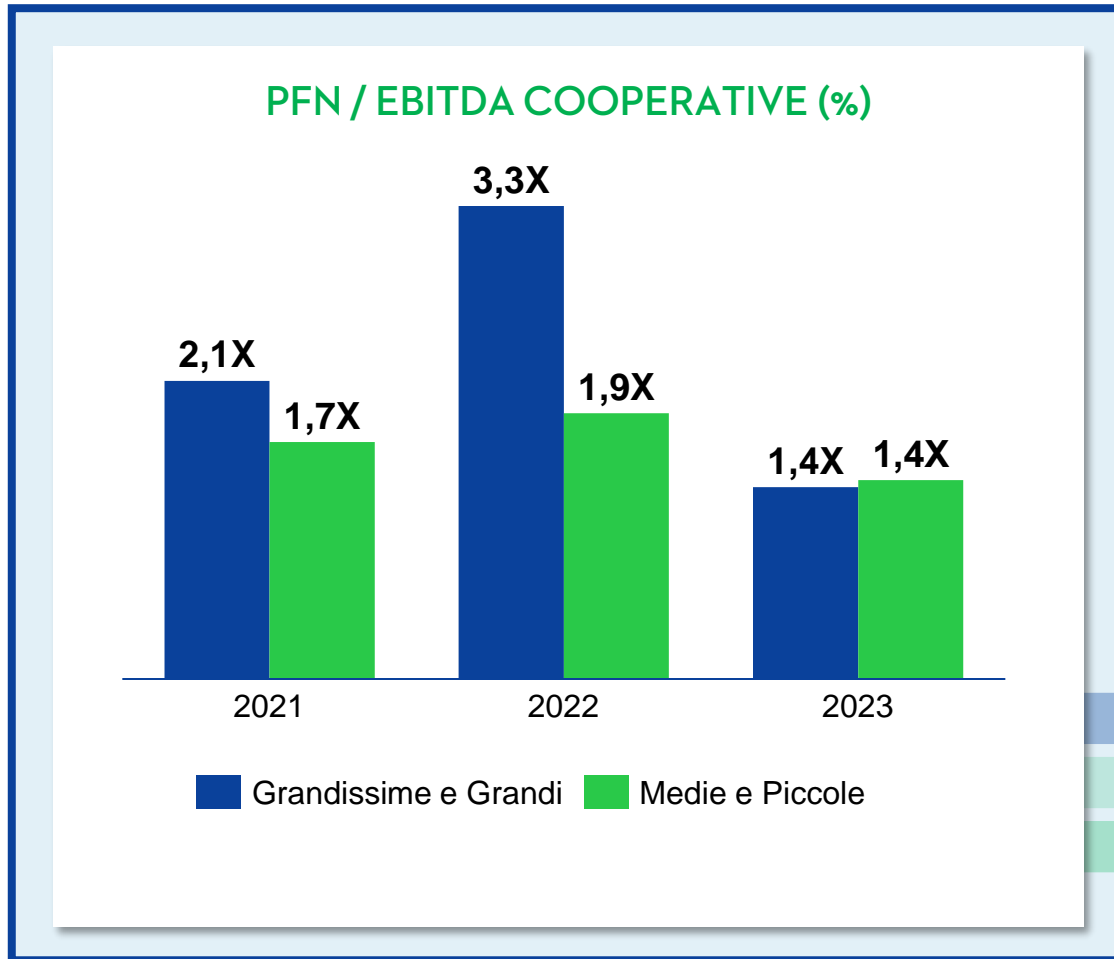
# Miglioramento della sostenibilità del debito per tutti i cluster, con performance migliori per le cooperative di maggiore dimensione...

EVOLUZIONE PFN/EBITDA 2021-23

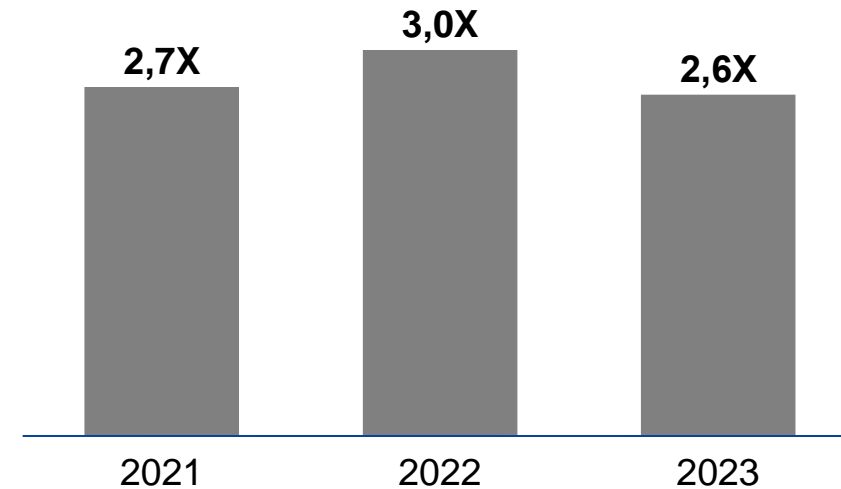


all rights reserved

# ... con un trend di riduzione della PFN / EBITDA più virtuoso rispetto al benchmark delle imprese italiane



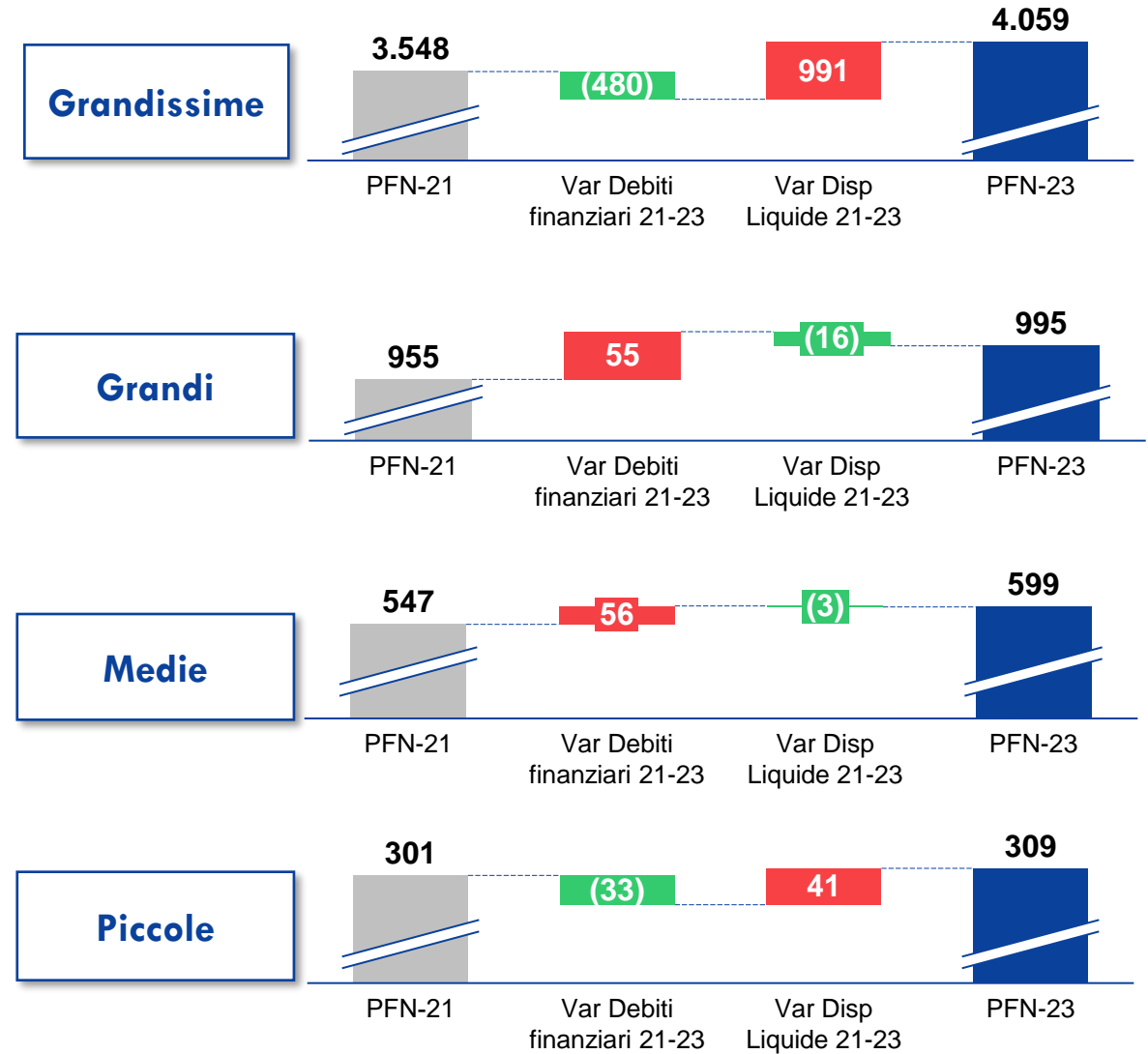
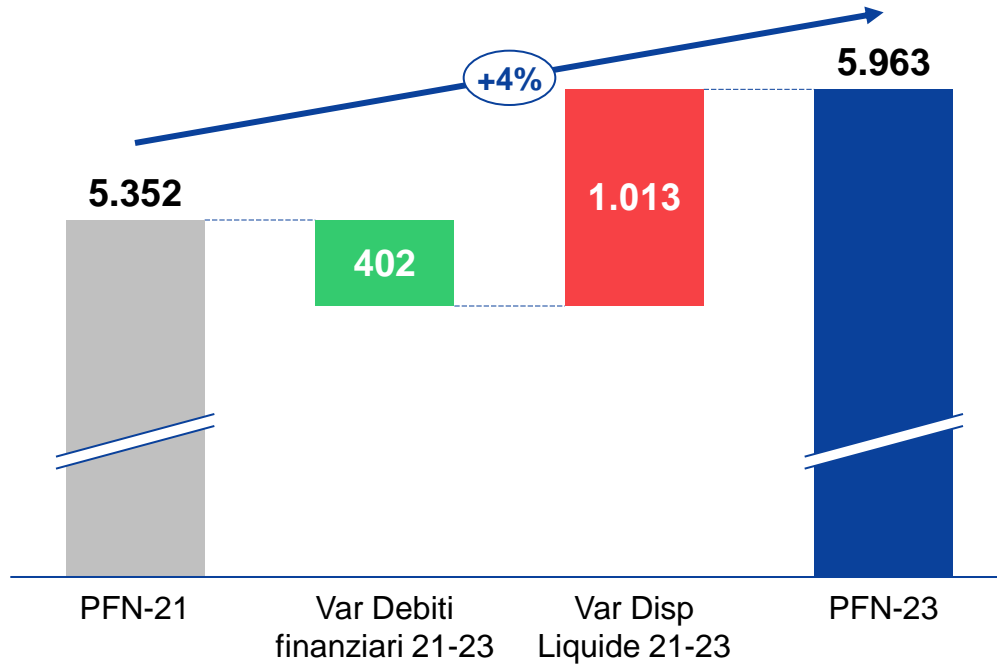
### IL SISTEMA DELLE IMPRESE ITALIANE (%)



all rights reserved

# Aumento generalizzato della posizione finanziaria netta, ad esito di un utilizzo delle disponibilità liquide per far fronte alla maggiore onerosità del debito...

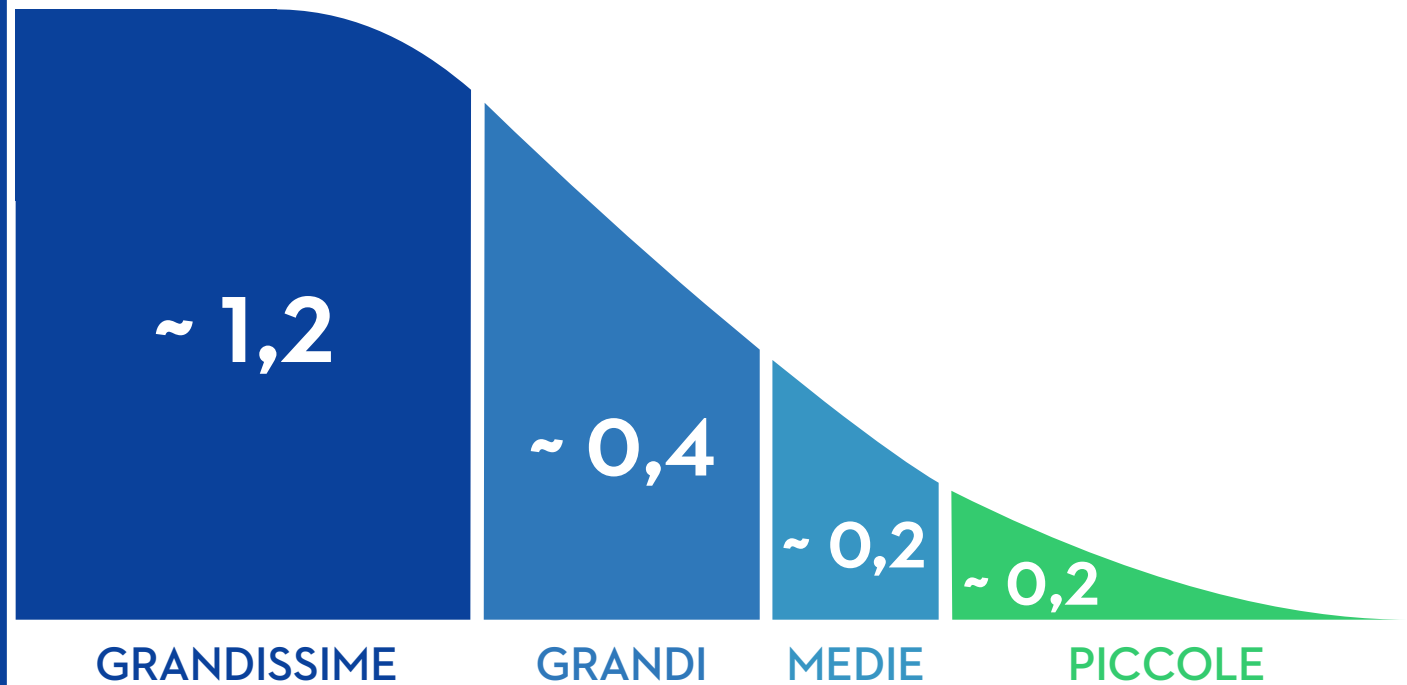
Campione Legacoop - Evoluzione PFN  
(€ mln)



# ... che ha finanziato circa 2 € mld di investimenti delle cooperative nel 2023



BREAKDOWN DEGLI INESTIMENTI' PER DIMESIONE (dati in € mln)



# Indice dei contenuti



**Lo scenario macroeconomico**

**Executive summary**

**I risultati 2023**

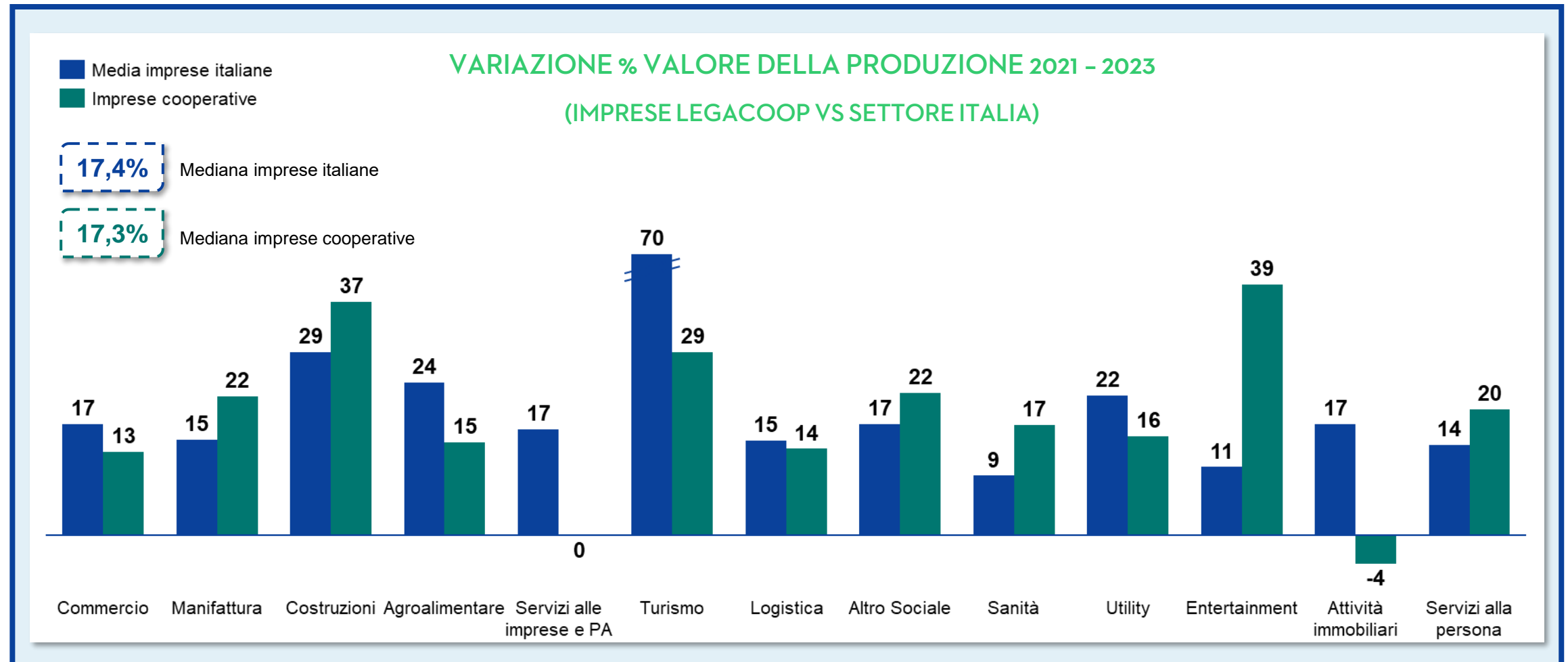
**L'evoluzione delle fonti di finanziamento**

**Il posizionamento competitivo delle cooperative**

**Il confronto con le cooperative non aderenti**

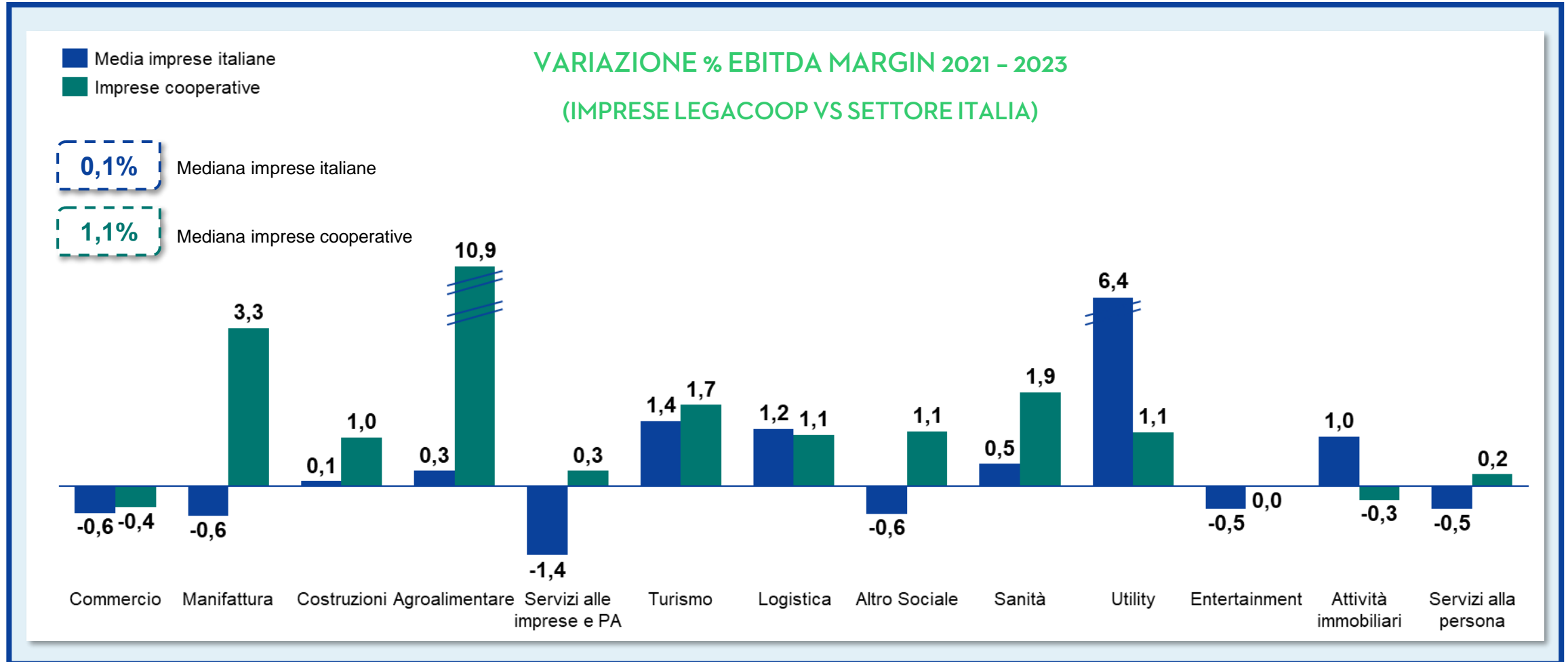
all rights reserved

# Le imprese Legacoop hanno registrato una crescita del valore della produzione sostanzialmente allineata la sistema delle imprese italiane...



all rights reserved

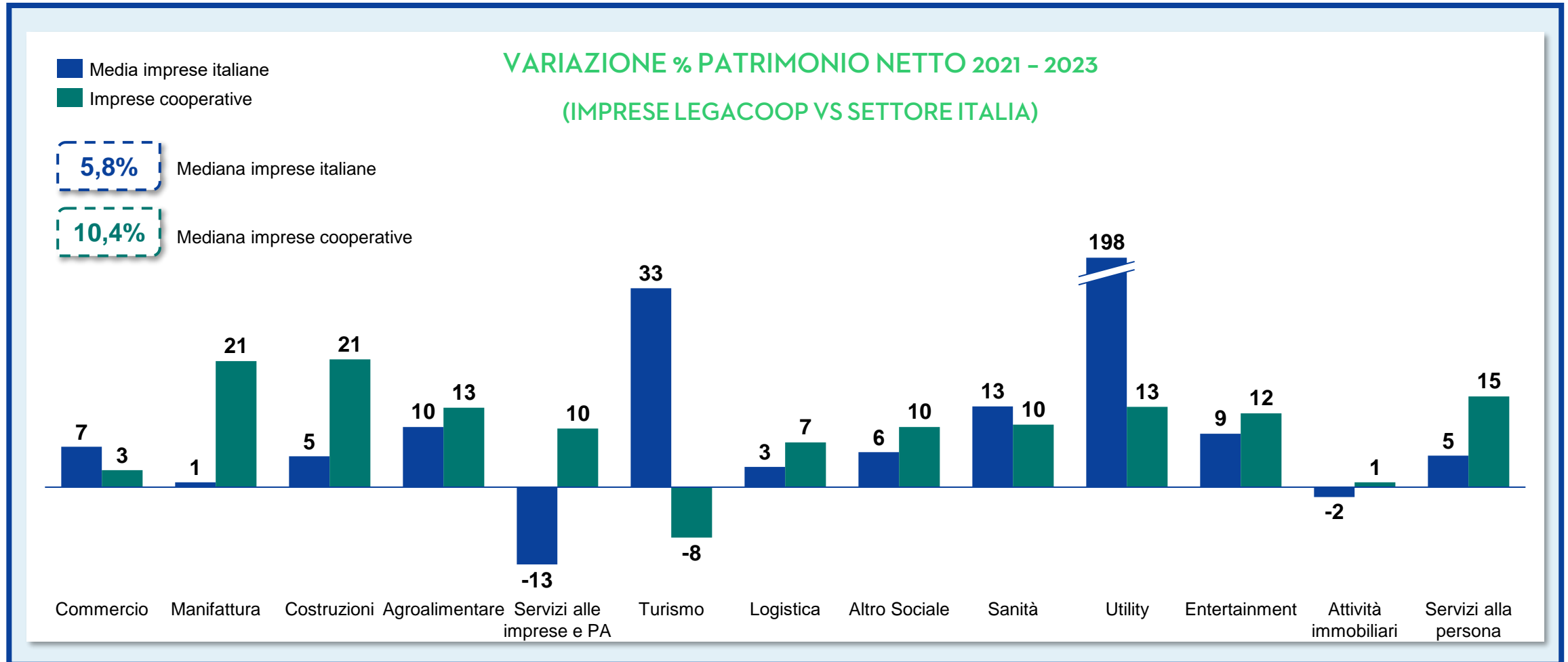
# ...mente le imprese italiane hanno sostanzialmente consolidato la marginalità, le imprese cooperative hanno registrato un lieve miglioramento del primo margine



all rights reserved

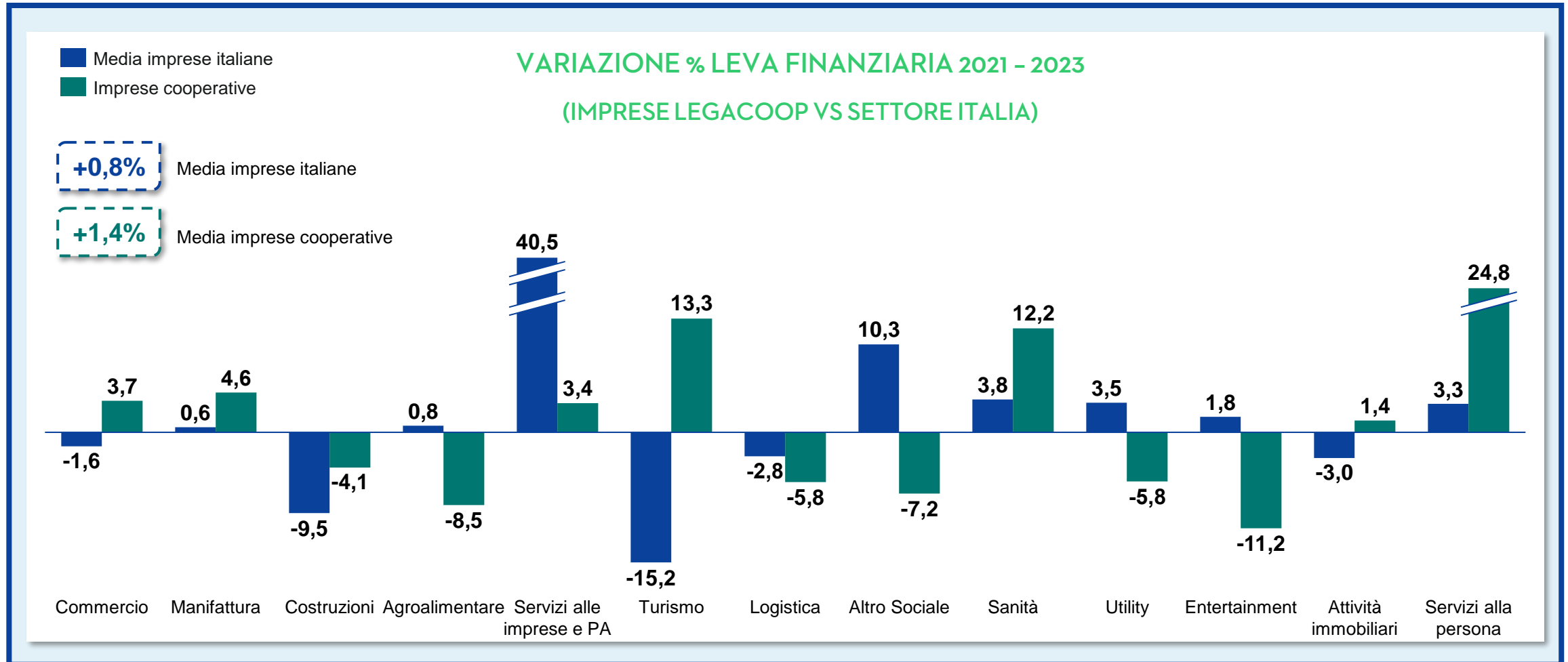


# Il sistema Legacoop ha registrato un maggiore consolidamento patrimoniale delle proprie associate rispetto al sistema...



all rights reserved

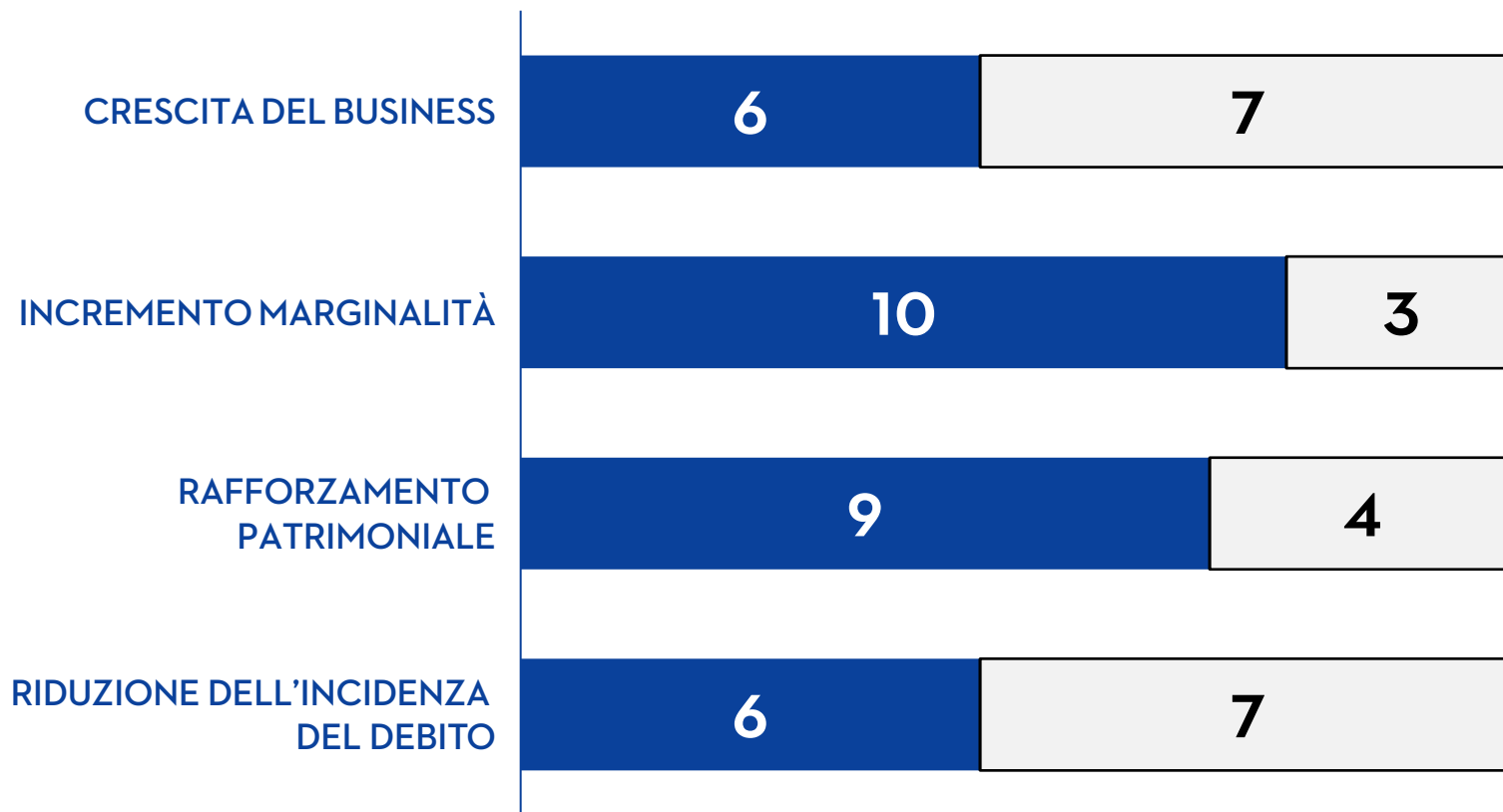
# ... seppure a fronte di una maggiore crescita della leva finanziaria per effetto del peso del debito



all rights reserved

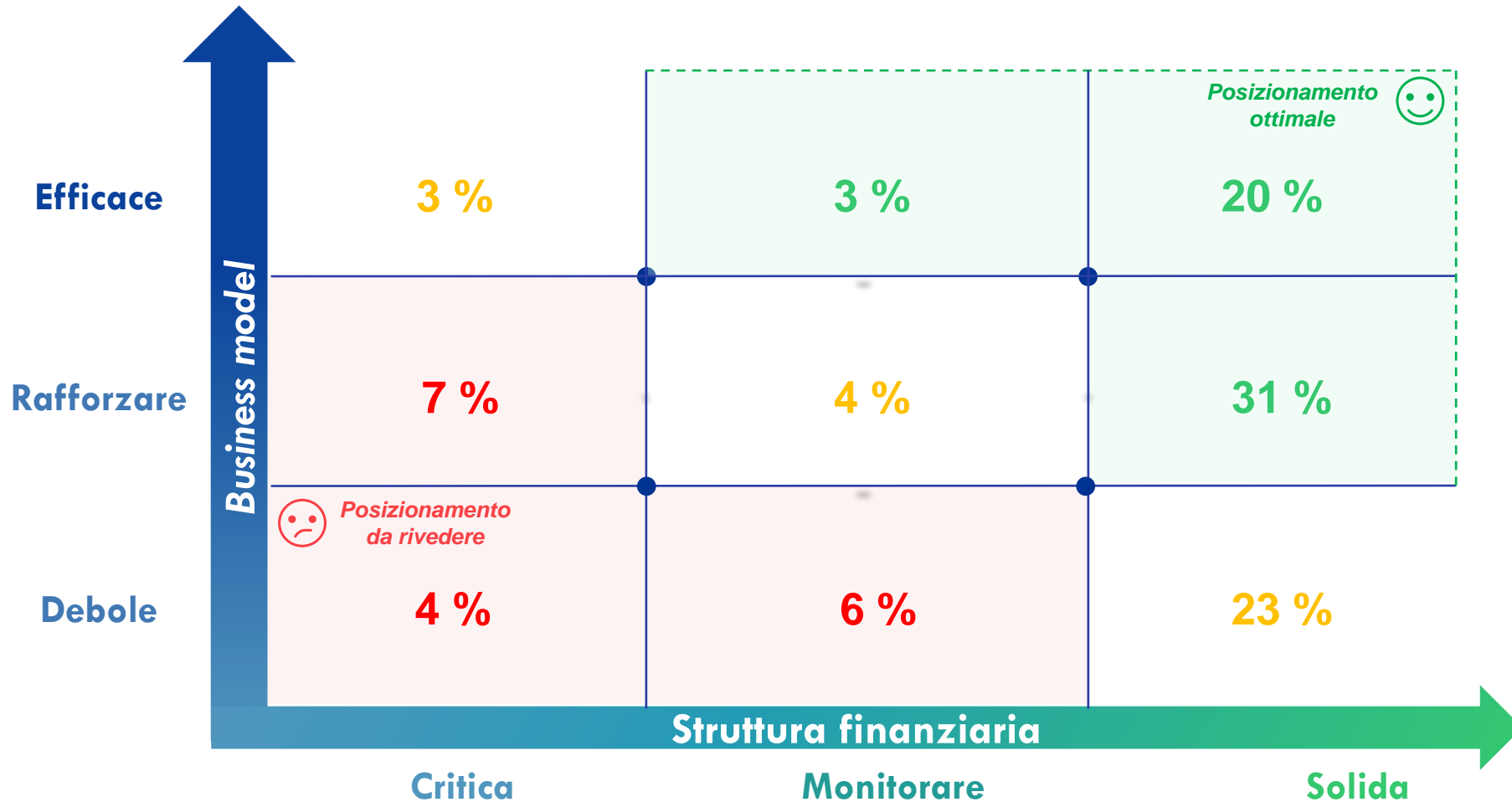
# Le cooperative hanno registrato nel triennio un incremento della marginalità e della dotazione patrimoniale superiore alla media di sistema, mentre la crescita del business e la riduzione dell'incidenza del debito risultano allineati alla media

LE PERFORMANCE DEI 13 SETTORI LEGACOOP RISPETTO AL SISTEMA NEL TRIENNIO 2021-2023



- Numero settori Legacoop che hanno performato meglio rispetto alla media ITA
- Numero settori Legacoop che hanno performato peggio rispetto alla media ITA

# Il sistema Legacoop è caratterizzato da cooperative con struttura finanziaria solida (>70% delle cooperative) e un business model da rafforzare (>40% delle cooperative) ...



all rights reserved

# ... e un posizionamento delle cooperative migliorato rispetto al 2021

COOPERATIVE CON  
POSIZIONAMENTO DA RIVEDERE NEL  
2021 E OTTIMALE NEL 2023



#125

COOPERATIVE

COOPERATIVE CON  
POSIZIONAMENTO OTTIMALE NEL  
2021 E DA RIVEDERE NEL 2023



#79

COOPERATIVE

# Indice dei contenuti



**Lo scenario macroeconomico**

**Executive summary**

**I risultati 2023**

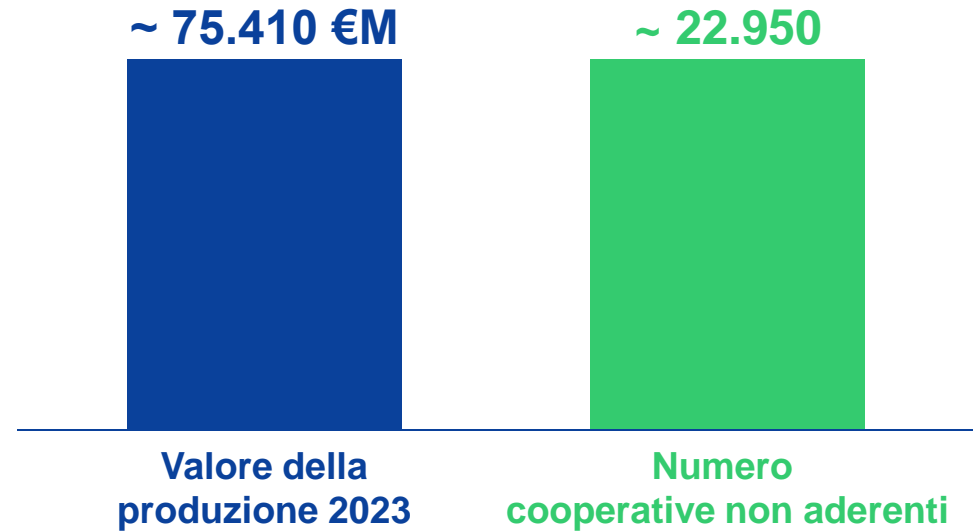
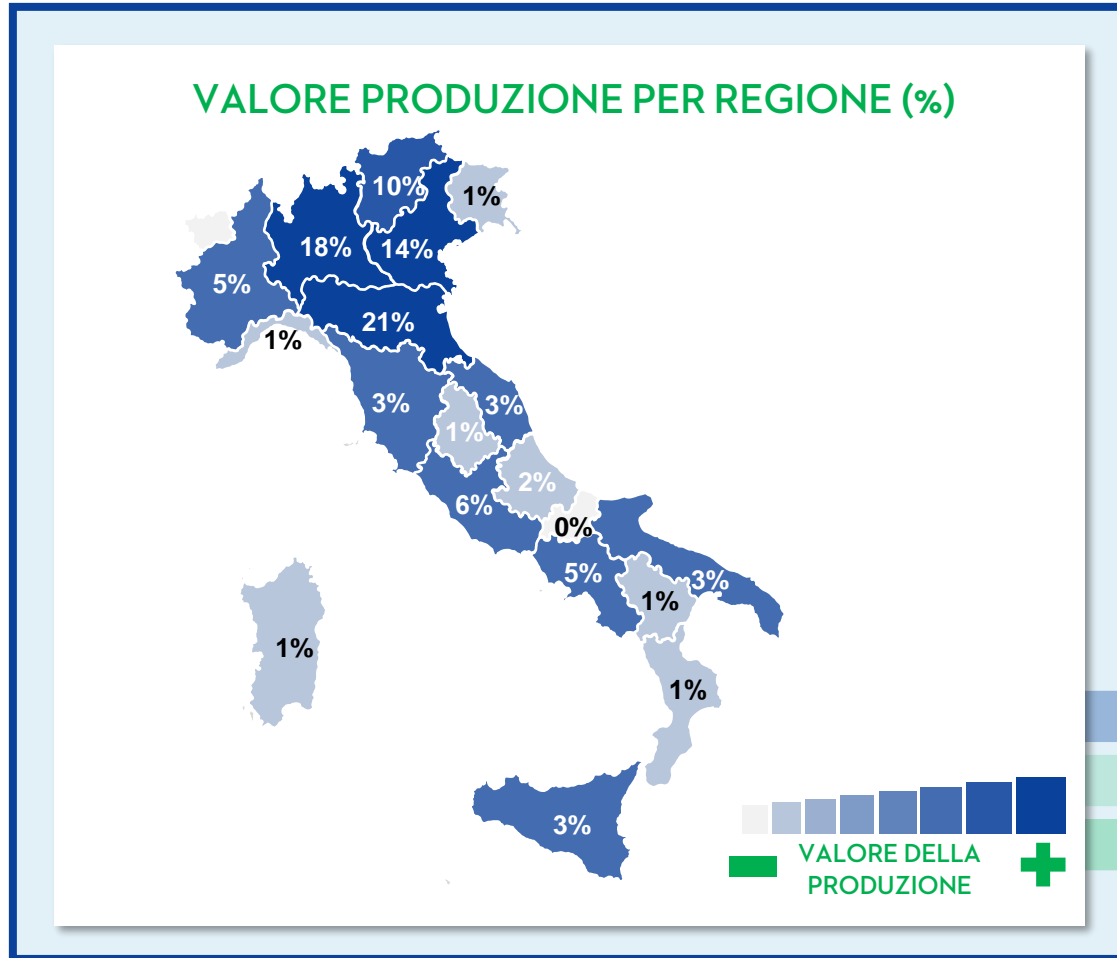
**L'evoluzione delle fonti di finanziamento**

**Il posizionamento competitivo delle cooperative**

**Il confronto con le cooperative non aderenti**

all rights reserved

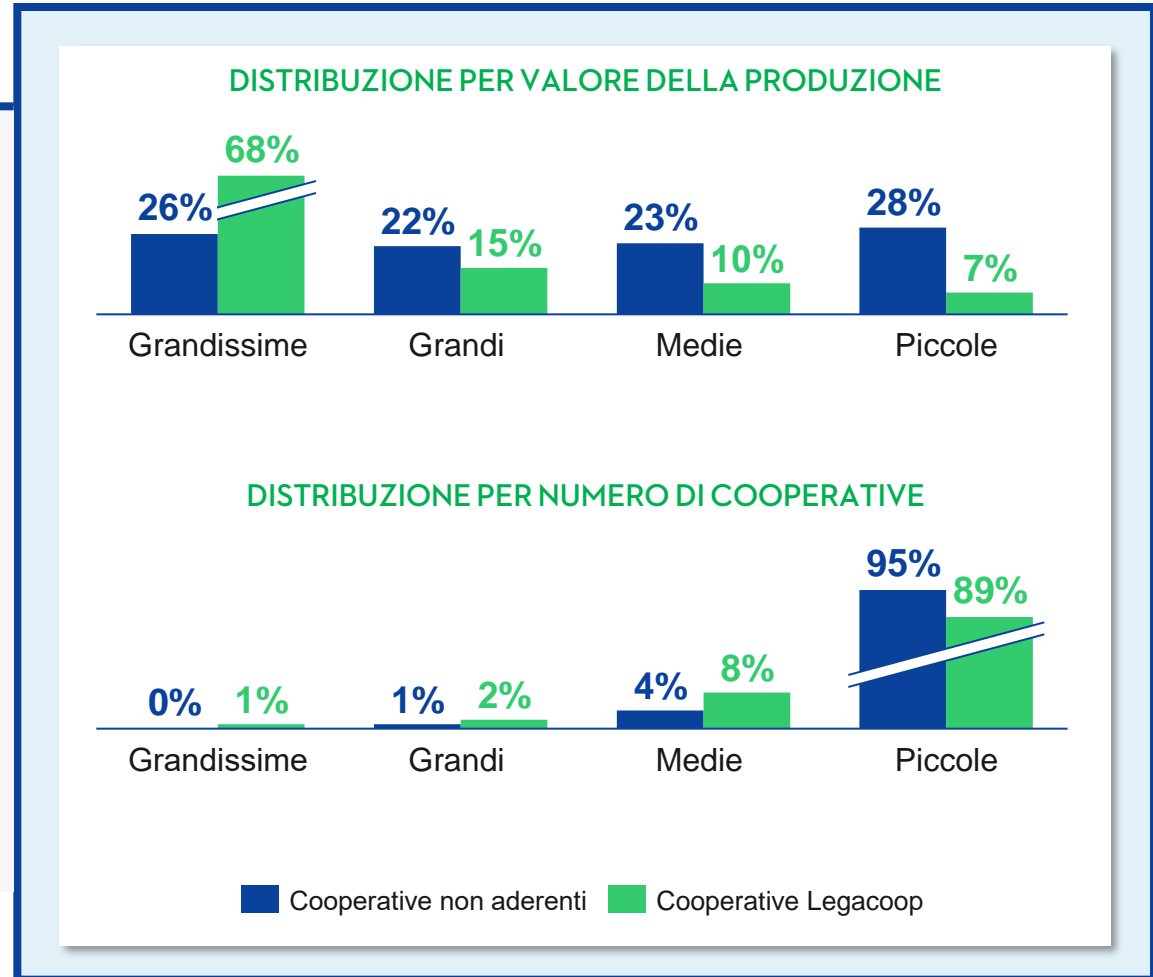
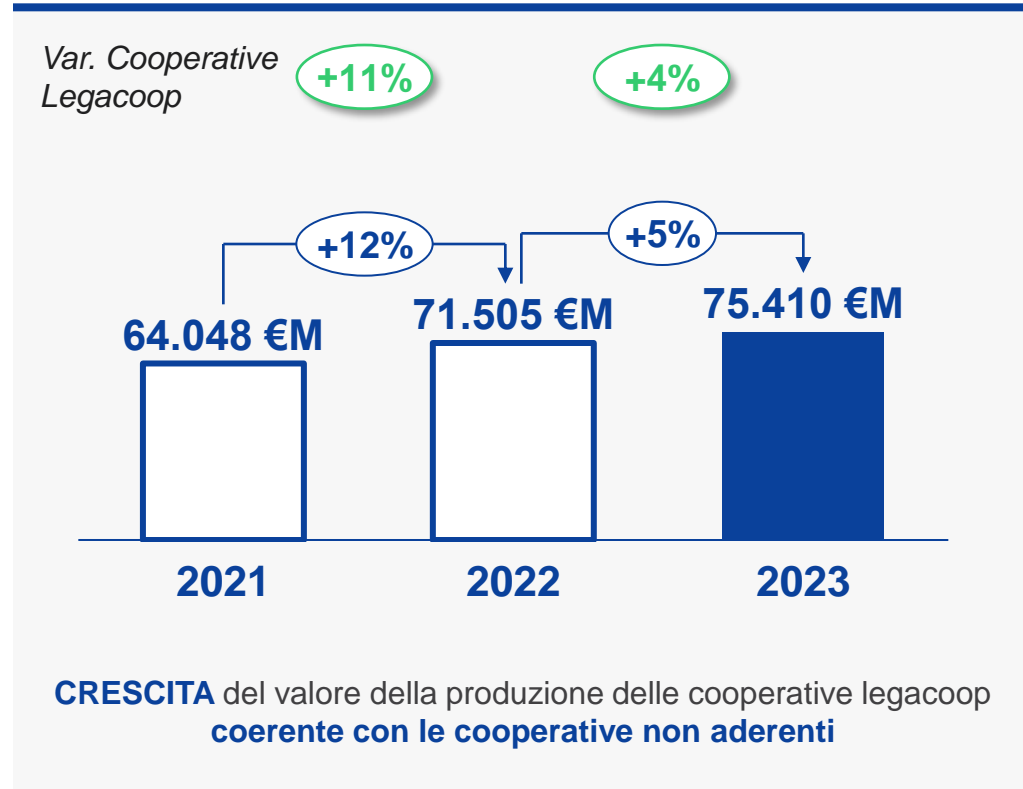
# Il campione di cooperative non aderenti: oltre 75 €mld e 23 mila imprese ...



all rights reserved

# ... con una crescita del valore della produzione simile a quello delle cooperative Legacoop, tuttavia espresso da cooperative mediamente più piccole...

## VALORE DELLA PRODUZIONE (€M)

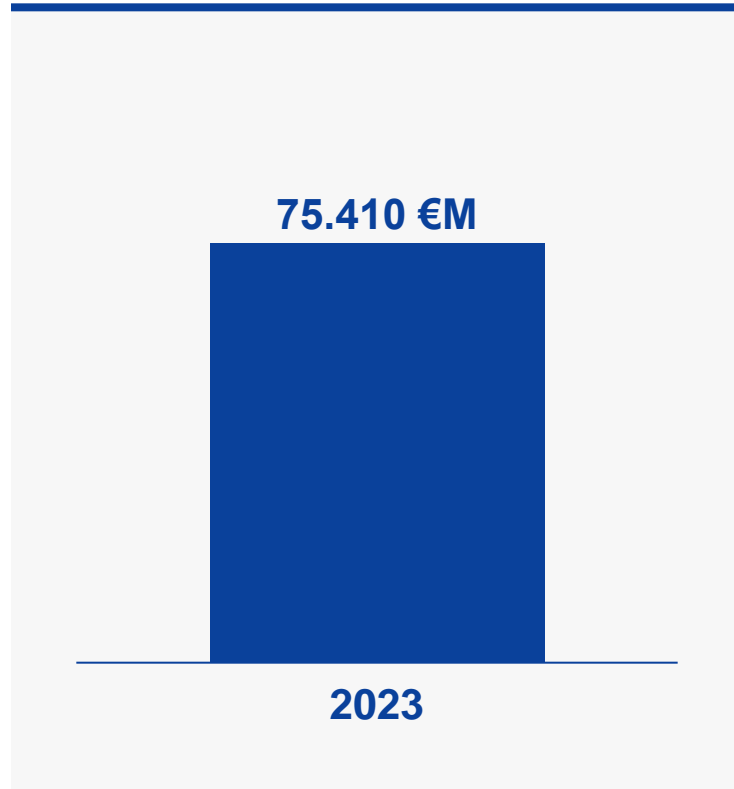


all rights reserved

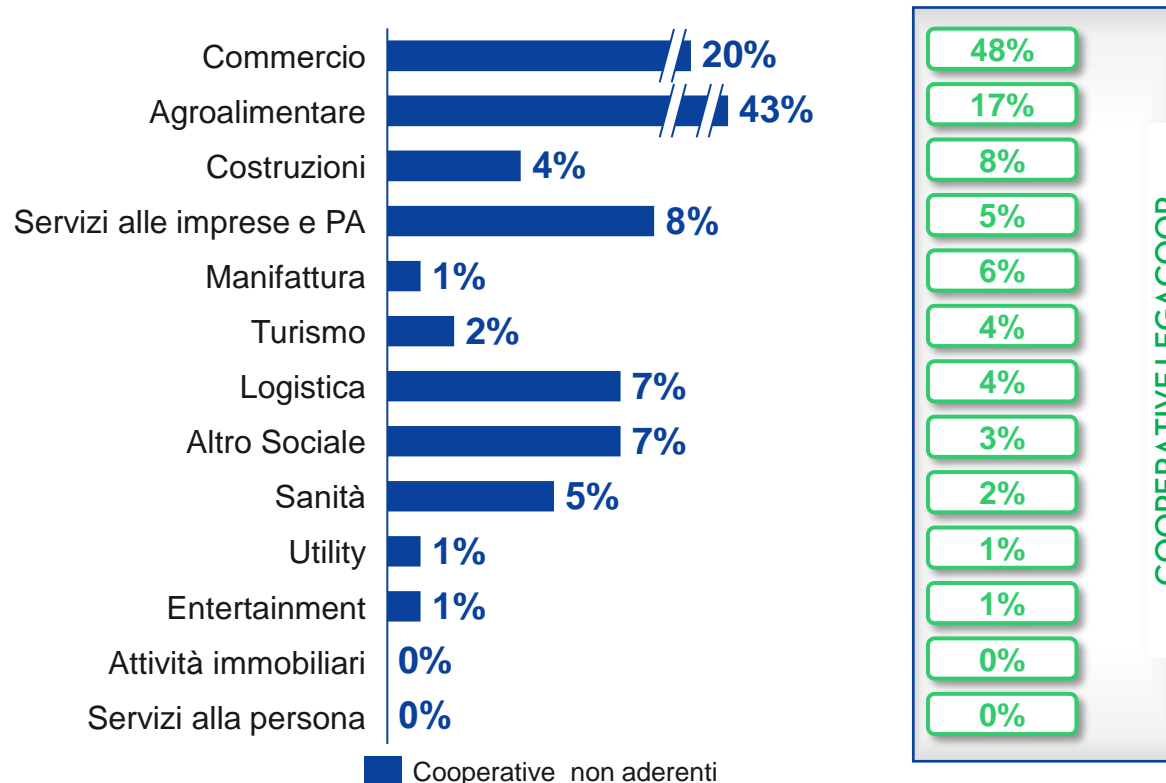


# ... e un maggiore peso delle cooperative agroalimentari a fronte di una presenza più contenuta di quelle del commercio

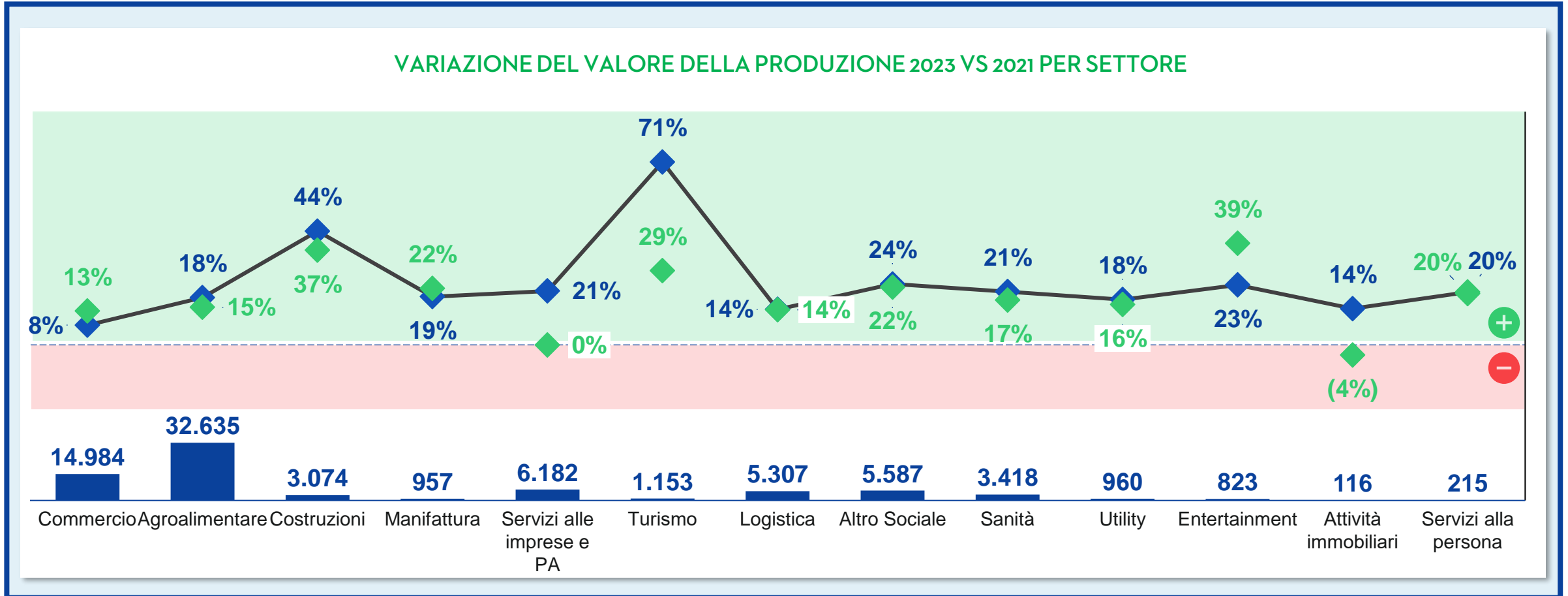
VALORE DELLA PRODUZIONE (€M)



BREAKDOWN FATTURATO PER SETTORE

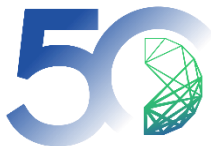


# Dal confronto tra la variazione del valore della produzione delle cooperative Legacoop e di quelle non aderenti emerge una dinamica sostanzialmente coerente, al netto del turismo, entertainment e attività immobiliari ...



all rights reserved

◆ Cooperative Legacoop    ◆ Cooperative non aderenti    ■ Valore della produzione 2023 cooperative non aderenti (€ mln)



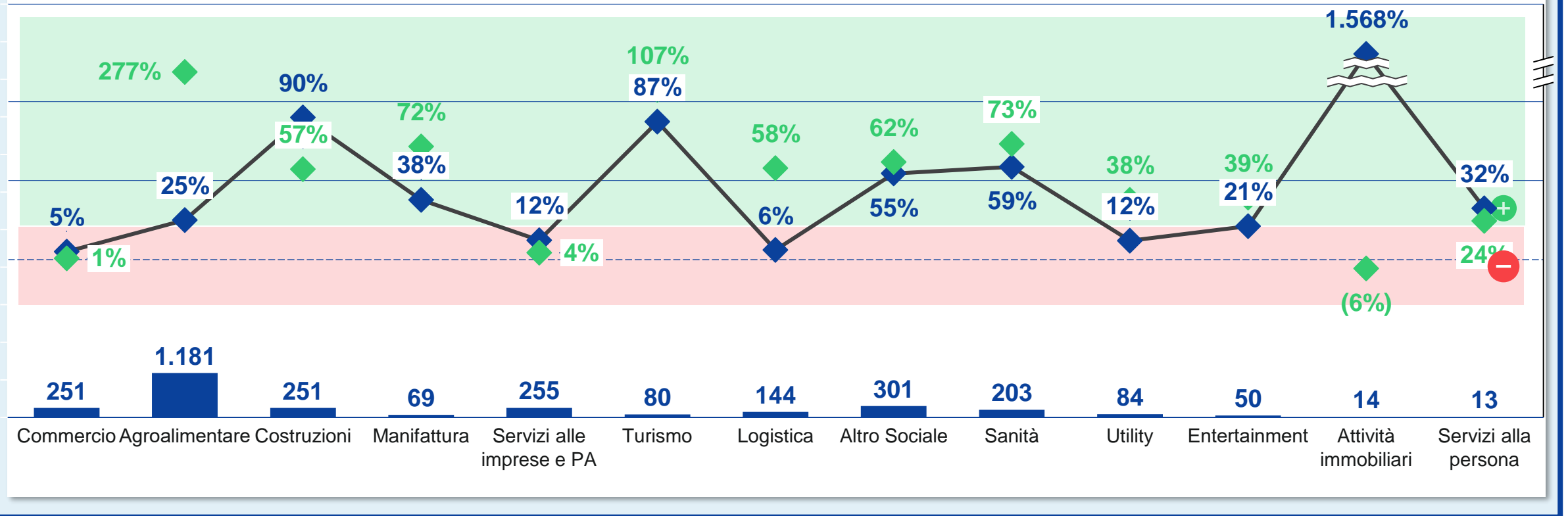
**LEGACOOP**

AREA STUDI

Note: costruzioni include Edilizia e Ingegneria civile; Manifattura include Altri beni di consumo, Beni intermedi per l'industria e le costruzioni e Tecnologia

# ... mentre la crescita dell'ebitda risulta in media superiore per le imprese cooperative aderenti a legacoop

VARIAZIONE DELL'EBITDA 2023 VS 2021 PER SETTORE



◆ Cooperative Legacoop    ◆ Cooperative non aderenti    ■ EBITDA 2023 cooperative non aderenti (€ mln)

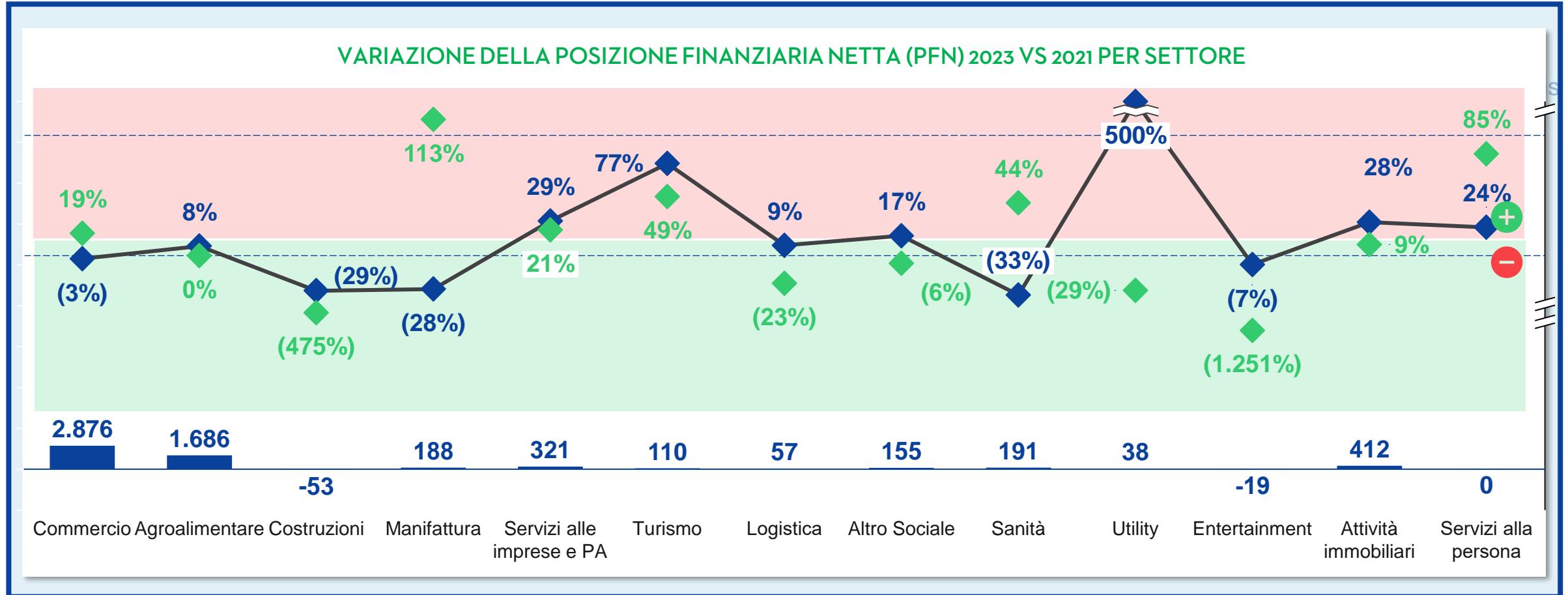


**LEGACOOP**

AREA STUDI

Note: costruzioni include Edilizia e Ingegneria civile; Manifattura include Altri beni di consumo, Beni intermedi per l'industria e le costruzioni e Tecnologia

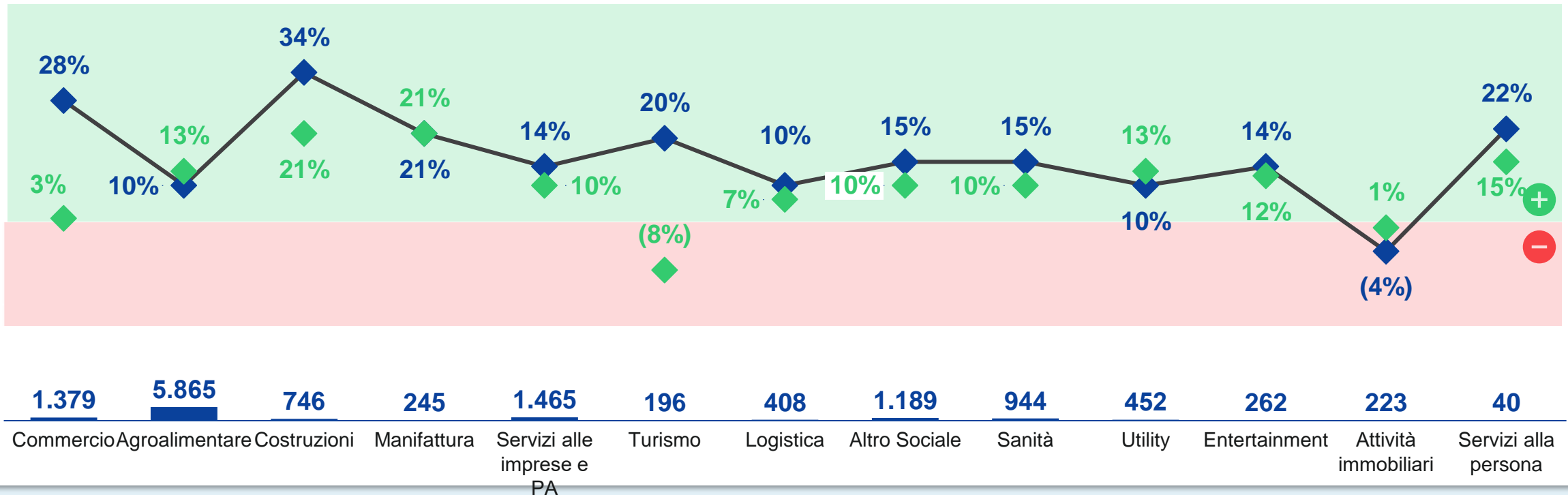
# Generalizzato aumento della posizione finanziaria netta sia per le cooperative Legacoop che per quelle non aderenti...



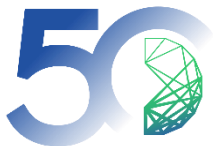
◆ Cooperative Legacoop    ◆ Cooperative non aderenti    ■ PFN 2023 cooperative non aderenti (€ mln)

# ... a fronte di un incremento del grado di patrimonializzazione più elevato per le cooperative non aderenti

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2023 VS 2021 PER SETTORE



◆ Cooperative non aderenti    ◆ Cooperative legacoop    ■ Patrimonio netto 2023 cooperative non aderenti (€ mln)



prometeia

LEGACOOP

AREA STUDI

Note: costruzioni include Edilizia e Ingegneria civile; Manifattura include Altri beni di consumo, Beni intermedi per l'industria e le costruzioni e Tecnologia

# Indebitamento netto in crescita, minore cassa per le cooperative legacoop e maggiore debito per quelle non aderenti, che tuttavia risulta in miglioramento sia in termini economici che patrimoniali per le cooperative

## LA SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO...

... in termini economici...

... e in termini patrimoniali

### COOPERATIVE LEGACOOOP

2,0

1,4

1,7

1,9

### COOPERATIVE NON ADERENTI

2,0

1,6

1,1

1,3

PFN /  
EBITDA 2021    PFN /  
EBITDA 2023

Patrimonio  
/ Debiti  
Fin. 2021    Patrimonio  
/ Debiti  
Fin. 2023

## APPROFONDIMENTO

### Evoluzione della posizione finanziaria netta delle cooperative

#### COOPERATIVE LEGACOOOP

5.351

-7,5%

18,9%

5.962

#### VARIAZIONE COOPERATIVE NON ADERENTI

4.464

+4,9%

-0,2%

4.674

PFN 2021

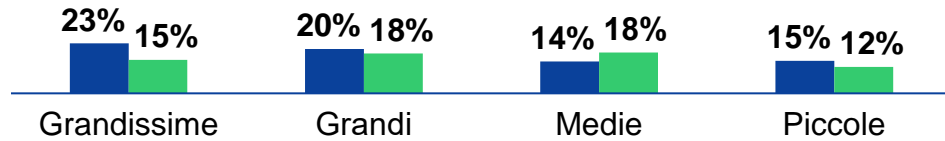
Debito  
finanziario

Disponibilità  
liquide

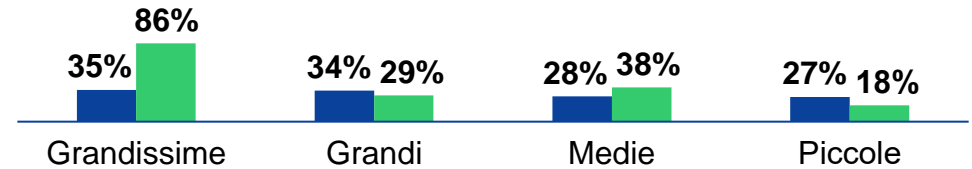
PFN 2023

# Le cooperative non aderenti: diffusa crescita del valore della produzione, incremento della marginalità e maggiore peso del debito finanziaria che tuttavia esprime un'incidenza in riduzione sia in termini economici che patrimoniali

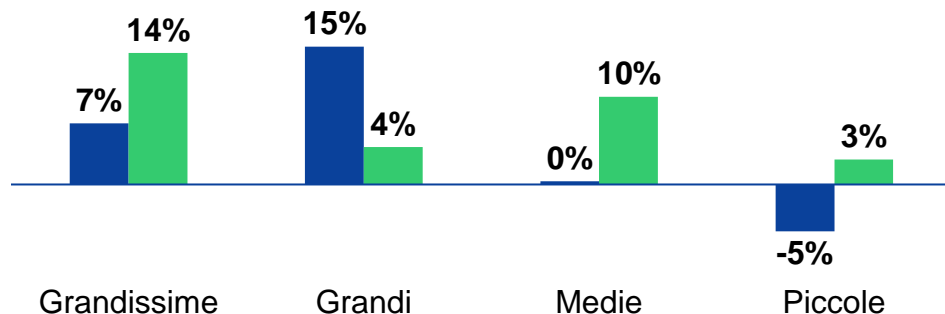
**VARIAZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE**  
(var 2023vs 2021)



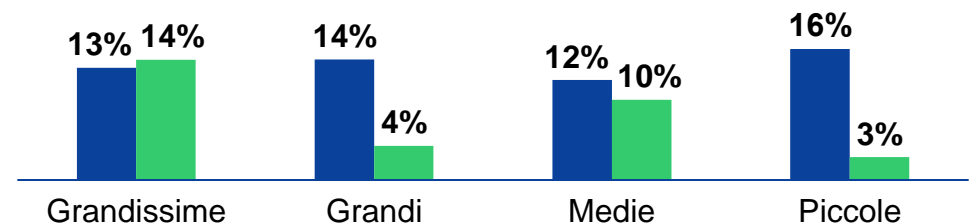
**VARIAZIONE EBITDA**  
(var 2023vs2021)



**VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**  
(var 2023vs2021)



**VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO**  
(var 2023vs2021)



# Confidentiality

---

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

*Copyright © 2025 Prometeia*



# Contatti

---

## Bologna

Piazza Trento e Trieste, 3  
+39 051 6480911  
[info@prometeia.com](mailto:info@prometeia.com)

## Londra

Dashwood House, 69 Old Broad Street  
EC2M 1QS  
+44 (0) 207 786 3525  
[uk@prometeia.com](mailto:uk@prometeia.com)

## Il Cairo

Smart Village - Concordia Building, B2111  
Km 28 Cairo Alex Desert Road  
6 of October City, Giza  
[egypt@prometeia.com](mailto:egypt@prometeia.com)

## Milano

Via Brera, 18  
Viale Monza, 259  
+39 02 80505845  
[info@prometeia.com](mailto:info@prometeia.com)

## Istanbul

River Plaza, Kat 19  
Büyükdere Caddesi Bahar Sokak  
No. 13, 34394  
| Levent | Istanbul | Turkey  
+ 90 212 709 02 80 – 81 – 82  
[turkey@prometeia.com](mailto:turkey@prometeia.com)

## Vienna

Wiedner Gürtel, 13 – 1100  
[austria@prometeia.com](mailto:austria@prometeia.com)

## Roma

Viale Regina Margherita, 279  
[info@prometeia.com](mailto:info@prometeia.com)

## Zurigo

Technoparkstrasse, 1 – 8005  
[switzerland@prometeia.com](mailto:switzerland@prometeia.com)

 Prometeia

 Prometeiagroup

 Prometeia

[www.prometeia.com](http://www.prometeia.com)